

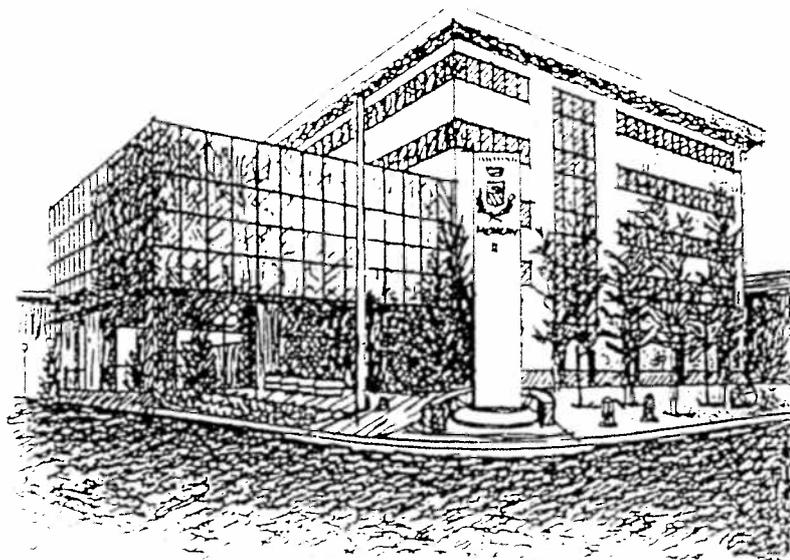
Città di Lissone



RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

**Relazione
della
Giunta Comunale**

*Volume 3°
Attuazione dei programmi*



CITTA' DI LISSONE

INDICE

Programma 01 - Servizi alla persona nell'ambito scolastico e didattico	pag. 4
Programma 02 - Servizi alla persona nell'ambito culturale e ricreativo	pag. 17
Programma 03 - Servizi alla persona nell'ambito sportivo	pag. 33
Programma 04 - Servizi alla persona nell'ambito giovanile e condizione femminile	pag. 38
Programma 05 - Servizi alla persona nell'ambito sociale e della famiglia	pag. 43
Programma 06 - Servizi attività produttive e polizia amministrativa	pag. 58
Programma 07 - Servizi nell'ambito ambientale e dei trasporti	pag. 60
Programma 08 - Servizi tecnici - Gestione del territorio e patrimonio	pag. 63
Programma 09 - Servizi tecnici - Edilizia ed Urbanistica	pag. 68
Programma 10 - Servizi generali di supporto ed istituzionali	pag. 70
Riepilogo contabile	pag.106

PROGRAMMA 01

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO SCOLASTICO E DIDATTICO

Ad integrazione e supporto delle attività didattiche e formative delle istituzioni scolastiche, il Comune ha mantenuto anche nel 2010 la propria variegata offerta di servizi ed iniziative, nonostante la generale tendenza alla contrazione della spesa pubblica.

Sono stati mantenuti i servizi che qualificano il sistema scolastico lissonese e potenziati ulteriormente gli interventi a favore dei cittadini e delle famiglie. Tra questi, la conferma del servizio di pre-post scuola in tutti i plessi delle primarie, il crescente impegno per le "doti" scuola, il rinnovato protocollo d'intesa per l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, la quinta settimana dei centri estivi.

Gli ambiti nei quali si sono esplicitate le azioni condotte dal settore istruzione sono i seguenti:

- servizi scolastici (ristorazione e controllo qualità, trasporto scolastico studenti diversamente abili, acquisto materiale, pre-post scuola, laboratori didattici e attività integrative)
- diritto allo studio (acquisto libri di testo, assegni di studio, dote scuola, integrazione alunni stranieri)
- contributi alle scuole dell'infanzia paritarie
- attività integrative estive
- altri servizi

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Asilo nido comunale

L'asilo nido comunale, destinato ai bambini dai 3 ai 36 mesi, è stato condotto anche nel 2010 in gestione diretta con personale comunale (una coordinatrice e 14 educatrici, sia a tempo pieno che part-time). Anche il relativo servizio ristorazione è stato svolto in gestione diretta (cuoche dipendenti comunali), con l'utilizzo di derrate alimentari fornite da Sodexo Italia, nell'ambito del generale contratto d'appalto del servizio di ristorazione scolastica.

Nel corso del 2010 è stato confermato il nuovo calendario scolastico, introdotto l'anno precedente, che prevede 47 settimane di apertura del servizio, con l'estensione alla quarta settimana di luglio e alla settimana di Natale.

E' proseguito il programma formativo per le educatrici, avviato nel 2008 e nel 2009: a febbraio si è svolto un corso sulla sicurezza e a marzo uno di primo soccorso. E' poi stato realizzato il corso di secondo livello di lingua spagnola.

A fine 2010 è stato avviato un progetto di formazione sui processi organizzativi rivolto allo staff di coordinamento.

Nel corso dell'anno, l'equipe dell'asilo nido - anche in prospettiva della richiesta di accreditamento regionale - ha lavorato per l'elaborazione della Carta dei Servizi, analizzando i modelli pedagogici alla base della struttura e della programmazione educativa, e individuando i caratteri attuali del servizio e le potenzialità da sviluppare.

Si è anche lavorato allo sviluppo di un nuovo, aggiornato opuscolo informativo, da distribuire alle famiglie, che rifletta meglio le proposte offerte dal servizio.

All'inizio dell'anno scolastico, è stata predisposta una raccolta di materiale informativo per i genitori dei neo-iscritti, che illustra le caratteristiche del servizio (valori educativi, spazi e tempi della giornata), organigramma, aspetti regolamentari (tariffe, modalità di pagamento, rimborsi).

Sezione Primavera

E' stata portata a regime l'esperienza della "sezione primavera", che accoglie bambini dai 2 ai 3 anni d'età e costituisce un ideale ponte tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia. La nuova sezione, attivata a fine 2008 anche grazie ad un contributo regionale di € 30.000,00 - che è stato confermato anche per il 2010 - ha una capienza di 20 posti e ha permesso di incrementare l'offerta complessiva dell'asilo nido da 60 a 80.

Erogazione buoni sostegno alla scelta ("buoni nido")

Nonostante un significativo ridimensionamento dei fondi distrettuali ricevuti ai sensi della legge 328/2000, il Comune di Lissone, nel corso dell'anno, ha mantenuto il "buono-nido" a favore delle famiglie con figli frequentanti nidi privati. Grazie all'impiego di risorse proprie, infatti, sono state soddisfatte tutte le domande delle famiglie con i requisiti di Isee richiesti ed è stato mantenuto invariato l'ammontare unitario del contributo (massimo € 200,00 mensili). Il contributo economico è pari alla differenza tra la retta di frequenza al nido privato e la retta che la stessa famiglia pagherebbe presso il nido comunale.

Nel 2010 sono stati erogati, in più rate, i contributi relativi all'anno scolastico 2009/2010 a favore di 41 famiglie beneficiarie. Nei mesi finali dell'anno è iniziata la raccolta e l'istruttoria delle domande delle famiglie con i requisiti richiesti, relativamente all'anno scolastico 2010/2011, provvedendo all'erogazione degli acconti dei contributi a 22 famiglie.

Convenzioni con gli asili nido privati

In applicazione della D.G.R. n. 011152 del 3 febbraio 2010 "Acquisto da parte del sistema pubblico di posti già autorizzati nelle unità d'offerta socio educative per la prima infanzia del sistema privato" e di un conseguente bando del distretto socio-sanitario di Carate Brianza, nel mese di ottobre è stata sottoscritta una convenzione con due asili nido privati di Lissone, con qualità equiparata agli standard pubblici, che prevede l'"acquisto di posti", da parte comunale, a favore delle famiglie lissonesi con bambini in lista d'attesa nella graduatoria del nido comunale.

Il Comune, per acquistare i posti, utilizza sia le rette pagate dalle famiglie (di importo pari alle tariffe che le stesse - in base alla propria situazione Isee - pagherebbero frequentando il nido comunale) sia i fondi regionali assegnati tramite il distretto. Per tutta la durata della convenzione, le famiglie pagheranno, pertanto, le medesime tariffe che pagherebbero nella struttura pubblica.

L'innovativo sistema è stato applicato per la prima volta nel mese di novembre e, attualmente, sono 22 le famiglie che nei due asili nido stanno usufruendo delle convenzioni.

Tavolo asili nido

Nel 2010 è proseguito il confronto periodico tra l'Amministrazione e gli asili nido privati di Lissone, avviato a fine 2009, che ha dato vita al "Tavolo locale degli asili nido". Obiettivi prioritari sono l'elaborazione di un documento con i requisiti gestionali da utilizzare come indicatori di qualità dei servizi proposti alle famiglie e la costruzione di un gruppo di lavoro e confronto tra il personale educativo della struttura pubblica e di quelle private.

SERVIZI SCOLASTICI

Il Comune ha garantito, con continuità, la puntuale erogazione dei servizi complementari alle attività didattiche di sua consolidata responsabilità, con particolare riferimento alla ristorazione scolastica ed al pre-post scuola.

Ristorazione scolastica

Nel corso del 2010, è stato fornito il servizio di ristorazione in tutte le scuole statali della città (dalle materne alle medie) e nell'asilo nido comunale. L'Amministrazione ha mantenuto la gestione diretta (con l'impiego di cuoche dipendenti comunali) presso l'asilo nido e la scuola dell'infanzia Tiglio e confermato l'affidamento in appalto alla società Sodexo Italia (per le altre scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di

primo grado). L'appalto, scaduto nell'estate del 2010, è stato prorogato per l'anno scolastico 2010-2011, con il mantenimento delle previgenti condizioni tecniche ed economiche.

La ditta appaltatrice ha mantenuto anche il compito di riscossione delle rette, con introito dei proventi, a parziale copertura dei costi, e la gestione dei solleciti e degli insoluti.

I pasti complessivamente consumati nel 2010 (asilo nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado), riferiti sia agli alunni che al personale docente ed educativo, sono stati circa 400.000, pari al 3,89% in più rispetto al 2009 (385.000 circa). Più in dettaglio, si rilevano un incremento di circa 1.000 pasti nel nido (+6,78%), attribuibile ad una maggiore frequenza media, così come nelle scuole dell'infanzia (+6,98%, pari a 6.400 pasti) e nelle primarie (+9,06%, che corrisponde a 20.700 pasti in più). In netta controtendenza il dato delle medie, nelle quali, per l'ulteriore riduzione dei rientri pomeridiani, il consumo dei pasti si è ridotto di circa 13.000 pasti, pari al 27,17%.

Nel mese di ottobre, come gli anni precedenti, si è provveduto alla fornitura gratuita dei pasti ai ragazzi bielorusi (circa 30), ospiti per un mese delle famiglie lissonesi per conto della fondazione "Aiutiamoli a vivere" e frequentanti la scuola Buonarroto (607 pasti totali).

Gli uffici comunali si sono occupati del coordinamento nella predisposizione dei menù - anche in raccordo con la competente commissione del comune -, della valutazione di specifiche esigenze di alimentazione dei ragazzi, della raccolta e istruttoria delle domande di riduzione del costo pasto.

Sono proseguiti per tutto l'anno gli interventi di controllo qualità (sotto il profilo alimentare ed igienico) della ristorazione scolastica. Come previsto dal contratto d'appalto aggiudicato nel 2009, sono state svolte ispezioni periodiche in tutte le cucine e i refettori, con stesura di report e prelievo di campioni da attrezzature, derrate alimentari, prodotti finiti, poi sottoposti ad analisi di laboratorio.

E' proseguita l'attività della Commissione Mensa comunale, composta da genitori e insegnanti delle scuole lissonesi, che si è tradotta in due riunioni serali nel corso dell'anno e in 57 sopralluoghi presso cucine e refettori.

Trasporto e assistenza scolastica degli alunni disabili

Per gli alunni con disabilità, il settore ha garantito il trasporto di andata e ritorno a tutti gli istituti scolastici di destinazione, situati anche fuori Lissone, oltre che ai centri medici di riabilitazione. E' stato inoltre garantito, sul minibus comunale, un servizio di accompagnamento e supporto da parte di

personale educativo. In caso d'assenza della dipendente addetta all'accompagnamento, per garantire continuità al servizio si è supplito con il ricorso a personale esterno qualificato.

Acquisto materiale e strumentazione didattica

Con riferimento alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, l'Amministrazione comunale ha provveduto alla fornitura di materiale di consumo e di attrezzature didattiche. In particolare, si è proceduto all'acquisto di cancelleria, carta, toner, ecc. per il funzionamento delle segreterie scolastiche e per lo svolgimento dei laboratori didattici. Si è inoltre provveduto all'acquisto di ausili destinati ad un bambino disabile di una scuola dell'infanzia.

Servizi pre-post scuola

I due servizi hanno lo scopo di consentire la permanenza degli allievi a scuola anche in orari integrativi che precedono e seguono quelli strettamente didattici (la mattina dalle 7.45 all'inizio delle lezioni, il pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00). Nel corso del 2010 è proseguita la gestione in appalto a cura della cooperativa che ha gestito il servizio nelle annualità precedenti.

È stata confermata l'estensione del servizio di pre/post-scuola a tutte le sei scuole primarie (in precedenza il post era limitato solo ad alcuni plessi), in considerazione della crescente richiesta delle famiglie. I bambini che si sono iscritti al servizio di pre-scuola per il 2010-2011 sono quasi 280; circa 90, invece, gli iscritti al post.

Laboratori didattici e attività integrative

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno visto, anche nel 2010, i propri progetti didattici integrativi finanziati dal comune. Attraverso l'erogazione di contributi alle istituzioni scolastiche, infatti, l'ente locale sostiene i "laboratori" che integrano le materie curriculari: attività di animazione teatrale, musicale, motoria, artistica, scientifica. Complessivamente, tra saldo dell'anno scolastico 2009-2010 e acconto 2010-2011, sono stati destinati a queste attività circa 49.000,00 euro di contributo.

Un breve cenno a parte merita il contributo straordinario di € 20.000,00 erogato anche nel 2010 a sostegno delle attività della scuola primaria Buonarroti, finalizzato a qualificare l'offerta di attività integrative (corsi di nuoto e di equitazione, studio di strumenti musicali) e contrastare così il calo degli iscritti come positivamente riscontrato già nel 2009.

Altri contributi erogati nel 2010 agli istituti sono finalizzati al sostegno delle spese di stampa, sia istituzionali che connesse a necessità didattiche, e al sostegno delle attività laboratoriali nelle scuole medie (per le classi con i rientri pomeridiani); quest'ultimo contributo è destinato all'acquisto del materiale didattico necessario.

Per tutto l'anno il comune ha sostenuto la partecipazione delle scuole ad attività esterne (uscite didattiche sul territorio, partecipazione a spettacoli teatrali) attraverso l'assunzione delle spese di trasporto. In particolare, nei primi mesi del 2010, spiccano per la consistenza e l'impegno economico garantito dal settore, i trasporti di singole classi presso il Museo d'arte contemporanea, per lo svolgimento di laboratori artistici. A fine anno, si è proceduto all'indizione di una procedura negoziata per affidare lo svolgimento di ulteriori trasporti per attività didattiche nel corso dell'anno scolastico 2010/2011.

A supporto della didattica, va annoverata anche l'attività di concessione gratuita alle scuole, lungo il corso dell'anno, dell'utilizzo di Palazzo Terragni e della sala polifunzionale della Biblioteca civica per lo svolgimento di spettacoli teatrali e conferenze.

DIRITTO ALLO STUDIO

"Dote scuola" e contributi agli studenti

La "dote scuola", articolata in tre tipologie volte a garantire, rispettivamente, un adeguato sostegno al reddito, la libertà di scelta e il riconoscimento del merito scolastico, prevede l'erogazione di contributi regionali sotto forma di buoni spendibili in negozi ed enti convenzionati. Anche nel 2010, come già nel 2008 (anno di introduzione del "sistema dote") e nel 2009, il settore Istruzione ha provveduto a garantire specifica e continuativa assistenza nelle fasi di:

- informazione alle scuole e alle famiglie
- assistenza alle famiglie nella compilazione, raccolta, inserimento e trasmissione on-line delle domande
- distribuzione delle doti assegnate.

Complessivamente, nelle due fasi di febbraio/aprile (dote sostegno reddito) e settembre (dote merito), le famiglie beneficiarie della "dote scuola" sono risultate 546 e 839 gli studenti coinvolti (+ 5% circa rispetto al 2009).

Nel corso del 2010 si è provveduto anche all'acquisto dei libri di testo per tutti gli alunni delle primarie (attraverso il consueto sistema della predisposizione e delle distribuzione delle cedole).

Si è inoltre provveduto alla pubblicazione del bando per l'assegnazione delle borse di studio e dei buoni libro agli studenti meritevoli delle scuole superiori.

Integrazione degli alunni stranieri

Sono proseguiti durante tutto l'anno gli interventi volti a favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Nel mese di ottobre è stata inoltre sottoscritta una nuova intesa (biennale e rinnovabile), che ha confermato come Ente capofila della rete, la scuola media Croce-Farè. La scuola ha ricevuto dall'Amministrazione, per l'anno scolastico in corso, un apposito contributo di € 8.000,00.

Le attività hanno riguardato sia i percorsi nell'ambito scolastico sia l'ambito extra-orario scolastico: interventi individuali di facilitazione linguistica, tenuti da insegnanti specializzati in italiano come seconda lingua, rivolti soprattutto agli alunni neo-arrivati; laboratori di gruppo, rivolti agli alunni di I e II media, a supporto dello svolgimento del programma didattico; laboratori di gruppo, rivolti agli alunni di III media, finalizzati allo svolgimento degli esami di licenza; interventi individuali di mediazione culturale, svolti da personale specializzato della stessa lingua madre per studenti e famiglie, attivati, questi ultimi, specie per supportare il rapporto scuola-famiglia; interventi di rafforzamento linguistico e di sostegno nello svolgimento dei compiti presso la biblioteca civica ("doposcuola" il sabato mattina); momenti di formazione per insegnanti e volontari.

E' stata confermata l'estensione del servizio agli istituti secondari di secondo grado (scuole superiori), prevedendo la prosecuzione delle attività di facilitazione linguistica, da parte di un esperto incaricato, a supporto dell'attività dei docenti. Novità della nuova intesa è stata l'adesione al progetto del distretto socio-sanitario di Carate Brianza "Riconoscere le differenze per arricchirsi", che ha messo a disposizione delle scuole medie di Lissone servizi di mediazione e facilitazione linguistica equivalenti a € 7.500,00.

CONTRIBUTO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Anche nel 2010, in una visione di reale e concreta sussidiarietà, aperta a una positiva azione dei soggetti educativi presenti nel territorio, il Comune ha sostenuto con appositi contributi l'attività delle quattro scuole dell'infanzia paritarie parrocchiali ("Maria Bambina" con 8 sezioni, Mater Divinae Providentiae" con 5, "Cuore Immacolato di Maria" con 4 e "Maria Immacolata" con 5), sulla base delle convenzioni triennali sottoscritte nel 2009. Le convenzioni prevedono l'erogazione di contributi sulla base del numero di sezioni attive (€ 11.500,00 a sezione, ma parziale è il contributo alla Scuola "Maria

Immacolata" di Bareggia, in quanto finanziata anche dal comune di Macherio). La scuola "Maria Bambina", da settembre, ha attivato una nona sezione e, per tale ragione, il contributo comunale è stato incrementato per l'ultimo quadrimestre dell'anno.

Le quattro scuole accolgono complessivamente circa 630 alunni in 23 sezioni. Il contributo complessivo erogato nel 2010 ammonta a € 228.083,33.

Come previsto in convenzione, è stata garantita la presenza, per alcune ore settimanali, anche degli aiuti educativi comunali (incaricati dal settore Famiglia e Politiche Sociali), che si sono occupati del sostegno dei bambini con disabilità certificate.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ESTIVE

Nel mese di luglio sono stati realizzati i centri ricreativi comunali, della durata di quattro settimane, alle quali è stato possibile aggiungere una quinta settimana tra agosto e settembre. A luglio hanno utilizzato i servizi 490 bambini (270 bambini di scuola primaria, presso la Scuola San Mauro; 220 bambini di scuola dell'infanzia, presso la Scuola Cagnola), con una media di 216 partecipanti alla settimana per le scuole primarie e di 180 alla settimana per l'infanzia. Alla quinta settimana di agosto/settembre si sono iscritti, rispettivamente, 48 e 52 bambini.

La gestione educativa del servizio è stata svolta dalla cooperativa Progetto A, aggiudicataria della gara d'appalto svoltasi nel 2009. Il settore ha inoltre provveduto ai necessari impegni complementari: copertura della spesa per trasporti in piscina; incarico per i relativi trasporti, estensione contrattuale (Sodexo) per il servizio mensa; espletamento servizio apertura, sorveglianza e pulizia dei centri (contributo al 2° Circolo didattico per l'impiego di proprio personale).

E' stata parimenti sostenuta, con specifici contributi, l'attività degli oratori feriali, ai quali è stata riconosciuta, gratuitamente, anche la prestazione del servizio di ristorazione (tramite Sodexo Italia e, in parte, delle cucine comunali), in caso di attività articolata sull'intera giornata (5 oratori su 8). Oltre al contributo ordinario, è stato inoltre erogato un contributo finalizzato specificamente ad interventi educativi di supporto a favore dei pre-adolescenti.

ALTRI SERVIZI - PIEDIBUS

Si richiama infine il "progetto Piedibus", svolto in collaborazione con l'associazione Equibici. Il Piedibus è un "autobus cha va a piedi", composto da una carovana di bambini diretti a scuola e accompagnati da volontari adulti; come un vero autobus, segue percorsi e orari predefiniti. Il servizio coinvolge

attualmente i bambini che frequentano tre scuole primarie, su più percorsi. Da settembre 2010, alle scuole Moro e Dante si è aggiunta la Tasso, dopo la positiva sperimentazione di due settimane condotta nei mesi di maggio/giugno.

CORSI PER GLI ADULTI

Dopo il consolidamento, nel corso del precedente anno formativo, del centro comunale di formazione e apprendimento permanente del comune di Lissone per la gestione dei corsi di istruzione permanente per adulti, in partnership con il centro territoriale permanente (CTP) di Monza e con associazioni e scuole di Lissone, per l'anno formativo 2010/2011 si è sviluppata la relativa attività con un catalogo di corsi variegato e tale da rispondere a tutte le richieste dell'utenza.

Sono stati organizzati, infatti, corsi di lingua inglese e spagnola, informatica e italiano per stranieri calibrati su diversi livelli di apprendimento (dal base all'avanzato), con un'organizzazione oraria adatta alle esigenze dei corsisti lavoratori ed una particolare attenzione alle richieste di riqualificazione di disoccupati.

Con le associazioni attive a Lissone è stata sviluppata, invece, l'area formativa in ambito filosofico, creativo, artistico e della salute e benessere.

Tab. 1 Corsi avviati con il supporto del CTP

TIPOLOGIA CORSO	
Inglese 1° modulo	
Inglese 2° modulo	
Inglese 3° A modulo	
Inglese 3° B modulo	
Inglese 4° modulo conversazione	
Spagnolo 1° modulo	
Spagnolo 2° modulo	
Spagnolo 3° modulo	
Informatica modulo base A	
Informatica avanzato A1	
Informatica modulo base B*	
Informatica avanzato B 1*	
Informatica modulo base C*	
Informatica avanzato C 1*	
Informatica avanzato ex base 2009/2010*	
Italiano per stranieri - 1°livello	
Italiano per stranieri - 2° livello - Corso a	
Italiano per stranieri - 2° livello - Corso b	

Italiano per donne straniere - Corso a	
Italiano per donne straniere - Corso b	

Tab. 2 Corsi avviati con le associazioni

TIPOLOGIA CORSO	IN COLLABORAZIONE CON
Acquarello di base	Associazione Culturale Athena
Taglio e cucito di base	Associazione Culturale Athena
Fotografia di base	Club F64
Decoupage di base	Associazione Culturale Athena
Corso amatoriale shiatsu	Associazione Italia shiatsu
Burraco	Associazione Auser
Filosofia: La luce della ragione	Associazione Auser
Storia dell'arte: Le città lombarde	Circolo Culturale e Sociale Don Bernasconi
La simbologia dei fiori	Club Donna N. Ginzburg
Acquarello avanzato	Associazione Culturale Athena *
Taglio e cucito avanzato	Associazione Culturale Athena *
Decoupage avanzato	Associazione Culturale Athena *
Fotografia digitale e fotoritocco	Club F64
Giardinaggio e arte bonsai	Associazione Culturale Athena*
La Divina Commedia	Club Donna N. Ginzburg*

**settembre 2010- dicembre 2010: progettazione e raccolta iscrizioni*

**gennaio 2011 attivazione del corso*

Nell'anno formativo 2010/2011 il settore ha inoltre patrocinato corsi per adulti organizzati presso l'istituto superiore Meroni di Lissone e, in particolare, i corsi di:

- marketing
- patentino guida turistica
- disegnatore CAD
- programmatore macchine CNC
- informatica base
- ECDL avanzata
- ECDL avanzata CAD 2D/3D
- Inglese tecnico e commerciale
- Lingua araba commerciale

Il Comune ha inoltre aderito, anche nel 2010, alla rassegna "Abitatori del tempo", promossa dalla Provincia di Monza e Brianza, organizzando una serata con il filosofo Elio Franzini, dell'Università degli Studi di Milano ("Il simbolo e la vita delle forme"), venerdì 26 marzo.

Istruzione scolastica superiore

Di particolare rilievo è stata la collaborazione con gli istituti scolastici superiori per la realizzazione di iniziative di

raccordo tra mondo della formazione/istruzione e mondo del lavoro, volte ad allineare sempre meglio i percorsi formativi alle figure professionali richieste dal mercato e migliorare così la competitività delle imprese del settore in Brianza (con particolare riferimento, per Lissone, alla filiera legno/arredo/design/arte visiva).

Rete scolastica territoriale

Nel 2010 il Comune di Lissone ha perfezionato il proprio duplice ruolo di coordinamento politico e tecnico del tavolo per le politiche scolastiche per l'ambito distrettuale del caratese. Del tavolo fanno parte, oltre a Lissone, gli altri dodici comuni del caratese e tutte le istituzioni scolastiche del territorio.

Sono proseguiti gli incontri di condivisione e progettazione avviati nel 2009, finalizzati a formulare il piano dell'offerta formativa territoriale, che la Provincia utilizzerà per formulare il proprio piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda. A sua volta, il piano provinciale confluirà nel più generale piano regionale dei servizi, previsto dalla legge regionale 19/2007, che individuerà i servizi e i percorsi essenziali dell'offerta scolastica e formativa a livello regionale.

Il tavolo ha proceduto alla rilevazione, alla mappatura e alla diffusione, in un documento di sintesi, della variegata offerta dei servizi scolastici che connotano il territorio distrettuale.

Borse di studio e buoni libro

Anche nel 2010 è proseguita l'azione di sostegno agli studenti lissonesi delle scuole superiori, che prevede l'erogazione di contributi legati al merito scolastico e alle condizioni economiche delle famiglie: le borse di studio e i buoni-libro. Il primo beneficio consiste in un assegno in denaro, il secondo in un buono per l'acquisto di libri, spendibili in più librerie e riservato a chi - escluso dalle borse a causa delle condizioni economiche elevate - risulta comunque meritevole di riconoscimento per l'ottimo rendimento scolastico.

Nel 2010 è stata compiuta la revisione parziale dei criteri di assegnazione delle borse di studio, con l'introduzione dell'Isee come parametro di valutazione delle condizioni economiche. Il bando 2010 per 35 borse di studio e 15 buoni-libro è stato emanato a dicembre e, di conseguenza, l'assegnazione ai ragazzi beneficiari avverrà nel 2011.

Rapporti con l'università

Dopo i contatti preliminari avvenuti l'anno precedente, è stato pianificato e intrapreso nel 2010 il lavoro finalizzato a definire una vera e propria "anagrafe" degli studenti universitari lissonesi, nell'ambito di un costante e periodico aggiornamento dei dati degli iscritti nei vari atenei. Sono state interpellate le Università Statale, Bicocca, Cattolica, Politecnico, IULM, Bocconi, che hanno iniziato a fornire i dati degli studenti lissonesi iscritti. Gli studenti potranno essere coinvolti in attività di rilievo educativo da proporre nel contesto della vita civile e sociale della Comunità cittadina.

Dote formazione e dote lavoro

Sono state realizzate, nei primi mesi del 2010, le attività formative progettate l'anno precedente in accordo con gli enti di formazione del territorio (ECFOP, Fondazione Clerici e Fondazione Enaip), nell'ambito della dote formazione e della dote lavoro.

Le due tipologie di doti hanno utilizzato le risorse economiche che la Regione Lombardia ha messo a disposizione per fronteggiare la crisi, destinate a chi ha perso il lavoro e a chi vuole migliorare, crescere, cambiare e aumentare le opportunità professionali.

E' stato possibile realizzare due percorsi, che si sono svolti presso i locali del centro comunale di formazione e apprendimento permanente (scuola "Croce"): assistente familiare (180 ore), organizzato da Fondazione Clerici, e assistente familiare e malati terminali (280 ore), organizzato da ECFOP:

Tipologia Corso	Numero richieste di colloquio	Doti assegnate
Assistente familiare (280 ore)	26	12
Assistente familiare (180 ore)	25	16

Intesa territoriale per la "filiera legno"

A fine 2009 è stato costituito il "Tavolo per lo sviluppo della filiera legno Brianza", proposto dai comuni di Lissonne, Cantù e Meda, e da altri dodici partner (istituzioni, operatori del settore ed enti di formazione): un accordo di rete finalizzato a realizzare concrete azioni operative per il rilancio del settore legno-arredo-mobile-design, caratteristico della Brianza. In particolare, con le azioni promosse dal tavolo si intende migliorare la competitività delle imprese del settore in Brianza, attraverso il potenziamento dei sistemi di istruzione superiore e universitaria, formazione e lavoro. Nel 2010, come concordato nelle riunioni del tavolo tecnico svoltesi periodicamente, si è provveduto all'elaborazione, all'invio, alla raccolta e all'analisi di schede di rilevazione delle attività produttive

esistenti sul territorio e inerenti al settore; ad incontri tecnici per la definizione delle conseguenti attività di orientamento, che si sono realizzate a favore di ragazzi lissonesi che frequentano le classi 2[^] e 3[^] medie.

PROGRAMMA 02

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO CULTURALE E RICREATIVO

ATTIVITA' CULTURALI

L'attività è stata caratterizzata da percorsi progettuali ed operativi fortemente indirizzati all'ideazione ed alla realizzazione di eventi culturali significativi ed innovativi, proseguendo nella direzione di proporre iniziative culturali ricche di contenuti e coinvolgenti, nelle quali far coesistere ed armonizzare - mantenendo un legame di continuità - gli eventi e le manifestazioni già organizzate con successo negli anni precedenti e radicate sul territorio, con proposte innovative e rivolte verso ambiti ancora inesplorati. Nell'ottica di valorizzare ed incentivare la partecipazione della comunità locale, è stata dedicata particolare attenzione alla collaborazione attiva con le associazioni ed i gruppi del territorio, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse e delle strutture unitamente a forme adeguate di promozione e diffusione degli eventi programmati.

La stagione culturale 2010 è stata pertanto caratterizzata da appuntamenti di rilievo, accomunati dai molteplici adempimenti relativi all'identificazione del progetto ed alla definizione del percorso e dell'impianto organizzativo, all'individuazione dei soggetti coinvolti, al coordinamento con gli altri uffici per la gestione degli impianti, delle attrezzature e del personale di servizio, agli atti per la realizzazione del materiale di stampa e alla diffusione delle informazioni.

Per quanto riguarda le attività teatrali, è stata riproposta con successo la rassegna teatrale per adulti dal titolo "Lissone a Teatro", giunta alla quarta edizione e realizzata in collaborazione con l'associazione lissonese Teatro dell'Elica, articolata in sei serate, con rappresentazioni messe in scena nell'Auditorium di Palazzo Terragni (novembre 2009 - febbraio 2010).

La tradizionale stagione teatrale ragazzi, invece, è stata contrassegnata dalla 15^a edizione di "Spettacolare", svoltasi con cadenza quindicinale (domenica pomeriggio) nei mesi da dicembre a marzo, con la proposta di sei spettacoli destinati ai bambini dai 3 agli 11 anni.

Gli altri eventi culturali più significativi, in calendario nell'anno 2010, originati da iniziativa diretta dell'Assessorato possono essere così riassunti:

1. Musical "Omaggio a Papà Disney", per i bambini, sabato 9 gennaio, in collaborazione con l'associazione "Amici della

- Musica e dello Spettacolo" di Milano (due spettacoli, entrambi con completo esaurimento dei posti disponibili)
2. Mostra "*Le Vie della Croce*" - in collaborazione con Assotur Lombardia dal 6 al 28 marzo
 3. Ciclo di iniziative (concerti, spettacoli, conferenze) per la ricorrenza dell'8 marzo, in parte con la collaborazione del Club Donna Natalia Ginzburg
 4. Musical "*I favolosi anni '60/'80*", in collaborazione con l'associazione culturale "L'Amore per la musica", il 10 aprile presso Palazzo Terragni
 5. Commemorazione del sessantacinquesimo anniversario della Liberazione presso il Palazzo Municipale
 6. Concerto della Fanfara dei Bersaglieri di Valmontone in occasione del 58° Raduno Nazionale Bersaglieri, il 15 maggio.
 7. 5° Concorso musicale per giovani interpreti "*Città di Lissone*", articolato nelle sezioni "pianoforte", "chitarra classica" e "canto lirico" in collaborazione con l'"Associazione Musicale Lissonum". Il concorso, che prevedeva anche l'esecuzione di un concerto riservato ai vincitori di ogni categoria scelti dalla giuria, ha visto la partecipazione nelle varie sezioni di oltre 100 interpreti di varie nazionalità che hanno dato vita ad una manifestazione di grande prestigio e di assoluto livello
 8. Adesione alla XIX edizione del festival corale internazionale *La fabbrica del canto*, organizzato dall'associazione "Jubilate" di Legnano, con esibizione del coro francese *Mikrokosmos*
 9. *Estate Lissonese 2010* (13^a edizione): programmazione di spettacoli di intrattenimento all'aperto nei mesi estivi per adulti e bambini (spettacoli teatrali e serate musicali e danzanti). All'interno della manifestazione sono state inserite la tradizionale serata musicale in omaggio a Lucio Battisti dal titolo "*Emozionando. Omaggio a Battisti e ... dintorni*", a cura del gruppo musicale "440 Hertz", la rassegna per bambini "*Fiabe sotto le stelle*" a cura dell'associazione Teatro dell'Elica, un concerto dedicato ad Adriano Celentano, a cura della Yuppi Band, lo spettacolo dialettale "*Milan Blues. Sont tornà*", in collaborazione con l'associazione Amici della Musica e dello Spettacolo di Milano ed il concerto jazz "*Don't Forget*" con il gruppo Tommaso Storace Quartet nell'ambito della rassegna intercomunale "Brianza Open Jazz Festival"
 10. "*Ville Aperte in Brianza* (settembre): giornata dedicata alla riscoperta del patrimonio storico artistico dei comuni della provincia di Monza e Brianza - Visita guidata lungo il percorso che unisce Villa Reati, l'Oratorio di S. Carlo e la Chiesetta dell'Assunta, con la partecipazione di circa 200 persone nel corso dell'intera giornata
 11. Presentazione della pubblicazione "*Ratapla'n. Tambur io sento*", frutto della ricerca storica realizzata da Silvano Dissoni sui lissonesi protagonisti del Risorgimento,

- distribuito alla cittadinanza in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della spedizione dei Mille, nell'ambito della manifestazione "Ottobre piovono libri"
12. *Cantem Insemma* - 18° edizione - II concorso di canzoni dialettali lombarde di Monza e Brianza, in collaborazione con l'Associazione "Amici della Musica e dello Spettacolo". Tradizionale concorso di canzoni dialettali lombarde, presso il cine-teatro Excelsior (23 ottobre)
 13. "Vita e arte cantando il mito: Eleonora Duse" - conferenza, mostra e spettacolo - 28 e 31 ottobre
 14. "W la Libertà" - celebrazione con immagini, melodie e testimonianze in ricordo dell'abbattimento del Muro di Berlino - 9 novembre
 15. *Brianza Classica* - Rassegna intercomunale di Musica Classica, organizzata presso Palazzo Terragni, in collaborazione con l'Associazione "Early Music Italia" - 8^ edizione - Spettacolo "Ella Adaiewsky: una compositrice di San Pietroburgo in Italia tra XIX e XX secolo", con la partecipazione di Quirino Principe (mese di novembre)
 16. "Disègn Jacquard" - Mostra didattica-documentale sull'evoluzione di un mestiere artigiano - novembre-dicembre
 17. Supporto alle iniziative sul territorio a tema natalizio curate dal Circolo Don Bernasconi (XXII edizione di "Lissone Città Presepe") e dall'Associazione Amici del Presepe ("Presepe vivente", "sfilata dei Magi") incentrate sulla tradizione del Presepe.

Fra gli appuntamenti citati non vengono descritti la II edizione del Festival del Libro, analizzato nel dettaglio nella pagina riservata alla biblioteca, e l'iniziativa benefica "Lissone - Haiti: la cultura della solidarietà" per la sua particolare natura. Brevemente, si è trattato di una manifestazione per la raccolta di fondi per le popolazioni di Haiti colpite dal terremoto, incentrata sul coinvolgimento diretto delle associazioni culturali presenti sul territorio che, da febbraio ad ottobre, hanno dato vita, con il supporto ed il coordinamento del settore, a numerosi eventi benefici (mercatini di libri, concerti, serate di poesia dialettale, teatro, musica). Il ricavato, versato da ogni associazione su un conto corrente dedicato, opportunamente integrato grazie al contributo dell'Amministrazione comunale, è stato quindi destinato a due associazioni di volontariato operanti sul territorio haitiano.

Oltre a questi eventi vanno ricordati alcuni appuntamenti a sostegno delle tradizioni locali, come l'organizzazione del falò in piazzale degli Umiliati nel mese di gennaio, in occasione della festività di Sant'Antonio, con la collaborazione del gruppo Alpini, e momenti di intrattenimento quali la festa di Carnevale in piazza, realizzata in collaborazione con gli oratori e con la partecipazione delle associazioni del territorio ed incentrata sulla sfilata per la città dei carri allegorici, manifestazioni

che hanno riscosso il consueto apprezzamento da parte dei cittadini.

Per l'intero anno poi le più significative iniziative musicali, teatrali, culturali in genere, promosse dalle associazioni e dalle scuole locali, sono state patrocinate dall'Amministrazione, che in molti casi ha anche erogato un contributo economico: questi interventi hanno permesso di dar vita ad una serie di proposte per i diversi pubblici e in grado di soddisfare le più svariate aspettative, con conferenze d'arte, serate fotografiche, concerti musicali e corali, laboratori artistici, gruppi di lavoro all'opera su tematiche socio-culturali, rappresentazioni teatrali giovanili, iniziative in campo ecologico e a sostegno dell'ambiente.

Le associazioni coinvolte, comprese le bande e le corali parrocchiali, hanno inoltre usufruito di contributi riferiti all'intera attività svolta nell'anno, anche attraverso l'utilizzo gratuito delle sale degli edifici comunali - Terragni, biblioteca, centri civici di Santa Margherita e Bareggia - forme di contributi indiretti, ai quali le associazioni e le scuole ricorrono con frequenza: un sostegno rilevante ma che si ritiene necessario per un sempre maggiore coinvolgimento della popolazione finalizzato allo sviluppo di interessi e abilità personali nei vari campi della cultura messi a servizio della comunità locale.

Relativamente all'utilizzo di Palazzo Terragni, occorre sottolineare come tale struttura,, per caratteristiche funzionali e per la sua collocazione, è costantemente utilizzata come spazio espositivo, con le conseguenti ricadute in termini operativi/gestionali. La rilevanza degli eventi espositivi ed il crescente utilizzo da parte delle Associazioni contribuiscono alla valorizzazione dell'opera di Terragni, oltre ad arricchire la proposta culturale del settore.

Fra gli eventi proposti vanno ricordate la mostra fotografica allestita dal Club F64 (gennaio), le mostre d'arte curate dal Cenacolo dei Poeti ed Artisti di Monza e Brianza (aprile), dall'associazione Amici dell'Arte di Nova Milanese (settembre) e dall'A.M.A.C.LI. (novembre), la mostra curata dalla Fondazione Stefania (maggio), la mostra a tema sportivo dedicata a Fiorenzo Magni ("Il guerriero di un sublime ciclismo") in occasione del suo novantesimo compleanno (giugno), per finire con la mostra "L'uomo, il creato", organizzata dal Circolo Don Bernasconi (ottobre). Palazzo Terragni è anche meta di numerose visite da parte delle scolaresche e di giovani ricercatori che vogliono approfondire le caratteristiche dell'opera di Terragni ed il significato storico-artistico dell'edificio; il palazzo occupa anche un ruolo di primo piano all'interno delle iniziative proposte per la valorizzazione del territorio. Infine va sottolineata l'attività svolta dal settore durante la sagra cittadina di ottobre, che consiste nel promuovere direttamente le iniziative sopra citate nonché nell'organizzare il tradizionale spettacolo pirotecnico e nel

fornire adeguato coordinamento anche in relazione all'utilizzo di strutture, attrezzature ed all'impiego di personale tecnico e di servizio, assicurando il necessario supporto tecnico-organizzativo alla miriade di eventi promossi dalle associazioni del territorio.

0

occorre citare, tra le altre attività promosse e gestite dal settore, l'elaborazione, la stampa e la distribuzione del mensile delle iniziative culturali, nel quale confluiscono le informazioni relative alle manifestazioni (comunali e non) organizzate mese per mese; a questa attività si affianca la compilazione del calendario settimanale degli eventi, con l'utilizzo delle sale attrezzate comunali, che viene inoltrato agli uffici interni interessati, quali la polizia amministrativa, l'economato, l'ufficio tecnico, gli uffici segreteria e messi. La promozione degli eventi avviene anche attraverso il sito web ed i display collocati in Municipio ed in Biblioteca, che vengono costantemente aggiornati. Per la promozione delle attività istituzionali e culturali, l'ufficio cultura ha inoltre provveduto, come negli anni precedenti, alle inserzioni bimestrali sul periodico parrocchiale "Comunità alternativa".

BIBLIOTECHE

Per tratteggiare sinteticamente un profilo della biblioteca di Lissone ed analizzare i servizi che essa offre alla cittadinanza è opportuno partire da una serie di dati statistici e numerici relativi all'attività svolta, alle attrezzature presenti, al patrimonio documentario posseduto:

- 170.244 documenti prestati in un anno, con un incremento del 4,48% sui dati corrispondenti relativi all'anno precedente, e 18.063 prestiti interbibliotecari in uscita (+19% rispetto al 2010)
- 7.309 utenti attivi, (+2,04%) iscritti alla biblioteca di Lissone, dotata di un patrimonio di oltre 75.000 documenti, con un incremento annuo di oltre 5.000 unità
- una collezione di documenti completa ed aggiornata, arricchita tempestivamente con le principali novità editoriali, oggetto di interventi frequenti di revisione per l'eliminazione dei documenti obsoleti o guasti, con una notevole collezione di documenti multimediali (Cd musicali, Vhs, film e documentari su DVD)
- oltre 650 prestiti al giorno e più di 14.000 di media per ogni mese, con 36,50 ore settimanali di apertura al pubblico
- una sala riviste dove sono presenti oltre un centinaio di periodici di vario argomento ed una zona riservata allo studio (oltre 200 posti di lettura complessivi) sempre affollate
- un'apprezzata sezione multimediale, con 17 postazioni per la navigazione in Internet, l'uso personale del computer e la consultazione di banche dati, di cui 2 attrezzate per utenti disabili e 2 per soggetti ipovedenti e non vedenti, oltre a postazioni per la visione di DVD e VHS

- una sezione ragazzi ricca di oltre 17.000 volumi, molto frequentata e particolarmente attiva nella promozione di numerosi appuntamenti, incontri, mostre, iniziative rivolte alle scuole elementari e medie presenti sul territorio
- una biblioteca specializzata che dispone di oltre 8.000 documenti relativi principalmente al mobile, l'arredamento, il design, unica nel suo genere per la ricchezza del patrimonio di cui dispone
- una sezione di storia locale viva ed attiva, ricca di un archivio fotografico ben fornito ed organizzato, dotata di uno spazio espositivo dove vengono ospitate mostre fotografiche e documentarie di argomento locale, spesso in collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio, viva nel proporre sempre nuove iniziative editoriali finalizzate a diffondere la conoscenza della storia e delle vicende della città,
- una sala polifunzionale dove frequentemente vengono proposte attività culturali, incontri, conferenze, momenti di approfondimento.

La qualità della Biblioteca è anche sottolineata dalla sua capacità di rappresentare il "centro di erogazione" di molteplici proposte ed attività culturali, di costituire un punto di riferimento importante per la popolazione lissonese in campo culturale, di sviluppare i legami con il passato e le tradizioni del territorio (grazie alla presenza ed all'attività della sezione di storia locale e della Biblioteca del mobile e dell'arredamento). L'attenzione verso i legami con il passato non impedisce tuttavia di valorizzare gli aspetti rivolti al futuro, soprattutto attraverso l'utilizzo di attrezzature moderne e funzionali, al passo con le innovazioni tecnologiche, nell'intento di rendere sempre più celere ed efficace il servizio.

In questa ottica va segnalato il tentativo di rendere visibili le migliorie al servizio anche attraverso nuove forme di disposizione dei materiali e dei documenti, il rinnovo degli arredi e delle attrezzature tecniche, l'ampliamento delle scaffalature: nel 2010 sono stati aggiunti nuovi espositori ed è stata rinnovata profondamente la zona riservata ai più piccoli.

All'interno del Sistema Brianza Biblioteche è stato confermato il ruolo di assoluta eccellenza della Biblioteca di Lissone, che spesso svolge una funzione di riferimento per le biblioteche più piccole, avendo raggiunto standards, per dimensioni e per qualità, pienamente assimilabili - e in qualche caso anche superiori - a quelli riferiti alle biblioteche maggiori.

Attività svolte - sezione adulti

A gennaio, la Giornata della Memoria è stata celebrata con l'organizzazione presso la Sala Polifunzionale della Biblioteca di uno spettacolo teatrale dal titolo "Non muoio neanche se mi

ammazzano", con la lettura di testi tratti dal Diario Clandestino di Giovannino Guareschi, a cura dell'Associazione culturale Musicarte, con buona partecipazione da parte degli utenti. L'iniziativa era inserita nel percorso denominato "Per non dimenticare", caratterizzato da varie proposte rivolte alla cittadinanza per offrire spunti di riflessione volti a superare le tragedie della storia e costruire un mondo di pace. Gli altri momenti hanno riguardato una cerimonia di commemorazione del Giorno del Ricordo in piazza Martiri delle Foibe e l'organizzazione presso Palazzo Terragni di un'importante mostra di documenti e immagini storiche dal titolo "*Istria, Fiume, Dalmazia: storia dimenticata di una terra d'Italia*", in collaborazione con il Comitato di Monza e Brianza dell'A.N.V.G.D.

A partire dal mese di febbraio la biblioteca è stata attivamente coinvolta nel progetto di solidarietà finalizzato alla raccolta di fondi pro Haiti, descritto dettagliatamente nelle pagine precedenti.

Nei mesi di marzo e aprile è stato proposto, sempre nella sala polifunzionale della biblioteca, un percorso sul tema della poesia, per celebrare la Giornata Mondiale della poesia. La rassegna, chiamata "*Poesia presente 2010: Parola di Poeta*" e curata dall'Associazione Millegru di Monza, ha visto il coinvolgimento di vari comuni della nuova Provincia di Monza e Brianza ed ha proposto una serie di incontri di avvicinamento alla poesia attraverso l'approfondimento di grandi poeti moderni e contemporanei.

Nel mese di maggio la biblioteca ha aderito, all'iniziativa "*Pagine come rose*" - *percorsi di invito alla lettura nelle biblioteche di Monza e Brianza*" con una serata dal titolo "*Rosa verde: il giardinaggio etico*".

Nel mese di giugno è stato riproposto il Festival del Libro, giunto alla seconda edizione, con un programma particolarmente ambizioso, sviluppato addirittura nell'arco di dieci giorni densi di appuntamenti con vari autori, esperti, scrittori e giornalisti nell'ambito di una rassegna dedicata al libro ed alla lettura ricca ed interessante, in grado di catalizzare l'attenzione di lettori, appassionati e semplici curiosi attorno alla nostra città ed all'attività della biblioteca. All'interno di una grande struttura espositiva allestita per l'occasione in piazza Libertà sono stati esposti e messi in vendita libri di ogni genere, dai tascabili alle novità, legati soprattutto alle tematiche attorno alle quali si sono sviluppati i dibattiti principali ad opera degli autorevoli personaggi intervenuti. Spettacoli, rappresentazioni in costume ed aperitivi con l'autore hanno ravvivato la manifestazione, che ha richiesto un grosso sforzo organizzativo all'intero settore, premiato dalla risposta positiva del pubblico.

In parallelo al Festival si è svolta la grande mostra dedicata a Fiorenzo Magni "*Il guerriero di un sublime ciclismo*", ottimamente organizzata grazie anche alla valida collaborazione della società Sport Club Mobili Lissone, che ha visto l'arrivo a Lissone di grandi personalità del mondo dello sport ed ha permesso di sviluppare, grazie agli appuntamenti previsti, il profondo legame fra sport e cultura.

Nel penultimo giorno del Festival si è svolta la "Notte dei Libri" in biblioteca, ridotta per estensione temporale ma non per la qualità del programma, che ha come sempre consentito a centinaia di utenti di assistere e partecipare con piacere a tutta una serie di proposte ed eventi culturali di grande richiamo: laboratori, conferenze, allestimenti, proiezioni, spettacoli musicali, piccole mostre a tema, presentazioni di libri, performance e rappresentazioni teatrali.

Nel periodo estivo particolare rilievo hanno assunto le numerose iniziative inserite nel programma dell'Estate Lissone: la biblioteca ha peraltro offerto alla città, come ormai consuetudine, la possibilità di usufruire del servizio anche nei mesi estivi senza alcuna interruzione, potendo contare anche sull'apertura serale in tutti i mercoledì sera fino alle 22.30.

A settembre, in occasione dell'evento "Ville aperte in Brianza", finalizzato alla scoperta del patrimonio storico-artistico dei comuni della Provincia di Monza e Brianza, è stata curata l'organizzazione della visita guidata a Villa Baldironi-Reati, all'Oratorio di S. Carlo ed alla chiesetta dell'Assunta.

Nel mese di ottobre, nell'ambito della rassegna "Ottobre. Piovono libri" è stato presentato il quarto numero della collana "Quaderni di Storia locale", curato da Silvano Lissoni e dedicato ai lissonesi protagonisti del Risorgimento, in occasione dei centocinquant'anni della spedizione dei Mille.

Nel periodo pre-natalizio è stato felicemente riproposto in biblioteca il mercatino benefico dei libri, con destinazione dei fondi raccolti alle popolazioni del Veneto colpite dall'alluvione.

Attività svolte - sezione ragazzi

Le azioni progettuali e le risorse principali sono state impiegate nell'attuazione del programma ideato per le scuole primarie e secondarie del territorio, quindi rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, caratterizzato da incontri specificatamente pensati per ogni classe di età, calibrati secondo le diverse esigenze, da tenersi in biblioteca, in parte guidati dal personale interno ed in parte a cura di animatori esterni appositamente incaricati. Le attività, che sono state svolte senza soluzione di continuità fino al mese di aprile, per poi riprendere ad ottobre in relazione al nuovo anno scolastico, sono consistite in laboratori creativi di

poesia per i bambini delle classi V della scuola primaria, sfide di lettura per ragazzi delle classi II della scuola secondaria di I grado, incontri e laboratori per approfondire la conoscenza del mondo del libro, affiancati da una piccola mostra, per le classi I della scuola secondaria. Alle classi III della scuola primaria sono stati invece proposti incontri/laboratori su tematiche legate ai mari lontani ed all'Oceania, riprendendo il tema dell'iniziativa "Le immagini della fantasia", la mostra internazionale di illustratori per l'infanzia organizzata nello stesso periodo dal Comune di Monza. In occasione della manifestazione è stata allestita in biblioteca una mostra fotografica e di oggetti sul tema prescelto.

L'attività per le scuole è stata completata da incontri di promozione della lettura in collaborazione con la rivista per ragazzi "Fuorilegge", per studenti delle classi III della scuola secondaria di I grado, conclusasi con un concorso di idee per l'ideazione di uno spot per la promozione della lettura fra i ragazzi di pari età. Ai partecipanti più meritevoli sono stati distribuiti piccoli premi consistenti in libri di narrativa o saggistica, sulla base delle scelte della giuria del concorso. Considerata l'alta partecipazione e la buona qualità dei lavori presentati, nel mese di maggio è stata organizzata una piccola manifestazione conclusiva, con la partecipazione di ragazzi, genitori ed insegnanti, a cui è intervenuto lo scrittore Antonio Ferrara.

Infine vanno segnalati anche gli incontri per un primo approccio alla lettura richiesti per le fasce dei più piccoli (scuole materne) e quelli per alcune classi delle scuole superiori (Istituto magistrale Parini), per le quali sono stati predisposti una serie di incontri nell'ambito di un "Progetto lettura" e alcuni momenti formativi sulla conoscenza dei servizi bibliotecari e sull'uso del catalogo nella ricerca di documenti.

Fra i momenti e gli incontri di promozione della lettura ad utenza libera, organizzati a cura della biblioteca e rivolti ai più piccoli, vanno segnalate le proposte legate alla mostra sui popoli dell'Oceania, costituite da due laboratori ed uno spettacolo teatrale.

Nel mese di giugno le proposte per i bambini sono state inserite nel programma del Festival del Libro, in particolare con attività di riscoperta del Gioco dimenticato, a cura di Giorgio Reali, all'interno della tensostruttura di piazza Libertà nella mattinata di sabato 19 giugno.

Nel mese di settembre come consuetudine, la biblioteca ha aderito alla manifestazione "Fai il pieno di cultura", iniziativa ideata e promossa dalla Regione Lombardia, con un momento di lettura ad alta voce per bambini dai 4 ai 6 anni.

Le proposte per i piccoli si sono infine concluse nel periodo natalizio con uno spettacolo a tema dal titolo "Inzifinzi fiaba di Natale".

MUSEO ED ATTIVITA' MUSEALI

L'anno 2010 è stato caratterizzato principalmente da due grandi momenti espositivi.

Il primo semestre ha visto come protagonista dell'attività programmatica museale il progetto di mostra "Il Grande Gioco. Forme d'Arte in Italia 1947-1989", una vera e propria sfida promossa dall'Assessorato alla Cultura, Identità e Autonomie della Lombardia, organizzata in sinergia con la Rotonda di Via Besana a Milano e la GAMEC di Bergamo.

Il secondo semestre è stato incentrato sulla realizzazione della mostra del Premio Lissone 2010, concorso rivolto a giovani artisti segnalati da direttori di gallerie operanti in 6 Paesi europei (Francia, Gran Bretagna, Germania, Ungheria, Spagna e Italia).

L'inaugurazione e la cerimonia di proclamazione del vincitore del Premio, avvenute nel mese di novembre, sono state l'occasione per dare l'avvio, con un respiro fortemente internazionale, ai festeggiamenti per l'importante ricorrenza dei primi dieci anni di attività del Museo d'arte contemporanea di Lissone.

Nel corso del 2010 sono stati inoltre mantenuti ed implementati i rapporti con la Provincia di Monza e della Brianza relativamente alla tematica dell'ampliamento della sede museale. Le fasi propedeutiche - necessarie per la definizione degli strumenti programmatici e tecnici riguardanti anche l'acquisizione dell'immobile - sono state seguite direttamente dal Settore Lavori pubblici.

Progetti, mostre ed eventi

Il mese di gennaio ha visto il proseguimento della mostra "Max Marra. Opere 1984-2009": oltre sessanta opere selezionate nell'ampio panorama della produzione dell'artista contemporaneo (nato a Paola in Calabria nel 1950, ma trasferitosi dagli anni '70 a Lissone dove tuttora lavora) per segnalare le sue varie esperienze compiute e gli approcci via via diversi sia alla pittura che alla scultura. A chiusura della mostra, sabato 30 gennaio 2010, alle ore 17.00, si è tenuta la conferenza-evento "Scrittori a confronto: la parola e l'immagine": uno stimolante confronto tra Max Marra e due figure tratte dal mondo della letteratura, Franco Tagliati e Raffaele Gaetano, incentrato sul rapporto espressivo tra l'estetica della scrittura e della pittura, un confronto tra artisti di generazione diversa che hanno analizzato le interazioni e le influenze tra la parola e

l'immagine, con una particolare attenzione ai suoi risvolti poetici.

Parallelamente alla mostra di Max Marra fino al 31 gennaio 2010 è proseguito anche il progetto di rete "Twister. Rete dei Musei della Lombardia per l'arte contemporanea", sviluppato a Lissone in due direzioni: da una parte le proiezioni luminose "Forse possiamo anche fare una mappa per perdersi" degli artisti Ottonella Mocellin e Nicola Pellegrini, che hanno coinvolto Viale Padania, Piazza Libertà e Piazza Italia, dall'altra parte le video-installazioni site-specific dal titolo "Dreams and Dramas" dell'artista israelo-americana Ofri Cnaani, collocate al piano terra dell'edificio museale. Entrambi questi lavori, oltre ad essere letti in un'ottica di sinergia e di collaborazione efficiente ed efficace tra dieci realtà museali lombarde operanti nell'ambito dell'arte contemporanea, hanno sicuramente contribuito, in qualità di installazioni interattive e urbane, ad accrescere il coinvolgimento e il senso di appartenenza della cittadinanza all'interno dell'attività programmatica del Museo.

Dal 24 febbraio al 9 maggio le sale del Museo d'arte contemporanea hanno ospitato la mostra "Il Grande Gioco. Forme d'Arte in Italia 1947-1989" (a cura di Luigi Cavadini, Bruno Corà e Giacinto Di Pietrantonio), progetto promosso dall'Assessorato alla Cultura, Identità e Autonomie della Lombardia e articolato su tre differenti spazi espositivi secondo una successione temporale che ha affidato al Museo d'arte contemporanea di Lissone gli anni dell'immediato dopoguerra fino al 1958, alla Rotonda di via Besana di Milano il periodo 1959-1972 e alla GAMEC di Bergamo gli anni più recenti, dal 1973 al 1989. In mostra a Lissone opere di grandi maestri quali, solo per citarne alcuni, Accardi, Dorazio, Perilli, Consagra, Burri, Capogrossi, Colla, Soldati, Munari, Dorfles, Prampolini, Fontana, Milani, Crippa, Dova, Baj, Dangelo. Nell'ambito della mostra sono stati organizzati specifici progetti di didattica museale: laboratori dal titolo "L'arte contemporanea diventa un gioco da ragazzi", rivolti ai bambini dai 3 ai 12 anni e organizzati in collaborazione con la società Ad Artem di Milano e programmi di visite guidate per scuole e gruppi eseguite da volontari dell'associazione AMACLI - Amici del Museo d'arte contemporanea di Lissone.

Giovedì sera 25 marzo si è infine tenuto presso il Museo l'incontro con Gillo Dorfles, figura significativa della cultura italiana del '900 e testimone importante delle esperienze artistiche e critiche del periodo considerato nella rassegna.

La mostra "Il Grande Gioco" ha rappresentato una vera e propria sfida egregiamente vinta, sia a livello organizzativo che a livello di sviluppo di sinergie tra i numerosi attori coinvolti nelle tre differenti sedi museali che hanno ospitato l'articolata rassegna.

Dal 22 al 30 maggio 2010, in linea con gli obiettivi di valorizzazione delle potenzialità economiche e produttive del territorio, ha avuto luogo la mostra "Artigianarte. I maestri artigiani di Lissone incontrano i giovani artigiani del Giappone", progetto promosso da Mia Ente Mostre di Monza e Brianza. Il progetto è stata una delle occasioni per mostrare oltre i confini nazionali la grande e consolidata tradizione dell'artigianato della Brianza, la sua altrettanto grande capacità di innovazione in termini di materiali e design, attraverso un confronto e un interscambio socio-culturale con alcuni giovani della Traditional Art School of Kyoto, che dalla sua fondazione nel 1983 si è imposta subito come una delle più importanti scuole di artigianato dei Paesi del Sol Levante.

Quasi parallelamente alla mostra di Artigianarte - nell'ambito della quale sono stati esposti inoltre lavori realizzati dagli alunni dell'Ipsia di Lissone - una parte della sala espositiva museale al piano terra ha ospitato una mostra dei migliori lavori degli studenti delle classi prime, seconde e terze del liceo artistico dell'Isis - Ipsia "G. Meroni", eseguiti nell'ambito di un concorso di comunicazione visiva dal titolo "Un occhio quadrato sulla natura".

Dal 12 giugno al 10 ottobre il Museo lissonese ha presentato al pubblico la mostra dedicata all'artista contemporanea danese Heike Arndt, dal titolo "Where is home?". Attraverso le opere dell'artista cosmopolita Heike Arndt, la cui ricerca spazia a 360° dalla pittura alla scultura alla ceramica e alla grafica, è stato possibile non solo approfondire il linguaggio di un'artista internazionale contemporanea, ma anche diffondere importanti valori di carattere educativo e sociale, quali in primis il rispetto per l'altro e la tolleranza, con la consapevolezza che lo scambio e il confronto tra culture differenti possano generare sviluppo e ricchezza.

Il connubio tra arte e musica ha visto il ritorno in autunno, sulla scia dell'enorme successo dell'edizione del 2009, del progetto "Un viaggio in musica. Itinerario nelle musiche del mondo", ciclo di tre concerti organizzati in collaborazione con l'associazione Musicale Duomo di Milano e con i Consolati Generali di Spagna e di Argentina a Milano. Il primo appuntamento di giovedì 7 ottobre ha visto la straordinaria partecipazione al Museo lissonese di Luisa Prandina, prima arpa del Teatro alla Scala di Milano.

Durante tutto l'anno il piano interrato del Museo è sempre stato interamente dedicato ad una selezione - a rotazione - della prestigiosa Collezione storica, nucleo fondante il patrimonio museale lissonese, derivante dalle straordinarie edizioni del Premio Lissone 1946-1967.

Ai progetti di mostre temporanee si sono affiancati nei diversi mesi del 2010, tutti i numerosi eventi organizzati in occasione di

ormai consolidati appuntamenti promossi da Regione Lombardia, Provincia di Monza e della Brianza, Ministero per i Beni e gli Eventi Culturali, l'associazione AMACI, ai quali il Museo d'arte contemporanea di Lissone aderisce da anni: la XII Settimana della Cultura (giovedì 22 e venerdì 23 aprile 2010 - ingresso gratuito alla mostra "Il Grande Gioco. Forme d'Arte in Italia 1947-1989"; domenica 25 aprile 2010, ore 16.00 - spettacolo per bambini dai 3 ai 10 anni sulla percezione del colore dal titolo "Un'Onda chiamata Marina"); Giornate europee del Patrimonio (25 settembre, ore 21 - evento cinematografico "MMM...Museo, che cinema!"; 26 settembre - laboratori didattici gratuiti per bambini incentrati sulla mostra "Heike Arndt. Where is home?"); Giornata del Contemporaneo (9 ottobre - visite guidate con l'artista Heike Arndt alla sua mostra personale).

Anche a fronte della concessione di un contributo regionale (legge regionale 39/1974 bando musei anno 2010) sono proseguite le prime fasi delle attività volte alla realizzazione dell'"Archivio del Contemporaneo": il progetto comprende in sintesi la ricerca, la raccolta, la catalogazione e la digitalizzazione di diversi materiali suddivisi in grandi aree tematiche con l'obiettivo di monitorare e tenere costantemente aggiornata l'informazione sulle potenzialità e gli sviluppi artistici contemporanei in primis del territorio della provincia di Monza e della Brianza.

Da ultimo, durante tutto l'anno, il Settore ha visto la collaborazione della vicina Fondazione Colore Brianza - Osservatorio Colore interni, realtà nata su iniziativa di Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Lissone, Progetto Lissone e B&B Colordesign. La Fondazione, intesa come luogo di studio, produzione di idee e formazione inerenti il design e la percezione del colore nei luoghi pubblici e privati, ha organizzato presso la sede del Museo d'arte contemporanea visite guidate alle collezioni permanenti, rivolte a designer, architetti, studenti e neolaureati.

Premio Lissone e decennale Museo

Gli ultimi mesi dell'anno hanno visto la programmazione artistica incentrata sul Premio Lissone 2010 (18 novembre 2010 - 23 gennaio 2011), nell'ambito dei festeggiamenti per l'importante ricorrenza del decennale della sede museale della Città.

Il respiro internazionale del Premio è testimoniato dai numerosi Enti e Istituzioni che hanno patrocinato l'iniziativa: Parlamento Europeo, MIBAC - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Regione Lombardia, Provincia di Monza e della Brianza, Consolato Generale di Germania e di Ungheria di Milano, Centre culturel français di Milano, Istituto Cervantes di Milano, British Council e ANGAMC - Associazione nazionale gallerie d'arte moderna e contemporanea.

La mostra, che ha visto come vincitore l'artista spagnolo José Miguel Pereniguez, ha presentato al pubblico presso le sale del museo lissonese le opere dei 45 giovani finalisti selezionati dalla Giuria.

L'inaugurazione della mostra e la cerimonia di premiazione, che hanno avuto luogo la sera del 18 novembre, sono state inoltre l'occasione per dare l'avvio ai festeggiamenti per l'anniversario dei primi dieci anni di attività del Museo, importante traguardo raggiunto dall'Amministrazione nonché stimolante punto di partenza per sviluppi futuri.

Nello specifico il 18 e il 21 novembre è stato previsto uno speciale annullo filatelico realizzato appositamente da Poste Italiane per il decennale del Museo, mentre domenica 21 novembre sono stati organizzati dei laboratori di didattica museale rivolti ai bambini e alle famiglie, incentrati sul patrimonio museale della Città.

Attività didattiche

Un'attenzione costante è stata rivolta alla sezione didattica, con la consapevolezza dell'importante ruolo educativo e sociale che caratterizza il museo contemporaneo.

Oltre ai diversi progetti educativi sviluppati durante l'anno in occasione di specifici eventi e/o mostre temporanee, due sono i progetti rivolti alle scuole e realizzati nell'ambito dell'anno scolastico 2009-2010.

1. "Spaziando nello spazio", organizzato con il supporto degli operatori dell'Associazione Famiglia Artistica Lissonese e destinato ai bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia lissonesi. Il progetto, articolato in due incontri (il primo a scuola, il secondo presso il Museo) è stato incentrato sulla tematica dello spazio, nelle sue accezioni di immaginario e reale, in riferimento alle opere d'arte delle Collezioni permanenti del Museo d'arte contemporanea di Lissone.
2. "Crescere con l'arte", rivolto ai bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia paritarie, delle scuole primarie e secondarie di primo grado lissonesi, in collaborazione con l'associazione culturale Erehon di Monza. Il progetto, incentrato sul patrimonio museale ed in particolar modo sulla collezione storica derivante dalle edizioni del Premio Lissone 46-67, è stato strutturato in tre incontri per ciascuna classe, il primo e il terzo a scuola, il secondo di esplorazione sinestetica e di visita interattiva presso il Museo.

Da sottolineare come per la prima volta siano state coinvolte anche le scuole dell'infanzia paritarie all'interno delle attività didattiche museali.

A conclusione dei laboratori e delle attività, sabato 5 giugno, alle ore 16.00, è stata inaugurata presso la sede museale una mostra di tutti gli elaborati e lavori realizzati dai ragazzi. Un'occasione importante di incontro tra istituzioni scolastiche, ragazzi, famiglie e Amministrazione Comunale, per fare un consuntivo di quanto è stato fatto e nello stesso tempo per porre le basi su quanto ancora e sempre di più si intende progettare per il prossimo futuro. Durante il pomeriggio sono stati previsti per i bambini attività e giochi nello spazio esterno del Museo.

Attività generale amministrativa, di comunicazione e gestione delle collezioni

Di notevole entità è stata tutta l'attività relativa alla stesura di atti amministrativi e procedure necessarie all'organizzazione delle differenti mostre ed eventi: le richieste di patrocinio, di contributo, le sponsorizzazioni finanziarie e tecniche; l'affidamento di incarichi a professionisti esterni all'Amministrazione; l'affidamento di appalti per forniture e servizi vari; l'istruttoria per la concessione di opere, patrocini e spazi espositivi nonché per l'adesione a differenti iniziative culturali organizzate a livello sovra locale.

A queste attività si sono aggiunte inoltre l'intera gestione del bookshop del Museo e di tutti i servizi commerciali connessi, l'acquisto di attrezzature e arredi, la catalogazione, il monitoraggio, la conservazione e il restauro delle opere della Collezione permanente e delle nuove acquisizioni, la corrispondenza relativa agli scambi librari con diverse realtà museali italiane e straniere volti all'incremento della biblioteca del Museo.

Durante l'anno sono state inoltre seguite tutte le fasi relative alle concessioni di prestito di immagini e opere della Collezione storica (prestito di nove opere per la mostra "Il premio fra i Premi. La pittura in Italia dal Futurismo all'Informale", presso la CAMEC di la Spezia, dal 10 dicembre 2010 all'8 maggio 2011) e inerenti le nuove acquisizioni (comodati d'uso, donazioni e acquisti).

Riguardo a questi ultimi si sottolineano nello specifico le accettazioni di donazioni di due opere giovanili di Gino Meloni ("Testa di Cristo Crocefisso" e "Ritratto") - che sono andate così ad arricchire la sezione a lui dedicata - e una nuova opera dell'artista locale Max Marra ("Campi di sacre immagini", 2007).

In occasione di tutte le mostre ed eventi ad eccezione del Premio Lissone 2010, il Museo ha provveduto ad elaborare tramite il proprio ufficio un piano di comunicazione mirato e specifico per ciascun evento.

Si sono dunque attivate campagne informative mediante l'invio di comunicati stampa a tutti i giornalisti accreditati, alle redazioni di quotidiani locali, mensili e riviste specializzate nel settore, alla pubblicazione di materiali sul sito web della Città di Lissone e nelle apposite sezioni dei siti web provinciali e regionali.

Si è provveduto inoltre a curare le fasi di correzione bozze e realizzazione grafica di tutti i materiali di comunicazione previsti (cataloghi, manifesti, locandine, inviti, pieghevoli), alla prenotazione di spazi pubblicitari su quotidiani, periodici di interesse e autobus, all'affissione di manifesti e striscioni stradali, alla diffusione di pieghevoli promozionali attraverso differenti canali distributivi nonché alla realizzazione di gadget museali in occasione di specifici eventi ed in particolar modo per il decennale del Museo.

PROGRAMMA 03

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO SPORTIVO

L'attività è stata fortemente indirizzata a favorire la diffusione della conoscenza e della pratica dello sport, nelle sue molteplici forme e discipline, ugualmente partecipi nella formazione e crescita armonica dei giovani atleti. Parallelamente si sono sviluppate modalità sinergiche con le società sportive che hanno lavorato congiuntamente tra loro e con l'Amministrazione comunale, al fine di promuovere la diffusione e la conoscenza dello sport, ottimizzando risorse e modalità operative e comunicative.

Promozione sportiva nelle scuole

Attraverso progetti di avviamento allo sport, avviati congiuntamente con le associazioni interessate e gli istituti scolastici, sono state promosse iniziative ed eventi che hanno coinvolto studenti delle scuole primarie e secondarie. In particolare, nei primi mesi dell'anno, relativamente all'anno scolastico 2009-2010, sono stati realizzati un corso di minivolley per gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie S.Mauro, Moro e De Amicis, corsi di minitennis presso la scuola primaria Dante (classi 4[^] e 5[^]) e presso la scuola Moro (classi 5[^]).

Relativamente all'anno scolastico 2010-2011 si sta invece sostenendo, attraverso il conferimento degli incarichi necessari avvenuto a fine 2010, le attività di volley nelle scuole San Mauro (classi 5[^]) e De Amicis (classi 4[^] e 5[^]), un progetto di attività motoria nella scuola Moro (classi 5[^]) ed il pagamento relativo al costo d'ingresso al centro bowling di Lissone a favore degli studenti della scuola media dell'Istituto Comprensivo De Amicis (classi 3[^]). Al fine di garantire la partecipazione di alunni e piccoli atleti ai tornei interscolastici, gare di nuoto o di atletica leggera, per tutto l'anno sono stati garantiti i trasporti scolastici richiesti dai vari istituti interessati.

Nell'ottica di coadiuvare gli istituti scolastici e le società sportive, si è provveduto ad adeguare alcuni spazi secondo le indicazioni delle federazioni nazionali interessate, come ad esempio nel caso delle nuove tracciature dei campi di gioco di basket (Farè, Ripamonti, San Mauro) e ad acquistare palloni da basket e da volley, oltre a piccole attrezzature per l'atletica leggera.

Manifestazione Sport & Sport

In considerazione della positiva realizzazione della 1[^] edizione, verificato che le sinergie ideative e operative attivate con le società del territorio si sono mantenute e sviluppate, favorendo momenti di confronto e azioni congiunte tese a promuovere i valori

e la pratica dello sport, nel mese di settembre si è realizzata la 2^ edizione dell'evento "Sport & Sport".

Le società ed i gruppi sportivi hanno attivamente partecipato alla realizzazione della manifestazione, definendo congiuntamente al settore, tramite riunioni operative, le modalità organizzative, la tipologia e la tempistica delle esibizioni correlate, e tutti gli aspetti logistici e di promozione conseguenti. La giornata interamente dedicata allo sport si è svolta domenica 19 settembre, coinvolgendo 23 società e gruppi sportivi ed utilizzando due palestre (Ripamonti e De Amicis), un campo di calcio, strutture quali la parete d'arrampicata gestita da istruttori CAI. Dimostrazioni di pattinaggio freestyle, skiroll, arti marziali, scherma antica si sono svolte all'aperto, coinvolgendo un pubblico divertito e attento. Gli stands allestiti lungo la via Deledda hanno consentito la distribuzione di materiale illustrativo e informativo, favorendo la conoscenza delle opportunità offerte dalla società del territorio. L'attività dell'Amministrazione comunale e la fattiva collaborazione delle società hanno garantito la piena realizzazione dell'evento.

Torneo di volley Città di Lissone

L'attività volta a promuovere e facilitare la realizzazione di eventi sportivi, coinvolgendo soprattutto gli atleti più giovani, si è tradotta anche nell'organizzazione - attraverso il coinvolgimento attivo delle società che hanno saputo dialogare e operare positivamente - della 2^ edizione del "Torneo di volley Città di Lissone", che si è svolta nei giorni 5 e 6 giugno 2010 presso la palestra di Via Don Minzoni. L'evento, rivolto a ragazze di età compresa tra 13 e 15 anni, ha coinvolto le seguenti società: Lissone Volley Team, G.S.O Azzurri, Pallavolo Femminile Lissone, Polisportiva Campagnola Don Bosco, Polisportiva C.I.M. Al Torneo ha assistito un pubblico appassionato che ha seguito con attenzione le fasi di gioco, contribuendo a creare un clima positivo, caratterizzato da corretto agonismo.

Natale dell'Atleta

La manifestazione che simbolicamente racchiude tutti gli eventi sportivi realizzati nell'anno, si è svolta il 16 dicembre a Palazzo Terragni, raccogliendo la partecipazione di 18 società del territorio. La presenza di campioni quali Arianna Errigo (campionessa mondiale di fioretto), Luca Antonelli (calciatore di serie A), Gianluca Genoni (primatista mondiale di apnea), che al termine della proiezione di filmati riguardanti i traguardi raggiunti hanno premiato i giovani atleti, ha rappresentato una valida testimonianza dell'impegno richiesto per raggiungere le mete prefisse e di come lo sport debba essere inteso come disciplina ed elemento di aggregazione. La realizzazione dell'evento, caratterizzato da filmati e interventi di cabaret, ha

richiesto attività di programmazione e raccordo con le società partecipanti.

Evento: "FIORENZO MAGNI. Il Guerriero di un sublime ciclismo"

Nel mese di giugno si è realizzata, congiuntamente alla società ciclistica Sport Club Mobili, un'iniziativa dedicata a Fiorenzo Magni, ciclista noto a livello mondiale, in occasione del suo novantesimo compleanno. La presenza del campione che ha saputo coinvolgere il pubblico, descrivendo i traguardi raggiunti e ripercorrendo la tappe umane e sportive che hanno caratterizzato la sua lunga carriera, ha offerto alla cittadinanza l'opportunità di un approfondimento anche storico delle vicende ciclistiche.

L'importanza dei filmati trasmessi, la rilevanza degli ospiti presenti e i reperti sportivi contenuti nella mostra allestita a Palazzo Terragni, hanno consentito una ripresa televisiva a livello nazionale.

Sostegno alle associazioni

Si è proceduto all'implementazione delle forme di sostegno economico ed operativo alle associazioni sportive del territorio, accentuando le forme di promozione, in particolare per le attività riservate agli atleti più giovani.

In quest'ottica si è quindi proceduto a sviluppare interventi nei seguenti campi:

- riconoscimento di patrocinii e concessione di contributi diretti a sostenere complessivamente le attività sportive, oltre che singoli eventi di particolare rilievo o innovativi;
- concessione dell'utilizzo di palestre scolastiche o impianti sportivi attraverso il rilascio alle società di autorizzazione all'uso di tali spazi; attualmente sono disponibili n. 11 palestre (annesse alle scuole primarie e secondarie di primo grado), utilizzate da 19 società;
- concessione degli spazi sportivi per manifestazioni e per usi saltuari e temporanei;
- gestione delle procedure di definizione e introito delle tariffe di utilizzo degli impianti (individuazione importi, emissione ordinativi di pagamento, fasi di fatturazione e successivi controlli).

Particolare attenzione è stata rivolta al riconoscimento di patrocinii e contributi alle società del territorio, sia in relazione alle fasi di esame delle richieste e alla predisposizione degli opportuni atti amministrativi, sia per i successivi momenti di controllo e verifica delle rendicontazioni.

Le attività riconducibili alla fruizione delle palestre comunali da parte di gruppi e delle società sportive hanno richiesto preliminarmente l'esame dei requisiti formali delle richieste pervenute e la disamina completa delle problematiche collegate a

una crescente richiesta di spazi. Le modalità di utilizzo ed i tempi di fruizione degli spazi attribuiti hanno consentito di riconoscere alle società interessate adeguate opportunità, pur in presenza di ampliamento delle attività e del numero degli atleti.

Il ricorso all'utilizzo di strutture esterne è apparso comunque rilevante in termini di ore necessarie e l'Amministrazione, in considerazione della necessità di una società di ricorrere alla palestra di un istituto scolastico superiore - sia per problematiche collegate al numero dei corsi sia per sovrapposizioni orarie - ha predisposto l'erogazione di un contributo a sostegno parziale delle spese sostenute.

Tornei ed iniziative sostenute

Tra le iniziative sostenute dall'Amministrazione comunale attraverso riconoscimenti di patrocinii, contributi economici, utilizzo di impianti e supporto organizzativo e logistico, si segnalano le seguenti:

- torneo internazionale juniores di basket "Città di Lissone" (XVIII edizione), organizzato dall'Associazione Pallacanestro Lissone, svoltosi nel periodo 5-12 aprile. L'evento che è considerato tra i più prestigiosi a livello europeo nell'ambito del basket giovanile, ha interessato dodici squadre, otto delle quali straniere (europee e nordamericane);
- evento "Vinca l'Io, perda l'Ego" (8 giugno). La serata, organizzata da Pro Lissone Ginnastica, è stata dedicata alla presentazione di videostorie collegate allo sport, con la partecipazione e testimonianza di sportivi quali Matteo Morandi (campione europeo anelli), della direttrice tecnica della squadra di ginnastica Marina Piazza e della campionessa di fioretto Arianna Errigo;
- raduno Fiat 500 e derivate, organizzato dal Club Cinquini Brianzoli (13 giugno). L'evento, che ha coinvolto il territorio lissonese attraverso sfilata di auto e reperti storici, ha suscitato grande interesse e partecipazione;
- campionato interregionale di Supermoto (19-20 giugno). L'evento, organizzato dalla Società Two Hobnob di Monza e promosso dalla Federazione Italiana Motociclismo, ha coinvolto un pubblico competente e numeroso. Uguale attenzione e partecipazione ha suscitato la giornata di guida sicura che ha rappresentato un valido momento formativo per i giovani.
- PRO CAMP, campo estivo riservato a ragazzi di età compresa tra sei e quattordici anni (21 giugno-2 luglio), organizzato dalla Pro Lissone calcio presso il campo sportivo di via Beltrame.
- Coppa Agostoni di ciclismo (18 agosto). La gara per ciclisti professionisti di rilevanza internazionale, organizzata come ogni anno dallo Sport Club Mobili Lissone, è giunta alla 64^a edizione.
- eventi organizzati nel periodo natalizio dall'associazione di pallavolo Lissone Volley Team: una partita amichevole tra la Nazionale Italiana Pre-juniores e la squadra Together for volley

(selezione di under 20) e un quadrangolare tra squadre di serie B2, svoltasi il 6 gennaio 2011 presso la palestra Ripamonti di S.Margherita.

Altri adempimenti

Nel corso del 2010 sono stati espletati i procedimenti riguardanti le istruttorie di verifica dei requisiti che consentono le nuove iscrizioni o il mantenimento di quelle già effettuate all'Albo comunale delle associazioni - sezione Sport.

PROGRAMMA 04

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO GIOVANILE E CONDIZIONE FEMMINILE

POLITICHE GIOVANILI

Nel corso dell'anno sono state sviluppate iniziative afferenti a diversi campi d'azione comunale a favore dei giovani, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti e in raccordo con le scuole e l'insieme di soggetti che operano nel mondo giovanile di Lissone. La consueta attenzione è stata posta anche alle iniziative di ambito sovra-comunale, alle quali Lissone da anni aderisce.

L'informazione e l'orientamento dei giovani

Servizio Informagiovani

Il servizio è stato svolto in appalto, per tutto il 2010, dalla cooperativa Spazio Giovani, in quanto alla scadenza del contratto (agosto 2010), l'Amministrazione ha disposto una proroga in attesa di definire le risorse impiegabili nel servizio nell'esercizio 2011 e successivi. Il servizio si è articolato nelle due consuete aree d'azione: informazione su tutti i temi di interesse giovanile e orientamento alla scuola e al lavoro.

Lungo tutto l'anno, l'attività informativa è proseguita regolarmente, coinvolgendo un ampio numero di ragazzi e giovani, oltre che di adulti interessati alle problematiche giovanili: lavoro, stesura del curriculum vitae, scuola, associazionismo e volontariato, tempo libero, turismo, mobilità internazionale, servizi del territorio, opportunità per giovani famiglie, casa. A questo proposito, si evidenzia la prosecuzione del progetto "cercare casa informati", con la presenza di consulenti esterni per colloqui individuali di orientamento su diverse tematiche, legate all'acquisto o alla gestione delle problematiche legate alla casa.

In collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca è stata condotta una ricerca valutativa sui servizi erogati dall'Informagiovani e sulla soddisfazione degli utenti.

Punto orientamento

Le attività di orientamento sono state svolte sia presso l'Informagiovani, con colloqui individuali finalizzati a fornire un adeguato quadro informativo o ad analizzare aspetti più specifici di interesse del singolo utente, sia direttamente nelle scuole. Questi ultimi interventi sono stati rivolti agli alunni e

ai genitori delle classi II e III delle scuole medie e delle classi I, IV e V delle scuole superiori.

Oltre ai classici "orientamento in entrata e in uscita", si sono consolidati gli interventi di "ri-orientamento", in relazione alla verifica della scelta del corso di studi superiori, in rapporto a situazioni di difficoltà in atto.

Sono proseguite le attività dell'apposito tavolo di lavoro sull'orientamento, attivato dal Comune con la partecipazione dei referenti delle scuole secondarie, con la programmazione di iniziative per le classi delle scuole medie, con particolare attenzione alle terze. Il tavolo ha progettato una serie di incontri fra docenti delle stesse materie dei due ordini di scuola, al fine di conoscere i criteri di valutazione rispettivamente adottati e poter preparare adeguatamente i ragazzi in uscita dalla secondaria di primo grado.

Un ulteriore programma di incontri ha riguardato gli studenti delle scuole superiori, in vista della scelta post-diploma.

L'accoglienza dei giovani

Gruppo animazione giovani del "Cubotto" - Giolix

Presso il centro civico nel quartiere LS1 ("Cubotto") sono proseguite le attività dedicate ai giovani, con diversificazione degli interventi per le diverse fasce d'età: momenti ludici, organizzazione di giochi di società, visione di film, serate di discussione, concerti. Sono proseguiti sia il servizio di sala prove musicali (per promuovere la quale è stato stampato anche un pieghevole informativo), sia la gestione del sito internet dei giovani di Lissone (giolix.it), che offre informazioni aggiornate su eventi, iniziative della città e dei comuni della Provincia. Il sito è realizzato e viene costantemente aggiornato da giovani volontari, sotto la supervisione del referente comunale.

Progetto Cubotto

Avviato a fine 2009, per tutto il 2010 ha avuto svolgimento il "Progetto Cubotto" dedicato ai preadolescenti e adolescenti italiani e stranieri (12-20 anni). Cofinanziato dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e condotto in collaborazione con la cooperativa Interculturando di Milano, il progetto ha permesso di realizzare presso il centro civico un doposcuola, due laboratori musicali (percussioni e chitarra), attività ludiche, visioni di film, un laboratorio di videoripresa e montaggio che ha portato alla realizzazione di un cortometraggio sul progetto stesso e sul centro giovanile. Con attenzione specifica alle ragazze presenti al Cubotto, sono stati realizzati anche un laboratorio di bigiotteria e uno di estetica. Sono stati circa venti i ragazzi e le ragazze coinvolti nel progetto.

Progetto Hub Young

Si è concluso nell'estate del 2010, con la rendicontazione, il progetto "Hub Young", un'iniziativa interistituzionale che ha coinvolto 22 partner tra Comuni, Associazioni, Cooperative ed Università del Territorio provinciale, rivolto ai giovani dai 14 ai 30 anni. Finanziato dalla Regione Lombardia, il progetto si è concretizzato in una "piattaforma sussidiaria di valorizzazione del capitale umano dei giovani nella rete di Monza e Brianza" attraverso una serie di azioni: realizzazione di un hub fisico (centro servizi aggregativo per i giovani) e di un hub virtuale (sito web); attività di facilitatore d'impresa per i giovani; individuazione di aree (living hub) per eventi all'aperto (concerti, cinema, ecc.); laboratori delle arti ("Creativi in impresa": musica, pittura, fotografia, writing, fumetto, cortometraggi, ecc).

I giovani del Comune di Lissone sono stati coinvolti direttamente in due azioni: lo sviluppo dell'hub virtuale, con l'implementazione del sito web giolix, e "Creativi in impresa", che ha portato a realizzare la festa musicale Pregio - concerto delle band giovanili -, uno spettacolo di cabaret, la mostra fotografica MATT, una dimostrazione su pannelli dei writers locali, iniziative tutte svoltesi a Palazzo Terragni (23-25 aprile).

Progetto Subway

E' proseguito, per tutto il 2010, il progetto distrettuale "Subway" (progetto avviato dall'Associazione "Comunità Nuova" con capofila il Comune di Biassono), volto alla prevenzione dell'uso di sostanze illecite e alla promozione di sani stili di vita, attraverso, soprattutto, l'azione di incontro "in strada" per la informazione diretta. Queste le attività svolte: torneo di calcio tra squadre di ragazzi locali, partecipazione di una squadra al torneo di calcetto regionale, incontri con il camper per strada (nei luoghi di ritrovo dei ragazzi), serate nei pub.

Progetto C.I.C. (Centro informazione e consulenza)

Il progetto, finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione del benessere, consiste in un servizio di consulenza psicologica e di supporto individuale a studenti, insegnanti ed alunni delle scuole secondarie di secondo grado. Tra i quattro sportelli attivati nel 2010 presso altrettante scuole superiori del distretto, uno è stato aperto presso l'istituto superiore "Enriques-Europa Unita" di Lissone. Nell'istituto cittadino, oltre allo sportello d'ascolto, è stato avviato anche un percorso di formazione e supervisione per insegnanti tutor, sul tema del "ruolo di confine" che gli stessi rivestono in quanto, contemporaneamente, docenti e figure di sostegno degli alunni in difficoltà. Il percorso di formazione, che prevede un incontro al

mese, proseguirà anche nel 2011 fino alla conclusione dell'anno scolastico.

Progetto "Giovani e internet"

Nei mesi finali del 2009, grazie ad un accordo realizzato fra il comune, le scuole primarie e secondarie, le parrocchie e l'associazione Save The Children Italia onlus e Adiconsum, è stato avviato il progetto "Giovani ed internet", finanziato dalla UE, con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema dell'uso sicuro di internet, delle nuove tecnologie e dei mezzi di comunicazione utilizzati dai ragazzi. Il progetto si è articolato, nelle varie fasi, lungo tutto l'arco del 2010, con le seguenti azioni: interventi di formazione in classe (15 tra primarie e secondarie); 2 conferenze per genitori (febbraio e maggio); "Safer internet day" (febbraio), nel quale le classi pilota hanno divulgato nei plessi il lavoro realizzato; mostra conclusiva dei lavori realizzati (maggio); partecipazione al comitato consultivo di Roma (giugno e settembre); collaborazione nella stesura delle linee guida relative al progetto - curata dall'équipe di Save the Children. Si è inoltre costituito un tavolo di lavoro a livello locale (composto dal comune, dai dirigenti scolastici, dalle comunità parrocchiali, dai genitori) per la progettazione di ulteriori iniziative. A dicembre, il tavolo tecnico ha stabilito di proseguire il percorso intrapreso nel 2010, individuando le azioni più opportune per dare continuità al progetto.

Altre iniziative

Nel corso dell'anno, il settore ha collaborato nella stesura di due ulteriori progetti che, se finanziati, potranno ampliare l'offerta di servizi per i giovani. Insieme al distretto socio-sanitario di Carate Brianza, è stata presentata una richiesta di finanziamento sul bando UE progress VP/2010/007 "Find the seaway - Ritrovare la rota", con riferimento ai percorsi di orientamento.

A dicembre, sempre in collaborazione con l'ufficio di piano del distretto, con il Comune di Brugherio e con enti e associazioni del terzo settore, è stato presentato, in qualità di capofila, alla Provincia di Monza e Brianza il progetto "M&B - Art & Town", in relazione ad un bando per la presentazione di progetti artistici/didattici/educativi a favore della popolazione giovanile.

Iniziativa per i genitori

Progetto "Noi Genitori"

Tra i progetti dei comuni del distretto socio-sanitario di Carate Brianza, rientra "Noi genitori" (che ha per capofila il Comune di Carate) prevede specifiche attività rivolte ai genitori di bambini da 0 a 11 anni: consulenza individuale o di coppia, serate di

informazione aperte al pubblico, incontri di approfondimento per piccoli gruppi di genitori.

Anche nel 2010, lo sportello di consulenza psico-pedagogica gratuita (presso l'Informagiovani) è rimasto aperto con cadenza quindicinale il lunedì, dalle 13.30 alle 17.30. Le serate svoltesi sul territorio di Lissone sono state due: una aperta al pubblico e un laboratorio di approfondimento.

Gen-essere

Il tavolo Gen-essere (costituito da genitori volontari e coordinato da personale del Comune), che ha l'obiettivo di sostenere la genitorialità, anche nel corso del 2010 ha continuato la sua attività di confronto e riflessione sulle iniziative da proporre alla cittadinanza. Sono stati realizzati sei incontri, nel corso dei quali si è provveduto all'analisi dei risultati delle serate del 2009 e all'individuazione delle tematiche per le serate 2010. E' stata anche realizzata, stampata e distribuita una brochure sul lavoro decennale svolto dal tavolo Genessere.

Nel periodo ottobre-novembre sono state realizzate 7 serate per i genitori: 4 incontri pubblici a Palazzo Terragni, rivolte a tutti i genitori di bambini e ragazzi 0-18 anni e 3 serate-laboratorio a numero chiuso per approfondire le tematiche trattate. Durante le serate pubbliche, sono state raccolte le iscrizioni dei genitori interessati a partecipare ai "piccoli gruppi".

CONDIZIONE FEMMINILE

L'attenzione riservata alla popolazione femminile si è tradotta nell'azione di sostegno e promozione alle attività svolte dalle associazioni locali particolarmente sensibili alla figura della donna ed al suo ruolo nella società odierna (Club Donna Natalia Ginzburg e Associazione Athena). A tali associazioni sono stati erogati contributi a beneficio dell'attività svolta, con particolare riferimento alle manifestazioni celebrative della festa della donna (8 marzo).

L'Assessorato ha inoltre promosso la rassegna, sempre nel mese di marzo, "L'arte di essere donna", articolata su un concerto lirico dal titolo "Dedicato alle donne", tenutosi a Palazzo Terragni il 7 marzo, e su uno spettacolo di narrazione, canto e musica dal titolo "Il silenzio delle donne", presentato il 28 marzo.

La figura femminile è stata al centro anche delle iniziative (presentazione di un saggio - mostra fotografica - spettacolo musicale) tenutesi alla fine di ottobre finalizzate all'approfondimento delle diverse sfaccettature del personaggio di Eleonora Duse.

PROGRAMMA 05

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO SOCIALE E DELLA FAMIGLIA

SVILUPPO STRATEGICO DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI

La presente relazione al rendiconto della gestione è una valida occasione per tracciare una sorta di "bilancio consuntivo sociale" degli interventi attuati e delle azioni strategiche intraprese nel corso dell'esercizio concluso. La stesura pertanto è stata arricchita di grafici e tabelle numeriche, con raffronto di dati rispetto agli esercizi precedenti.

Sostanzialmente lo sviluppo del programma di governo del 2010, come già evidenziato dallo stato di attuazione dei programmi, è stato sempre caratterizzato:

- dal consolidamento della rete di servizi e delle azioni capillari attivate nel corso degli anni, che hanno consentito l'erogazione di servizi di buona qualità rispondenti ai bisogni espressi dai cittadini;
- dal consolidamento del processo di riorganizzazione del settore (ridefinizione modalità organizzative assistenza economica, registrazione segretariato sociale, impostazione del nuovo regolamento assistenza economica);
- dal potenziamento dei servizi e differenziazione degli interventi in funzione dei bisogni (assistenza domiciliare anziani e assistenza domiciliare minori).

Tutta l'attività del 2010 è stata incentrata sull'obiettivo prioritario di raccogliere dati, razionalizzare i processi per ottimizzare le risorse, poter misurare i risultati in termini di efficienza, porre le basi per controllare l'efficacia. I risultati confermano che una buona programmazione, soprattutto in questa congiuntura finanziaria sfavorevole, ha permesso di attivare un processo di razionalizzazione finalizzato ad ottimizzare tutte le risorse ed elevare il soddisfacimento dei bisogni espressi dai cittadini.

Come previsto dalle norme statali (*in primis* la legge 328/2000) ribadite nella recente normativa regionale, le attività sono state caratterizzate da interventi e azioni rivolte alla generalità degli individui, senza alcun vincolo di appartenenza. Esse mirano ad accompagnare gli individui e le famiglie lungo l'intero percorso esistenziale, in particolare a sostenere le fragilità, rispondendo ai bisogni che sorgono nel corso della vita quotidiana e nei diversi momenti dell'esistenza, in relazione all'età, alla presenza di responsabilità familiari o all'esigenza di conciliare queste ultime con quelle lavorative, sostenendo e promuovendo le capacità individuali e le reti familiari.

Nella relazione previsionale e programmatica era stato preannunciato il consolidamento dell'assetto organizzativo tendente al consolidamento dei servizi esistenti, al riesame e semplificazione delle procedure, all'introduzione di un monitoraggio periodico dei risultati e delle risorse, alla rivisitazione degli strumenti regolamentari.

Quanto preannunciato è stato realizzato anche grazie all'integrazione delle risorse disponibili con un fondo straordinario "anticrisi" che ha supportato le famiglie che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica.

A titolo esemplificativo si è proceduto alla:

- ristrutturazione del nuovo assetto organizzativo del settore alla luce delle conferme in ruolo di alcune assistenti sociali con alcuni spostamenti logistici per garantire maggiore funzionalità, ridefinendo mansioni e competenze e favorendo la maturazione di un senso di appartenenza comune tra gli operatori sociali (assistenti sociali) e il personale amministrativo;
- ridefinizione delle modalità gestionali dell'assistenza economica attraverso l'istituzione di un'équipe assistenza e definizione di bandi per l'assegnazione del fondo anticrisi e dei fondi distrettuali per famiglie numerose. A perfezionamento dell'informatizzazione della procedura con registrazione per scheda utente di tutte le erogazioni economiche e elaborazione di report per permettere un costante monitoraggio dell'impiego delle risorse;
- rilevazione dei dati dei servizi distinti per tipologia di utenza e fonte di provenienza;
- registrazione ed informatizzazione del segretariato sociale con potenziamento delle ore di apertura al pubblico e introduzione del ricevimento anche il sabato mattina;
- collaborazione con l'ufficio di piano nella stesura del nuovo regolamento distrettuale per il servizio di assistenza domiciliare alla luce del principio "pagare il giusto".

Sul fronte interno l'attività del 2010 è stata quindi caratterizzata da un importante rinnovamento organizzativo e da un accresciuto carico gestionale legato a fattori fisiologici e contingenti (crisi economica). La copiosa proposta di interventi a sostegno delle famiglie predisposte dal governo e da altri enti territoriali (bonus elettricità, interventi provinciali e contributi regionali) ha determinato, oltre ad un incremento degli accessi in segretariato sociale, anche la necessità di predisporre adeguati strumenti di comunicazione (volantini sintetici sulle opportunità in vigore) e bandi ad hoc per la distribuzione di risorse straordinarie (bando anticrisi).

La comunicazione è stata curata con aggiornamento periodico delle informazioni sia su supporto cartaceo che attraverso il sito istituzionale.

IL SISTEMA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI DISTRETTUALI NEL 2010

L'Assemblea dei sindaci del distretto di Carate Brianza, attraverso un percorso programmatico, che ha visto la partecipazione dei tecnici dei tredici comuni, con il supporto dell'ufficio di piano, ha definito la destinazione delle risorse per l'annualità 2010 che ha mantenuto gli elementi e i servizi nel piano di zona 2009-2011. I tredici comuni, attraverso un percorso di analisi e valutazione dei risultati prodotti, che ha visto coinvolti tutti i comuni del proprio ambito territoriale attraverso l'azione del tavolo gestionale-tecnico e dell'ufficio di piano, hanno espresso la volontà di concentrare le risorse disponibili nell'anno 2010 per mantenere i servizi distrettuali compresi nella convenzione per la gestione associata dei servizi e degli interventi sociali decidendo di procedere a nuovi appalti per ottimizzare i costi degli stessi e valutando di accorparne alcuni, fra cui:

- "Noi genitori", comune referente Carate Brianza, fornisce spazi di informazione, di riflessione e di elaborazione tra adulti sulla relazione genitori e figli, allo scopo di aumentare la consapevolezza del loro ruolo e di offrire strumenti che li aiutino a svolgere al meglio i loro compiti;
- "Ancora genitori", comune capofila Verano Brianza, è un servizio che accoglie la domanda di confronto e di supporto dei genitori che affrontano la separazione, offrendo oltre alle competenze psico-sociali anche un orientamento di carattere legale che consente ai genitori di capire meglio le conseguenze giuridiche che la separazione comporta;
- "Un nuovo giardino", comune capofila Albiate, con sede a Carate Brianza e a Biassono, è un luogo neutro e uno spazio protetto per l'esercizio del diritto di visita e di relazione, finalizzato a rendere possibile e sostenere il rapporto tra il minore (0-18 anni, e i prosegui amministrativi oltre la maggiore età) e i suoi genitori ed altre figure parentali significative, anche in situazione di tutela e grave problematicità;
- "Riconoscere le differenze per arricchirsi", comune capofila Veduggio con Colzano, fornisce interventi per l'integrazione scolastica dei minori stranieri;
- "Sostanzial-mente", comune capofila Biassono, comprende varie azioni di prevenzione dell'uso di sostanze illecite e di promozione di stili di vita e di divertimento "sani":
 - educativa di strada rivolta ai giovani per favorire la conoscenza sugli effetti diretti e collaterali dell'assunzione di sostanze psicotrope e dell'abuso di sostanze lecite;
 - informazione e formazione verso adulti significativi;
 - promozione e organizzazione di momenti di aggregazione giovanile;
- "Cesis", centro servizi per cittadini stranieri, comune capofila Carate Brianza, con sportelli informativi dislocati in diversi comuni del distretto di Carate Brianza, fra cui anche Lissone;

- "Camelot", comune capofila Renate, prevede l'attivazione di sportelli di consulenza psico-pedagogici per insegnanti e genitori di minori frequentanti le scuole medie.

L'organizzazione distrettuale

Il 2010 doveva essere l'anno della costituzione dell'azienda azienda speciale ma il percorso ha subito una battuta d'arresto per gli approfondimenti di alcuni comuni (tra i quali Lissone) in ordine soprattutto all'aspetto economico ed agli oneri gestionali fissi per il funzionamento del nuovo organismo in considerazione alla significativa contrazione di risorse dal fondo nazionale politiche sociali e dal fondo regionale che potevano con difficoltà permettere la mera copertura dei costi dei servizi distrettuali.

A questi approfondimenti si aggiunge la valutazione della scelta gestionale alla luce delle nuove norme del decreto-legge 78/2010 (cosiddetta manovra d'estate) che determinerà una forte contrazione dei trasferimenti ai comuni. A fronte di questa contrazione di risorse alcuni comuni hanno riflettuto ulteriormente sull'opportunità di destinare parte delle poche risorse residue al finanziamento di un nuovo organismo gestionale.

Sicuramente non sussistono divieti espressi alla costituzione di aziende speciali ma risulta non in linea con i tempi procedere alla costituzione di un nuovo organismo gestionale, tuttavia, nel corso del 2011, previa ridefinizione dei costi gestionali, alla luce della necessità di dismissione delle deleghe conferite all'A.S.L. per i servizi inserimento lavorativo (SIL) e centro diurno disabili (CDD) prima di escludere definitivamente lo strumento verrà fatta un'ulteriore riflessione.

SINTESI DEI RISULTATI GESTIONALI NEL 2010

Oltre alla consueta descrizione della realizzazione dei programmi distinti per aree tematiche, verranno evidenziati alcuni dati relativi al processo di riorganizzazione, in particolare con riferimento all'assistenza economica e al segretariato sociale.

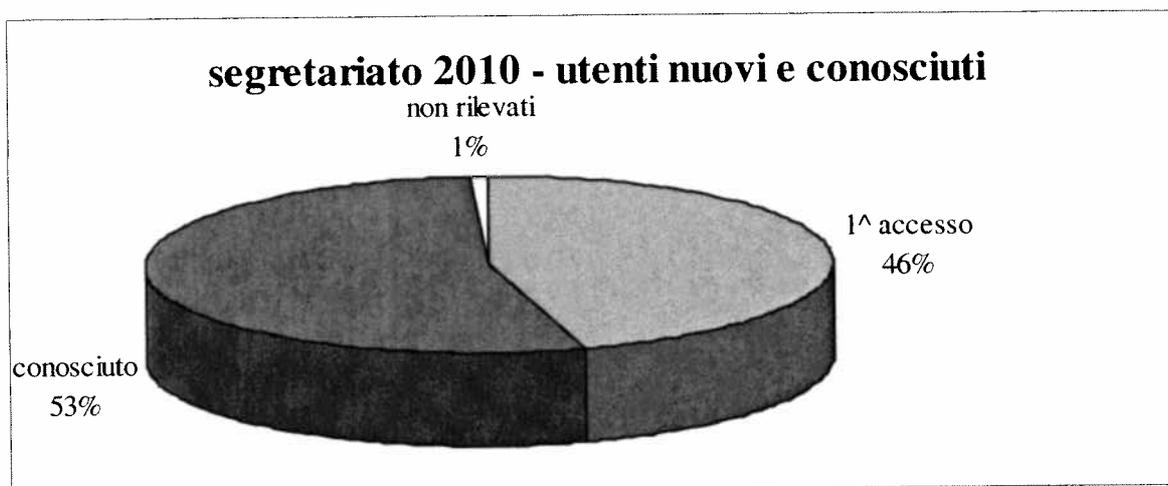
In premessa verranno altresì inseriti dei dati relativi alla casistica per le varie aree di intervento, individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

Assistenza di base

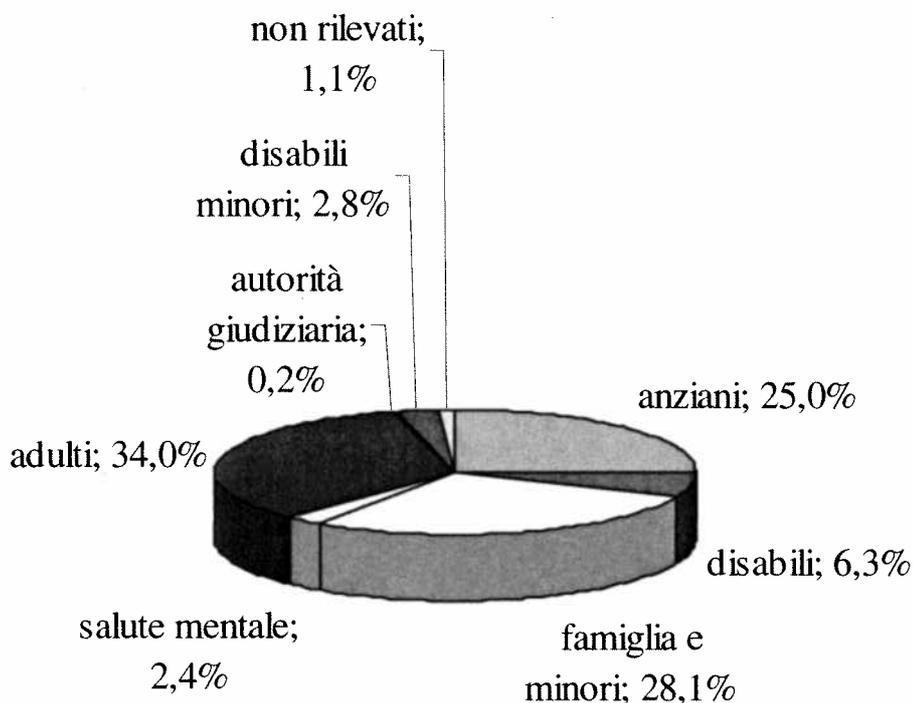
Segretariato sociale

Nel corso dell'anno 2010 si è confermata l'utenza del segretariato sociale: sono state ripartite competenze di accoglienza anche sul settore amministrativo (per bonus e informazioni sui benefici) permettendo l'articolazione del segretariato professionale per tre

giorni la settimana, ricomprendendo il sabato mattina e l'ausilio di più assistenti sociali per il ricevimento in alcune giornate. Confermata la modalità di registrazione informatica, introdotta a settembre del 2009, dei casi nell'ambito del segretariato sociale al fine di monitorare la situazione e la richiesta, per verificare il trend statistico di evoluzione di prese in carico. E' stato raggiunto l'obiettivo di misurare gli accessi al segretariato sociale, distinti per tipologie di utenza e per bisogni espressi. Inoltre è stata attivata l'elaborazione di report statistici sull'andamento dei bisogni sociali espressi dai cittadini. Entrambi i dati in precedenza non erano disponibili e sono stati rilevati a partire dal 2009.



AREA		
descrizione	n.	%
anziani	206	25,0%
disabili	52	6,3%
famiglia e minori	231	28,1%
salute mentale	20	2,4%
adulti	280	34,0%
autorità giudiziaria	2	0,2%
disabili minori	23	2,8%
non rilevati	9	1,1%
totale	823	100,0%



**ACCESSI AL SEGRETARIATO SOCIALE PER AREA -
ANNO 2010**

Implementazione a regime informatizzazione sedute assistenza economica

Il 2009 ha visto:

1. la creazione di un modulo integrato e informatizzato per l'iscrizione dei casi di richiesta di assistenza economica all'ordine del giorno dell'apposita commissione e la stesura del verbale delle decisioni prese;
2. la creazione di un data base per la rilevazione dei contributi assegnati e successivamente erogati;
3. il monitoraggio e la verifica delle diverse fonti di finanziamento;
4. la predisposizione del modulo per l'iscrizione dei casi e del verbale delle decisioni;
5. l'utilizzo ed il feedback nonché l'assestamento definitivo dello strumento.

Tale percorso di riorganizzazione e di informatizzazione delle sedute di assistenza economica ha consentito di ottimizzare le risorse. La costanza delle riunioni delle commissioni, previste per il primo e terzo giovedì di ogni mese, ha permesso una programmazione dei lavori con circa 20 sedute all'anno, dato

registrato anche nel 2009, con circa 400 casi l'anno esaminati, sia nel 2009 che nel 2010.

Il riassetto si è dimostrato funzionale anche in un contesto di grave crisi economica e lo strumento ha tenuto in termini di efficacia anche all'erogazione di fondi straordinari (bando anticrisi comunale)

DESCRIZIONE	BILANCIO AL 31.12.2009	BILANCIO AL 31.12.2010	DIFFERENZE	
			IMPORTI	%
Assistenza economica	67.806,79	57.348,59	-10.458,20	-15%
Buoni fragilità	26.115,00	18.554,01	-7.560,99	-29%
Buoni fam.numerose	19.004,74	19.958,25	953,51	5%
Fondo anticrisi distrettuale	19.275,29	8.605,00	-10.670,29	-55%
Fondo anticrisi comunale		36.850,00	36.850,00	100%
TOTALI	132.201,82	141.315,85	9.114,03	7%

Erogazione buoni socio assistenziali

Erogazione dei buoni socio assistenziali di cui al regolamento distrettuale, a seguito di una presa in carico da parte del servizio ed in base ad un progetto assistenziale individualizzato (P.A.I.) volto a:

- sostenere i soggetti in condizione di fragilità sociale,
- sostegno alle famiglie numerose,
- sostegno ai soggetti colpiti dalla crisi economica.

Al 31 dicembre sono stati erogati n. 65 buoni socio assistenziali mensili, di valore economico variabile per un totale di € 18.554,01 secondo le seguenti categorie:

- anziani 6%,
- disabili 8%,
- adulti in difficoltà (dipendenza, povertà, ecc.) 85%,
- salute mentale 2%.

Benefici finanziati dallo Stato con pratiche istruite dal Comune:

- assegni di maternità: n. 75
- assegni nucleo familiare numeroso: n. 44
- bonus elettricità: n. 418
- bonus gas: n. 473

Sostegno rette RSA

Sostegno alle spese di ricovero di tutti i cittadini di Lissone ospitati presso la Casa di Riposo Agostoni mediante l'erogazione di un contributo fisso sulla retta di € 4,39 al giorno. Attualmente la media mensile degli utenti lissonesi che usufruiscono del contributo comunale è di 88 persone

Ricovero anziani, invalidi ed inabili

Assunzione parziale o totale a carico del bilancio comunale dell'onere del ricovero di 33 persone, di cui 21 ospiti presso la Casa di Riposo Agostoni.

Al 31 dicembre sono stati effettuati impegni di spesa per ricovero anziani, invalidi ed inabili gennaio-dicembre per € 613.684,98.

DESCRIZIONE	2008	2009	2010
Utenti ricoverati in Casa di Riposo Agostoni	23	26	21
Utenti ricoverati in altre strutture	2	6	12
Totale utenti ricoverati in RSA	25	32	33
Totali utenti in SAD (assist.dom.anziani)	94	113	102
Pasti	48	60	57

AREA ZERO VENTI-SERVIZI AI MINORI

Le competenze istituzionali assegnate dalla normativa vigente ai comuni determinano ampiamente i contenuti dei servizi e degli interventi nell'area della tutela minorile che hanno visto per il 2010 le seguenti azioni.

Sostegno minori in difficoltà - rette comunità, progetti, inserimenti individualizzati, sostegno dei minori in difficoltà, mediante:

- l'assistenza nei rapporti con l'autorità giudiziaria;
- la protezione e la tutela giuridica;
- il soddisfacimento dei bisogni relativi ad una corretta e completa crescita psicofisica, con particolare attenzione ai minori privi di un sostegno familiare o il cui nucleo sia momentaneamente impossibilitato o inadeguato a provvedere alle proprie funzioni di cura e di educazione, mediante sia l'attivazione di interventi di affidamento familiare che l'inserimento in strutture comunitarie;
- il sostegno alle famiglie affinché ogni minore possa crescere nel proprio ambiente, assicurando la fruibilità dei servizi e delle strutture del territorio.
- l'individuazione precoce del disagio mediante interventi di consulenza psicologica rivolta ad insegnanti e genitori di minori frequentanti le scuole materne, elementari e medie; la rilevazione di situazioni di disagio, di problematiche comportamentali, cognitive e affettivo-relazionali, verranno condotte da psicologi ed educatori esperti in collaborazione con l'unità politiche sociali e con i servizi specialistici del territorio.

Al 31 dicembre i minori inseriti in strutture protette sono 31 per un impegno pari ad € 516.506,15.

I minori in affido familiare al 31 dicembre sono 5 per un impegno pari ad € 16.931,61.

DESCRIZIONE	2008	2009	2010
Casi sociali	35	32	44
Casi con provvedimento del Tribunale dei Minori oppure del Tribunale Ordinario	82	83	80
Casi segnalati dalla Procura della Repubblica oppure in attesa di provvedimento	5	13	13
Totali	118	128	137
Minori inseriti in strutture	25	33	31
Minori in affido	3	3	5
Utenti in assistenza domiciliare minori	24	28	28

Servizio assistenza domiciliare minori. Interventi a sostegno della permanenza in famiglia di minori in difficoltà.

Gli interventi di assistenza domiciliare minori attivati nel 2010 sono finalizzati a sostenere le situazioni di bambini/ragazzi che manifestano disagio nella relazione, nei comportamenti e sul versante socio-affettivo, nelle fasi di crescita e sviluppo, in particolari momenti nei quali il nucleo familiare vive una situazione di momentanea difficoltà. Il supporto offerto dall'intervento di un educatore professionale a domicilio è finalizzato al miglioramento della relazione e a un maggior benessere del minore nel suo ambiente familiare, evitandone l'allontanamento.

Criticità: questo ambito di intervento ha assunto negli ultimi anni una dimensione sempre più importante sia sotto l'aspetto della quantità e della complessità degli interventi, che dell'impegno economico richiesti, in una condizione generale di scarsa prevedibilità dell'evoluzione di specifiche situazioni (provvedimenti dell'autorità giudiziaria imprevedibili).

AREA DISABILITA'

Assistenza educativa e socio relazionale in ambito scolastico. Il servizio garantisce assistenza personale finalizzata a realizzare un'effettiva integrazione scolastica mediante il sostegno materiale ai bisogni essenziali del bambino/ragazzo (ingresso, uscita, spostamenti, pasto, igiene personale e soprattutto relazioni sociali). Sono stati garantiti tutti gli interventi attivati con l'inizio dell'anno scolastico 2009-2010, sia sotto il profilo della durata che per quanto riguarda le figure professionali impegnate sui singoli casi, realizzando così un'efficace continuità educativa lungo tutto il percorso di

inserimento scolastico. Gli interventi hanno interessato minori frequentanti diverse scuole, dall'asilo nido alle scuole professionali. Al 31 dicembre la spesa, per casi non coperti dal personale interno (sei aiuti educativi dipendenti), è stato pari ad € 262.814,09. Per l'anno scolastico 2010-2011 è stata garantita la prosecuzione dei progetti già attivati e accolte tutte le nuove richieste pervenute.

UTENTI VOUCHER AIUTI EDUCATIVI SCOLASTICI				
DESCRIZIONE	N. UTENTI		DIFFERENZE	
	anno 2009	anno 2010	n.	%
scuole a.s. gennaio-giugno	16	27	11	69%
oratori e centri estivi	6	9	3	50%
scuole a.s. settembre-dicembre	26	37	11	42%
Totale	32	51	19	59%
nota: gli utenti possono aver usufruito di uno o più periodi				

Gli utenti seguiti dal personale aiuti educativi dipendenti comunali sono una quindicina, portando il numero totale delle persone seguite nel corso dell'anno 2010 a circa 65 unità.

Servizio Inserimento Lavorativo con finalità di sostegno e accompagnamento al lavoro di soggetti con diritto al collocamento obbligatorio e all'inserimento mirato in applicazione della legge 68/1999. Nel 2009 è stato registrato un rallentamento dei percorsi conclusi con assunzioni a causa della congiuntura economica sfavorevole. Al 31 dicembre le persone con disabilità in carico al S.I.L. sono 31. È stato assunto impegno di spesa per periodo gennaio-dicembre pari ad € 85.600,00.

Residenze socio-sanitarie per persone con disabilità - R.S.D. mantenimento in strutture residenziali dei disabili non autosufficienti e i cui familiari sono impossibilitati ad assisterli; al 31 dicembre gli utenti inseriti e frequentanti sono 16. L'impegno per il periodo gennaio-dicembre è di € 339.483,91.

Centri diurni per persone con disabilità (C.D.D.) per il mantenimento dell'autonomia e delle abilità della persona con disagio grave o gravissimo; al 31 dicembre gli utenti inseriti sono 31. L'impegno per il periodo gennaio-dicembre è di € 469.250,00.

Promozione e mantenimento autonomia, progetti individualizzati volti all'integrazione delle persone con disabilità medio-gravi mediante l'inserimento lavorativo in strutture protette (es. Cooperativa Donghi, Fondazione Stefania, Cooperativa Gioele ecc.) Nel corso del 2010 le persone in carico al servizio sono 44 con un impegno economico pari ad € 432.187,26.

DESCRIZIONE	2008	2009	2010
Utenti in strutture residenziali o semiresidenziali	50	56	60
Utenti in carico al SIL	51	52	31
Utenti in carico al SAD	13	15	22
Utenti che usufruiscono del servizio pasti	3	14	12

Servizio adulti in difficoltà

Nel corso del 2009, visto il crescente numero di adulti in difficoltà e in condizioni di disagio sociale questo servizio ha richiesto un potenziamento riguardo agli interventi e ai progetti tanto da dedicare quasi interamente il lavoro di un'assistente sociale. Si tratta di casi di adulti in condizione di estrema fragilità per trascorsi di tossicodipendenza, alcoldipendenza e altre problematiche il tutto aggravato da difficoltà economiche.

Il servizio si occupa altresì di seguire i progetti per il reinserimento degli ex carcerati con il servizio UEPE (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna). La collaborazione con il servizio sociale dell'UEPE diventa particolarmente impegnativo in casi di concessione delle misure alternative alla detenzione (affidamento in prova al servizio sociale, detenzione domiciliare e semilibertà).

Il servizio comunale collabora con l'UEPE riguardo alle inchieste sociali richieste dai Tribunali di Sorveglianza, finalizzate alla conoscenza della situazione familiare, relazionale e sociale dei soggetti coinvolti, con particolare attenzione agli aspetti problematici e agli interventi messi in atto per il loro superamento. Il compito principale è quello di favorire il percorso di recupero e di reinserimento del soggetto nella società, aiutandolo a superare le difficoltà d'adattamento.

In relazione alla peculiarità dei casi che hanno spesso la caratteristica della multiproblematicità, si individua un percorso e un progetto personalizzato di concerto con i servizi specialistici del territorio: C.P.S. (Centro Psico Sociale) Ser.T. (Servizio Tossicodipendenze) e il servizio specifico N.O.A. (Nucleo Operativo Alcoldipendenze), i medici di base e le realtà del terzo settore del territorio.

Nel 2010, vista l'esplosione dell'emergenza abitativa, l'assistente sociale dell'area segue anche le situazioni legate ai nuclei sfrattati privi di rete parentale per reperire collocazioni d'emergenza per mamme con minori in strutture d'accoglienza.

AREA TERZA ETA'

Assistenza domiciliare anziani e pasti a domicilio (garantire il più possibile la permanenza a domicilio). Sostegno all'anziano e/o alla sua famiglia nella permanenza a domicilio, quando l'autosufficienza risulta in parte compromessa, mediante

l'erogazione di servizi domiciliari, con finalità di cura della persona, sia rispetto ai suoi fondamentali bisogni materiali che ai molteplici aspetti relazionali. Nel corso del 2010 si è garantito:

- l'assistenza ad personam per 138 persone;
- l'erogazione di n. 14.734 ore di assistenza ad personam;
- spesa totale pari e € 259.029,67;
- la fornitura di 950 pasti mensili (media) a 38 persone, per un totale annuo di n. 11.397 pasti erogati;
- numerosi trasporti per fisioterapie.

Centro di aggregazione anziani. Ha lo scopo di mantenere le capacità relazionali e occupazionali degli anziani mediante lo svolgimento di attività pratiche e la partecipazione alle iniziative ludico/ricreative e di soggiorno offerte dal centro anziani e dal settore. Nel corso del 2010 è stata espletata la gara d'appalto per il servizio di animazione che ha visto vincitrice la cooperativa "La Riabilitazione" di Seregno. L'attività del 2010 è stata improntata al maggior coinvolgimento degli anziani e al reclutamento di volontari per le diverse attività allo scopo di renderli più attivi e artefici della programmazione. Fra le innumerevoli attività condotte dal centro si segnalano:

- laboratori creativi;
- internet caffè, corso per l'apprendimento di conoscenze di base per l'utilizzo di Word, posta elettronica ed internet;
- corsi di ballo, folk, fiori di Bach, ecc.;
- proiezioni di opere liriche e balletti classici;
- visite guidate a mostre e spettacoli;
- feste, tombolate e pranzi sociali;
- incontri di poesia;
- redazione del periodico "Fili Bianchi";
- Impegno pari ad € 51.045,33.

Soggiorni climatici per anziani

Nel 2009 si erano costituiti solo due gruppi (un soggiorno montano e uno marino) per un totale di 70 anziani. In realtà gli anziani lissonesi che hanno effettuato soggiorni climatici sono stati ben più numerosi ma hanno aderito autonomamente alle proposte di agenzie di viaggi del territorio, diverse dalla ditta aggiudicataria, ma che avevano organizzato i soggiorni comunali negli anni passati. Il calo dei prezzi dei viaggi, le diverse formule offerte dalle agenzie a misura di anziano, gli sconti, se sommate alle abitudini degli anziani che preferiscono rivolgersi ad operatori già conosciuti e, non da ultimo, la dimestichezza che gli anziani hanno acquisito nel corso degli anni - grazie anche all'esperienza dei soggiorni organizzati dal comune - hanno determinato il calo al punto da far desistere l'amministrazione dal bandire una gara per il 2010.

La scelta operata non ha avuto ripercussioni e anche nel 2010 non è stata bandita alcuna gara per i soggiorni climatici 2011.

Accordo casa di riposo Agostoni

Confermata l'intesa sperimentale per regolamentare i rapporti con la Fondazione Agostoni per l'inserimento di anziani in Casa di Riposo e per un progetto sperimentale di un centro diurno. L'accordo sottoscritto ha lo scopo di formalizzare e razionalizzare i reciproci impegni fra Comune, Casa di Riposo Agostoni e familiari dell'ospite con la definizione di protocolli e tempi di accoglienza.

RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE - TAVOLO ASSOCIAZIONI

Anche il 2010 è stato un anno di rilancio del tavolo associazioni. Come annunciato anche attraverso gli organi di stampa, l'assessorato Famiglia e Politiche Sociali, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Lavoro di Comunità sta lavorando al nuovo corso del T.A.Volo - Tavolo delle Associazioni di Volontariato. Nel 2009 è stato realizzato un percorso di valutazione dell'esperienza fatta sinora e di ri-progettazione per il futuro che ha permesso di coinvolgere anche nuove realtà.

Il T.A.Volo ad oggi è costituito da: AUSER, AVO, Associazione Stefania, Associazione Volontari Protezione Civile A. Mussi e G. Arosio, Associazione Civici Pompieri Volontari, AVIS, Banca del Tempo, Cooperativa Donghi, Cooperativa Azalea, Aiutiamoli a Vivere, Associazione Padre Mauro Calderoni, Noi L'handicap e il Futuro, Associazione il Mosaico, Associazione Ippogrifo, Caritas, Associazione Angelo Cagnola. Da oltre un decennio le associazioni di volontariato del territorio collaborano con il servizio lavoro di comunità che ha portato alla costituzione permanente del tavolo associazioni che si sta connaturando come uno spazio di incontro, confronto e scambio trasversale alle diverse realtà associative.

La manifestazione "Volontariamente... in piazza" si è svolta dal 16/5 al 23/5 in Piazza Libertà con lo scopo di promuovere la partecipazione e il contributo di diverse anime della città (associazionismo, scuola, servizi territoriali) che quotidianamente lavorano e si impegnano nella costruzione della coesione sociale e concorrono a migliorare la qualità della vita. Alla manifestazione "Volontariamente... in piazza" hanno partecipato circa 3000 persone, durante le diverse attività programmate nella settimana (convegni, laboratori, teatro, tornei, musica, attività sportive, ecc.).

Costi: Lavoro di comunità € 27.9690,64

Manifestazione "Volontariamente... in piazza": € 17.807,34 di cui € 10.840,00 finanziata da sponsor e Provincia di Monza e della Brianza.

Garantito inoltre il consueto supporto alle associazioni locali in tema di organizzazione e sostegno di iniziative pubbliche.

In tema di sostegno economico alle associazioni, nel 2009 l'assessorato ha incrementato le risorse, privilegiando gli organismi associativi territoriali che in questo anno di crisi hanno supportato i cittadini in difficoltà; sono stati quindi

assegnati maggiori contributi rispetto allo scorso anno per un totale di € 71.750,00.

TUTELA GIURIDICA SOGGETTI INCAPACI

In questo campo rientrano le tutele, curatele, amministrazioni di sostegno per soggetti incapaci o inabilitati affidati con provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Al 31 dicembre il servizio ha garantito a loro favore:

- rapporti con l'autorità giudiziaria (predisposizione e presentazione del rendiconto annuale della gestione (anno 2009), incontri di verifica su situazioni particolari, ecc.);
- colloqui con i giudici tutelari per i casi in carico;
- predisposizione delle relazioni sociali da accompagnare al consueto rendiconto;
- amministrazione del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- cura e assistenza della persona.

STATISTICHE TUTELATI					
ANNO	IN CARICO AL 01.01	ENTRANTI	USCENTI	IN CARICO AL 31.12	% VARIAZIONE SU ANNO PRECEDENTE
2004	3	1	0	4	
2005	4	2	0	6	50%
2006	6	4	0	10	67%
2007	10	4	3	11	10%
2008	11	3	1	13	18%
2009	13	3	0	16	23%
2010	16	2	0	18	12%
percentuale aumento periodo 2004/2010					350%

Attualmente i casi in carico sono 18.

CONTRATTO DI QUARTIERE - LAVORO DI COMUNITA'

Il 2009 ha visto il rilancio del "Contratto di Quartiere". L'intervento, finanziato con risorse comunali, della Regione Lombardia e dell'ALER, è finalizzato alla realizzazione di interventi integrati di recupero e riqualificazione di quartieri degradati, sia sotto il profilo edilizio che sociale. L'ambito territoriale di riferimento è costituito dal quartiere LS1 caratterizzato da una grave compromissione delle condizioni di vita sociale e da un precario stato di conservazione degli alloggi, nel quale attraverso il Contratto di Quartiere si potrebbe realizzare un profondo intervento di risanamento urbano, accompagnato da necessarie azioni di recupero sociale, queste ultime facilitate dalla storica presenza di animatori

professionali che da anni si curano di favorire un corretto sviluppo delle relazioni fra i residenti e fra questi e il resto della comunità.

Nel 2010, in linea con il piano operativo delle azioni sociali (così come aggiornato con la delibera di Giunta Comunale n. 216/2010), il settore in questione è impegnato nelle iniziative necessarie alla realizzazione dell'intervento finalizzate a:

- informare circa i contenuti e gli obiettivi del "contratto di quartiere";
- coinvolgere nella progettazione di alcuni interventi;
- informare sullo stato di attuazione dei singoli progetti;
- collaborare con l'ALER nella stesura del piano di mobilità
- promuovere un progetto di recupero delle morosità tramite attivazione percorsi di lavoro per il quartiere stesso, in collaborazione con altri enti.

Nel corso del 2010 infatti il sistema di coinvolgimento dei residenti nel processo di progettazione partecipata è continuato attraverso l'attività dello Sportello del Laboratorio di quartiere, realizzazione del giornalino L'Eco dei palazzi), l'aggiornamento del monitoraggio delle famiglie residenti nelle scale oggetto dell'intervento. Inoltre gli operatori hanno fornito assistenza all'attività di aggiornamento anagrafe ALER per la ridefinizione dei canoni di locazione, hanno collaborato con Gelsia ambiente per la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e hanno supportato l'attività di distribuzione del materiale, hanno lavorato in stretto raccordo con le assistenti sociali per i casi in carico residenti in quartiere. I contatti con ALER sono diventati molto più serrati e si sono condivise le linee guida per il progetto di recupero della morosità che mira ad innescare un percorso virtuoso, parallelamente si è garantito un supporto informativo alle famiglie. Nel corso del 2010 si registrano diversi interventi delle forze dell'ordine contro il fenomeno delle occupazioni abusive che registra un calo.

I collegamenti ed i progetti trasversali nelle diverse aree sono una costante, volta a garantire la personalizzazione degli interventi e la soluzione sociale specifica sul caso singolo. Le numerose attività a volte si snodano e si intrecciano con interventi di altri settori dell'amministrazione mossi dalla consapevolezza che il fulcro degli interventi è il "cittadino" in quanto portatore di esigenze e di bisogni e l'organizzazione deve essere orientata al meglio per rispondere a tutto tondo ai "suoi" bisogni.

PROGRAMMA 06

SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

Come evidenziato nella relazione previsionale e programmatica nel corso dell'anno è stato posto l'accento sulla necessità di inserire nel Piano di Governo del Territorio le variegate problematiche in materia di commercio. La possibilità del confronto avuto con il professionista incaricato per la redazione del P.G.T. è servita a far conoscere tutte le iniziative in atto mosse dall'Assessorato, da tener presente per la programmazione urbanistica riferita al settore commerciale del comune.

I criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ha ricevuto tutti i pareri previsti dalle norme che disciplinano la materia.

Anche in materia di commercio su aree pubbliche l'incarico assegnato a professionista esperto ha fatto sì che si potesse intraprendere una ricognizione delle attuali aree ove insistono i principali punti di approvvigionamento su aree pubbliche ma anche la possibilità di ipotizzare l'istituzione di un mercato per soli agricoltori al fine di avere sul territorio operatori che esortano prodotti ricavati da aziende vicine al consumatore.

Le miglorie delle attuali aree e la localizzazione dei nuovi futuri insediamenti dovranno essere realizzate sempre in armonia con le scelte urbanistiche derivanti dal P.G.T. anche se ormai è necessario dotarsi di uno strumento di regolamentazione e la disciplina del commercio su aree pubbliche visto la vetustà del vigente regolamento che risale al 1994.

Nell'anno 2010 in previsione di una nuova disciplina per gli sportelli unici ci si è dotati di una nuova procedura informatica che allo stato attuale viene utilizzata per l'archiviazione delle pratiche e per l'istruttoria delle stesse.

Con l'inserimento da parte della Regione Lombardia delle procedure avviate con denuncia di inizio attività produttiva ad effetto immediato e con la nuova previsione dell'articolo 19 della legge 241/1990, che prevede per molteplici iniziative imprenditoriali, la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività, sono cambiati gli iter istruttori dovendo, ad attività avviata intraprendere controlli e verifiche nell'ottica di una semplificazione che dovrebbe incoraggiare gli investimenti in campo produttivo e commerciale.

L'Assessorato, anche per l'anno 2010, ha provveduto a contribuire con risorse finanziarie le associazioni di commercianti per migliorare la celebrazione di rituali feste entrate nel sentito della collettività lissonese. La riduzione degli stanziamenti, ha

convinto l'Assessorato a cercare per il futuro nuove forme per assicurare attività di sostegno delle politiche in campo commerciale valutando attentamente l'adesione, con i prossimi bandi regionali, alla creazione del distretto commerciale.

Polizia amministrativa

Con il crescere delle iniziative di spettacolo ed intrattenimento organizzate su tutto il territorio da soggetti pubblici e privati si sono migliorate le procedure amministrative che con attenzione alla normativa di semplificazione hanno raggiunto un grado di snellimento in virtù di principi che non hanno trascurato gli obiettivi di sicurezza prefissati dalle norme vigenti.

Resta da costituire, per quanto riguarda il piano delle attività di snellimento, la commissione comunale di vigilanza, quale obiettivo di qualità.

E' stato affidato apposito incarico professionale per l'esecuzione dello studio fonometrico necessario per una corretta redazione del regolamento comunale per la disciplina delle attività ludico-ricreative sul territorio comunale, comprensivo di detto regolamento.

PROGRAMMA 07

SERVIZI NELL'AMBITO AMBIENTALE E DEI TRASPORTI

L'azione portata avanti nel 2010 ripercorre gli obiettivi proposti anche per gli anni precedenti ed è stata improntata sulla valutazione di come molti fattori che indicano lo stato dell'ambiente in cui viviamo debbano stimolare ogni grado istituzionale al fine di promuovere atteggiamenti positivi da parte di tutti i soggetti sociali, con l'intento di concretizzare un sensibile miglioramento dello stato di qualità della vita. In questa prospettiva, rispetto agli obiettivi delineati sono stati raggiunti i risultati qui di seguito riportati

Agenda 21 locale

Il Comune di Lissone è coinvolto con i comuni di Monza, Biassono, Seregno e Muggiò nel progetto di Agenda 21 locale, che è stato cofinanziato dai cinque comuni facentene parte. Nel 2010 sono continuate le azioni relative alla divulgazione pubblica di azioni inerenti Agenda 21 ed agli impegni ad essa connessa in particolare:

- **tavolo di lavoro** con amministratori di condominio sui temi del risparmio e dell'efficienza energetica;
- **azione pilota** su condomini pubblici per la sostituzione degli impianti;
- **convegni** organizzati con Ecodialogando su modalità costruttive ecoefficienti;
- **organizzazione della RIMOSTRA** itinerante sul ciclo dei rifiuti tenutasi nello spazio espositivo di Progetto Lissone aperto anche alle scuole;
- **progetto girasole** - progetto di Adiconsum di educazione ambientale sull'efficienza energetica finanziato da Fondazione Cariplo e cofinanziato da Amica Brianza;
- **eco cabaret** in collaborazione con il Consorzio rifiuti di Seregno tenutosi al Palazzo Terragni nel novembre 2010.

Stato qualità dell'aria

Sono state strutturate modalità di confronto periodico con Arpa per le valutazioni in ordine ai controlli svolti all'interno del nostro territorio onde definire piani di azione in termini di controlli sugli impianti industriali fornendo anche gli elementi per un censimento e controllo degli impianti termici civili funzionanti ancora a gasolio od olio combustibile.

Con il superamento del numero di 40.000 abitanti l'attività di controllo degli impianti termici, coordinata dalla Provincia di Milano per i comuni fino a 40.000 abitanti, è cessata in quanto le competenze sono state trasferite alla Provincia di Monza e Brianza. L'Unità Ambiente è tuttora impegnata con attività di

consulenza ed informazioni a molti utenti nonché mediante l'adozione di provvedimenti (ordinanze dirigenziali e/o sindacali) conseguenti ai controlli effettuati sugli impianti termici dalla A.S.L. competente.

Suolo e bonifiche aree dismesse

A fine 2006, con il rientro delle competenze ai comuni in ordine alle procedure amministrative correlate ai progetti di bonifica dei siti contaminati, è ripreso un sensibile impegno nella trattazione e coordinamento dei vari interventi che hanno avuto come oggetto i procedimenti di dismissione di aree industriali con il supporto tecnico-scientifico di Arpa. Nel corso del 2010 sono stati trattati n. 6 procedimenti di bonifica per altrettante situazioni. Nel corso del 2010 è continuato l'intervento di risanamento e bonifica interessante l'area di proprietà ANAS, con la rimozione delle coperture in amianto e delle strutture presenti ubicate allo svincolo Cellini-Mascagni. Si tratta di una azione che riguarda sia l'aspetto ambientale che quello di immagine urbana in quanto il degrado dell'area deturpava uno degli ingressi principali alla città.

Contenimento di inquinamento acustico dalla rete viabilistica e ferroviaria

Sono proseguiti i contatti con ANAS, al fine di monitorare la predisposizione di un progetto finalizzato al contenimento di rumorosità prodotta dal transito veicolare, in corrispondenza di via Valassina. Tali lavori, da informazioni assunte da fonte ANAS, potrebbero essere realizzati nel corso dei lavori di interrimento del tratto monzese della strada statale 36 in corso di cantierizzazione così pure gli interventi di contenimento sull'asse ferroviario di competenza RFI saranno oggetto di monitoraggio attuativo.

Contributi in campo ambientale ed associazionistico

Al fine di promuovere le attività delle associazioni con finalità ambientali presenti sul territorio, nel corso del 2010 si sono assegnati contributi all'associazione Equibici per il sostegno di iniziative volte a promuovere la mobilità sostenibile ed interventi di informazione e divulgazione sull'uso della bicicletta nonché alla Cooperativa Azalea per l'organizzazione, in collaborazione con l'Assessorato all'Ecologia, della giornata del Verde Pulito, svoltasi nel marzo 2010, che ha interessato interventi di pulizia di strade vicinali e la messa a dimora di essenze nel Parco Urbano.

Contenimento di forme di inquinamento ambientale

Nel corso del 2010 si è rilevato un sensibile incremento di esposti per disagi ambientali soprattutto in campo atmosferico ed

acustico. Sono state istruite ed emanate n. 4 ordinanze in campo atmosferico, n. 2 in campo acustico, n. 12 in campo igienico sanitario, caldaie e impianti termici e n. 8 e n. 3 riferite a piani di bonifica suolo e sottosuolo.

Zonizzazione acustica

Con deliberazione consiliare n. 51 del 18 luglio 2003 è stato adottato l'azzoneamento acustico del territorio comunale in adempimento al dettato della legge regionale 10 agosto 2001 n. 13.

In esecuzione alle disposizioni normative si è continuata l'istruttoria e l'invio sistematico ad Arpa delle relazioni di clima acustico di tutti gli edifici di nuova costruzione e delle ristrutturazioni rientranti nelle fattispecie previste.

Traffico e mobilità

Si è proseguito nella gestione delle diverse problematiche presentatesi sul territorio ed alle conseguenti analisi e possibilità di soluzione delle stesse.

Sosta

E' proseguito il controllo del servizio di gestione e controllo della sosta a pagamento sul territorio e si sono iniziate valutazioni in ordine alle possibili azioni a miglioramento del servizio fornito alla cittadinanza nel suo complesso.

Trasporto pubblico locale

E' proseguita l'estensione del percorso originario della linea Z208 fino alla stazione ferroviaria e si sono iniziate valutazioni in ordine al possibile potenziamento delle linee di trasporto pubblico locale sia su gomma che su ferro al fine di individuare azioni finalizzate al miglioramento della mobilità comunale.

Pedemontana

Considerato il particolare coinvolgimento del Comune di Lissone rispetto al tracciato della Pedemontana, sono proseguite le iniziative e le attività a supporto dell'Amministrazione anche in relazione alle competenze del collegio di vigilanza istituito presso la Regione Lombardia. E' stato approvato dalla Giunta un progetto che intende coinvolgere i comuni interessati alla realizzazione della Pedemontana - tratta C - nella gestione della viabilità fuori dai cantieri della pedemontana durante la cantierizzazione e costruzione dell'autostrada.

PROGRAMMA 08

SERVIZI TECNICI - GESTIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

GESTIONE DEL TERRITORIO

Facendo riferimento agli obiettivi espressi nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio 2010, si sintetizza di seguito la rendicontazione delle attività svolte, tenendo in debito conto gli strumenti di programmazione principali come il piano annuale dei lavori pubblici articolato secondo lo schema offerto dall'applicazione dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Manutenzione e lavori pubblici

Sulla base di quanto evidenziato nella relazione previsionale e programmatica 2010 è possibile, rendicontare quanto realizzato al 31 dicembre 2010.

Una premessa indispensabile riguarda l'approvazione del bilancio al 30 aprile che, di fatto, ha reso necessario porre in essere procedure compatibili con l'esecuzione dei lavori da eseguire prevalentemente nella stagione calda. Occorre ricordare che la maggior parte dei lavori richiedono tempi di posa e temperature esterne idonee per una buona asciugatura e presa dei materiali affinché si possano garantire i tempi di durata minimi degli interventi e dei materiali adoperati ovvero dei manufatti realizzati tanto da poter certificare gli interventi eseguiti a regola d'arte.

La programmazione dei lavori pubblici passa soprattutto attraverso il piano annuale dei lavori che rappresenta il momento attuativo di studio, di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze.

Manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi vari

Con le risorse stanziata nella parte corrente del bilancio sono stati eseguiti molteplici interventi atti a rendere sicura la viabilità sulle strade, intervenendo su tratti sconnessi, buche, tombini, cordoli e piccole riparazioni dei marciapiedi: diversi sono stati anche gli interventi di manutenzione ordinaria nelle scuole provvedendo a rendere efficiente porte, finestre, tapparelle, ecc. Anche la pubblica illuminazione ha avuto bisogno di piccoli interventi per ripristinare le condizioni di utilizzo degli impianti elettrici, come pure il verde pubblico ha avuto costante manutenzione attraverso sfalci ciclici eseguiti nelle stagioni di primavera ed estate.

E' rientrato nell'ambito della manutenzione ordinaria lo sfalcio doveroso dell'essenza allergizzante *ambrosia* eseguito nel periodo

ante fioritura nella maggior parte delle aree a verde comunali, comprese quelle aree ove insistono cumuli di terra movimentati per la presenza di cantieri. L'intervento mirato al solo sfalcio dell'*ambrosia* è stato programmato con uno stanziamento di 10.000,00 euro.

Presso il cimitero urbano la piccola manutenzione è stata eseguita con la messa in opera di cordoli, per delimitazione dei campi, sistemazione dei viali, diserbo e sistemazione dei campi comuni. Sono stati acquistati accessori in bronzo e in acciaio per la formazione delle lastre utili per la chiusura degli ossari assegnati ai concessionari.

E' rientrata nell'attività cimiteriale anche la sistemazione definitiva dei resti del benemerito Luciano Donghi. A seguito di precisa volontà di tutta l'Amministrazione comunale sono stati collocati presso la cappella funeraria i resti del caro cittadino con l'apposizione di una lapide alla memoria.

Presso il cimitero urbano, oltre a diversi interventi di manutenzione ordinaria, è stato possibile formare nuove tombe per soddisfare le richieste di sepolture, obiettivo di primaria importanza.

Sono stati necessari lavori per garantire il servizio A.S.L. presso il centro diurno per disabili. Senza questo intervento non si sarebbe potuto presentare la pratica di accreditamento alla Regione Lombardia. Il mancato accreditamento - entro la scadenza fissata per il 31 luglio 2010 - avrebbe pregiudicato il servizio indispensabile per l'accoglienza di fruitori disagiati. A tal fine è stato adeguato un locale a spogliatoio, è stato acquistato un lettino assistito con relativo quadro servizi da collocare in un bagno posto al piano terra per le operazioni di igiene della persona, sono stati posati tutti i corrimano sul perimetro dei locali utilizzati per ospitare i fruitori del servizio e sono state eseguite le tinteggiature necessarie. Sotto il profilo amministrativo sono state fornite tutte le necessarie certificazioni per accompagnare la pratica come è prescritto dalle leggi in materia di centri di assistenza per disabili.

Seguendo il piano annuale dei lavori pubblici è stato dato immediato seguito alla manutenzione straordinaria di vie e piazze per un valore di 300.000,00 euro. Dopo aver affidato l'incarico di progettazione ai tecnici comunali, sono stati approvati i tre livelli di progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva, tanto da poter consentire, attraverso le procedure degli appalti pubblici, l'affidamento dei lavori a ditta specializzata.

Nei pressi della scuola materna Tiglio, sempre in ambito stradale, è stato migliorato l'assetto dei marciapiedi con eliminazione delle sconessioni e dei tratti ammalorati. Tali lavori si sono resi necessari anche a causa delle radici di essenze arboree di

tipo non autoctono le quali sono state immediatamente rimpiazzate con la piantumazione di Tigli lungo il marciapiede. L'esecuzione dei lavori è stata realizzata tenendo presente l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nella frazione di Santa Margherita sono stati eseguiti lavori di ricondizionamento dei marciapiedi a causa di sconnessioni che pregiudicavano di fatto il corretto uso degli stessi. La piazza pertanto è stata interessata da lavori di posa di manufatti compatibili con i materiali esistenti.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione straordinaria la sostituzione di funi, organi di trazione e tutto quanto necessario per adeguare con le norme vigenti sia l'ascensore del centro sociale di via Botticelli che quello presente all'interno della sede municipale.

Anche per l'illuminazione pubblica, di concerto con i commercianti delle vie del centro cittadino, è stato possibile realizzare un impianto di illuminazione in via San Carlo. Si è trattato di potenziare l'illuminazione sul tratto di strada e rendere maggiormente decorata la via a tutto vantaggio dell'arredo urbano.

Anche presso la piazza Libertà, sotto i portici di fronte a Palazzo Terragni, è stato possibile eseguire un impianto di illuminazione pubblica partecipata: il condominio si è fatto carico delle spese per energia elettrica ed il Comune di Lissone ha ricondizionato un impianto esistente ed ha acquistato i corpi illuminanti.

Nell'ambito della riqualificazione degli spazi verdi esistenti, previa gara pubblica, sono stati assegnati i lavori per la sistemazione dei giardini di via Botticelli. L'intervento è stato ultimato: è stata realizzata l'area cani con annesso impianto idrico, il campo di bocce comprensivo di pannelli per garantire la sicurezza attorno all'area di svago, sono stati posati nuovi giochi e sono stati ricondizionati quelli esistenti. Il giardino è stato interamente recintato per garantire condizioni di sicurezza su tutta l'area.

Per la messa a norma degli edifici sprovvisti di certificato prevenzione incendi è stata predisposta una lista di professionisti affinché si possa assegnare a professionista esperto l'incarico per ottenere i C.P.I. dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano. Attualmente è in corso l'incarico al fine di ottenere il C.P.I. della scuola media Farè.

Dopo la chiusura dell'anno scolastico, tra gli interventi di manutenzione straordinaria, è stato eseguito nel mese di luglio l'intervento di pulizia e ripristino della copertura della scuola Dante. I lavori eseguiti sono stati quelli di pulizia delle gronde e la creazioni di pozzetti per lo sfogo delle acque meteoriche.

All'interno della scuola si è effettuata la tinteggiatura dell'ala nord.

Altro intervento di carattere prioritario è stato presso la scuola Moro per la sistemazione e messa in sicurezza dei soffitti in corrispondenza di alcune infiltrazioni provenienti dalla copertura. Si è provveduto alla pulizia dei canali ed alla manutenzione straordinaria del tetto. Il corpo della segreteria, che appariva degradato a causa del distacco dei copriferrì delle travi di copertura, è stato esternamente ristrutturato.

Presso la scuola Cagnola, dopo anni di inattività, è stata ripristinata la fontana posta al centro della struttura scolastica; l'intervento è servito per ricondizionare l'impianto idraulico non più funzionante e ripristinare il fondo della vasca. L'edificio che ospita la scuola materna Cagnola ha da anni acquisito valore storico: gli interventi devono essere pertanto tutti di tipo conservativo.

Anche durante il periodo di chiusura delle scuole nel mese di dicembre sono stati realizzati molteplici interventi alle scuole stesse: alla scuola De Amicis, alla scuola media di via Tarra, alla scuola elementare Dante Alighieri, alla scuola elementare Tasso, alla scuola elementare Aldo Moro alla scuola media Croce ed alla scuola Materna - Nido di via del Tiglio.

Per la scuola materna Tasso sono stati terminati tutti i lavori ed è stata data comunicazione al dirigente scolastico per gli adempimenti che seguiranno circa la richiesta al Ministero della dotazione per il concreto funzionamento dell'attività scolastica.

Per la scuola di via Pacinotti è stata predisposta una stima dei lavori da eseguire a completamento dell'esistente rustico ed è stato preparato lo schema di bando per la gara pubblica. Attualmente si è in attesa della perizia asseverata del fabbricato, destinato a scuola materna di via Penati, che verrà ceduta in conto prezzo per l'esecuzione dei lavori. In questo modo sarà possibile assemblare tutte le parti del bando di gara.

PATRIMONIO

Contratto di Quartiere

Il Contratto di quartiere nell'anno 2010 ha fatto riscontrare consistenti passi in avanti dato che si è provveduto alla cantierizzazione delle palazzine E.R.P. ed alla espletazione della gara ad evidenza pubblica dell'impianto di cogenerazione mediante aggiudicazione.

Alloggi E.R.P.

Per quanto attiene alla gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, nel corso del 2010 ha continuato a dare risultati positivi la costituzione in condominio supportata dalla insostituibile collaborazione con gli amministratori condominiali del Comune.

Alienazione patrimonio immobiliare

E' stata avviata la procedura di individuazione delle professionalità per la redazione delle stime degli immobili da alienare.

Fondo sostegno affitto

Nel corso del 2010 sono state presentate n. 294 domande per il sostegno al pagamento del canone di locazione per cui la Regione Lombardia ha trasferito al Comune in acconto l'importo di € 130.000,00 che, appena ricevuto il saldo e con l'aggiunta di € 70.000,00 quale compartecipazione comunale, vengono liquidati ai richiedenti.

Assicurazioni

Il costante rafforzamento dei rapporti con le compagnie di assicurazioni, titolari dei 10 rami di rischio e l'eliminazione di ogni soggetto intermediario, ha confermato nel 2010 uno sveltimento delle procedure di apertura e trattazione dei sinistri; la compagnia aggiudicataria ha, a causa del consistente aumento dei sinistri, operato il recesso della polizza di responsabilità civile in dotazione al Comune. Pertanto si è provveduto ad affidamento diretto del ramo di rischio in argomento.

PROGRAMMA N. 09

SERVIZI TECNICI - EDILIZIA ED URBANISTICA

E' proseguita l'attività istruttoria delle pratiche edilizie e dei piani attuativi, sviluppando in modo particolare gli aspetti relativi all'impatto ambientale ed all'esame paesistico dei progetti.

E' stato avviato il processo di valutazione ambientale strategica connesso con il processo di adozione ed approvazione del Piano di Governo del Territorio, seguendo gli sviluppi giurisprudenziali che hanno accompagnato l'iter attuativo della legge regionale che regola i modi di applicazione della valutazione ambientale strategica nei casi previsti o di esclusione della medesima negli altri casi.

Sono stati affidati gli incarichi, ed è stata eseguita la prestazione professionale, per il completamento degli adempimenti propedeutici e complementari del Piano di Governo del Territorio e per l'integrazione dello studio geologico.

E' stato avviato il processo di partecipazione dei cittadini per la formazione del P.G.T. e l'indizione di assemblee pubbliche di ascolto della città sui bisogni più importanti della città.

Si sta seguendo la fase attuativa delle previsioni urbanistiche e di realizzazione delle opere di urbanizzazione all'interno dell'ambito urbanistico dei piani particolareggiati di iniziativa pubblica RU3 e del Contratto di quartiere.

All'interno del Contratto di quartiere si sta procedendo, prima della stipula del contratto definitivo riguardante la nuova palestra, ad adeguare il progetto e la struttura alle esigenze prescritte dal C.O.N.I. per consentire alla nuova struttura la esecuzione di gare riconosciute da tale organismo.

E' stata avviata la procedura di acquisto del software finalizzato alla realizzazione del S.I.T. - sistema informativo territoriale - con l'approvazione conclusiva del collaudo finale da parte di Regione Lombardia.

Sono proseguite le procedure e il trasferimento in proprietà delle aree assegnate alle cooperative in diritto di superficie negli ambiti P.E.E.P.

E' stato adeguato il regolamento che conforma le modalità di svolgimento delle commissioni edilizie e predisposto il nuovo regolamento per "l'istituzione e la disciplina della commissione per il paesaggio ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/2005", inviato alla Regione per condivisione e approvato dalla Giunta.

E' stata ultimata l'attività di completamento di Largo Carotto e delle opere connesse, che sono già in uso.

PROGRAMMA 10

SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO ED ISTITUZIONALI

AFFARI GENERALI E LEGALE

Supporto agli organi istituzionali

Il supporto agli organi istituzionali e statutari è finalizzato ad assicurare il regolare svolgimento delle rispettive attività, mediante:

- attività di segreteria al Sindaco
- convocazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale
- assistenza agli organi istituzionali, intesa come presenza alle sedute degli organi collegiali in qualità di verbalizzante e di supporto a garanzia della regolarità delle sedute;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale mediante qualificata impresa esterna;
- attività di segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e l'amministrazione nonché tra il Comune e gli altri enti;
- gestione e deposito atti delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni ed altri adempimenti conseguenti agli atti collegiali nonché cura dei rapporti scaturenti con la struttura;
- attività di segreteria alla Presidenza del Consiglio;
- adempimenti connessi al funzionamento della conferenza dei capigruppo e della commissione consiliare istituzionale;
- adempimenti connessi all'esercizio del diritto di informazione dei consiglieri;
- attività di segreteria e assistenza al difensore civico;
- redazione della rassegna stampa comunale e della trasmissione della stessa su supporto informatico ad uso degli amministratori e di tutti i settori comunali.

Particolare attenzione è stata riservata al monitoraggio delle procedure di gestione delle varie fasi di approvazione degli atti deliberativi, soprattutto quelli di competenza della Giunta Comunale, nella prospettiva di un continuo miglioramento del sistema di gestione degli atti.

Un accenno particolare all'attività della segreteria del Sindaco: è stato garantito il supporto operativo all'attività del Sindaco nella gestione sia del rapporto con la cittadinanza, che con i soggetti istituzionali e le amministrazioni esterne, tanto nella fase di relazione iniziale che nella gestione degli appuntamenti e negli eventuali adempimenti successivi. Particolare attenzione e cura è stata dedicata alla gestione della rassegna stampa ed alla trasmissione della stessa agli amministratori e a tutti i settori

comunali, nonché all'organizzazione, unitamente all'ufficio cultura, di celebrazioni ed eventi di commemorazione della festività del 25 aprile, nonché di ricordo dei reduci di guerra di concerto con l'associazione nazionale combattenti e reduci.

ALCUNI DATI						
	2006	2007	2008	2009	2010	
DELIBERAZIONI CONSIGLIO COMUNALE	87	78	112	83	98	
DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE	509	454	412	418	405	
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	1.704	1.632	1.486	1361	1446	
DECRETI DEL SINDACO	10	36	19	19	29	
CONTRATTI	308	463	471	301	364	
PRATICHE TRATTATE DAL DIFENSORE CIVICO	90	64	53	87	78	
ATTI PROTOCOLLO IN ENTRATA	29.575	29.750	30.342	31.362	32.508	
ATTI PROTOCOLLO IN USCITA	24.612	24.324	24.329	27.438	26.038	
NOTIFICHE	5.282	5.367	4.590	4.251	3.226	
ATTI RECAPITATI		14.430	14.950	14.975	14.970	
ATTI PUBBLICATI ALL'ALBO PRETORIO		1.912	1.962	1.887	1.786	

Contratti

Innumerevoli sono i procedimenti amministrativi che si sono conclusi con la stipulazione di atti di natura privata attraverso i quali sono stati regolati rapporti contrattuali di diverso contenuto e durata: forniture di beni, appalti di servizio, appalti di lavori pubblici, convenzioni urbanistiche, concessioni di servizi. In ognuna di queste fattispecie, ricorrendone le condizioni e i presupposti, il servizio contratti ha predisposto gli schemi contrattuali in forma pubblica, pubblica amministrativa, privata autenticata. Compito e obiettivo è stato quello di assicurare che la volontà contrattuale delle parti, emersa dai singoli prodromici procedimenti amministrativi, venisse riprodotta in modo completo e preciso negli atti predisposti per la sottoscrizione definitiva, curando in particolar modo la raccolta di tutta la documentazione che prova l'esistenza delle condizioni giuridiche che consentono di concludere il procedimento.

Nel corso dell'anno 2010 è stata consolidata l'operatività delle novità procedurali introdotte nello scorso anno (controllo dichiarazioni, richiesta DURC) con un buon margine di successo anche sotto il profilo dell'autonomia maturata dagli operatori nel gestire le varie fasi della procedura diretta alla stipulazione dell'atto contrattuale.

Sotto il profilo formale, al fine di una maggiore aderenza normativa notarile, è stato separato il registro degli atti repertoriati aventi la forma di atti pubblici da quello degli altri atti.

E' in corso di valutazione la modalità di passaggio alla forma di registrazione informatica dei contratti resa operativa anche per i Comuni a seguito di disposizione dell'Agenzia delle entrate del 17 novembre 2009, attività che richiede l'individuazione dei soggetti abilitati a svolgere determinate fasi procedurali e che necessita la dotazione di firma digitale per l'accesso al sistema.

Protocollo

E' in corso di studio il perfezionamento delle varie fasi dell'attività propria dell'ufficio protocollo nell'ottica di migliorare l'efficienza del sistema.

Si è provveduto ad istituire ed introdurre la casella di posta elettronica certificata istituzionale, in applicazione delle vigenti disposizioni di legge, rendendo con ciò sicure ed integre le comunicazioni e gli atti provenienti da altre amministrazioni pubbliche e da soggetti privati.

Rispetto a detta nuova modalità di invio e ricezione della corrispondenza in entrata/uscita risulta opportuno procedere ad una regolamentazione del flusso documentale finalizzata, fra l'altro, a disciplinare i formati informatici dei files trattati allo scopo di assicurare la conservazione nel tempo degli stessi.

A questo proposito si rimanda alla parte della relazione che tratta del manuale operativo per la disciplina della gestione dei flussi documentali (I.C.T.).

E' stato attuato in via sperimentale per le unità segreteria, contratti e legali, segreteria del Sindaco, il sistema di protocollazione della documentazione in uscita, attività che si è rivelata positiva per la gestione della documentazione e ha consentito di ottimizzare i tempi di spedizione della corrispondenza in partenza rispetto alla gestione centralizzata del protocollo. Il predetto sistema è stato successivamente esteso alle unità ITC e risorse umane. Nel corso dell'anno 2011 verrà progressivamente esteso a tutti i settori dell'amministrazione.

Messi e uscieri

Le attività tipiche del servizio messi e uscieri sono state svolte nel rispetto delle forme e dei tempi stabiliti dalle norme vigenti. In particolare la notificazione degli atti, in quanto operazione necessaria al perfezionamento di procedimenti civili, penali e amministrativi, il cui errato adempimento comporta rilevanti effetti giuridici in termini di legittimità e regolarità

dei procedimenti a cui sono funzionali, ha richiesto una integrazione delle risorse umane impiegate, necessaria al mantenimento di un sufficiente livello di funzionalità.

E' stata garantita la presenza del personale comunale a presidio delle varie strutture in occasione delle varie manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione comunale, dalle associazioni culturali, sportive, sociali di Lissone e non e da privati con il patrocinio della stessa.

Servizio legale (attività giudiziale)

Si ritiene opportuno limitare la relazione ad una breve descrizione degli incarichi svolti. Nel corso dell'anno 2010 sono stati affidati all'unità legale nuovi incarichi relativi alle seguenti controversie:

- proposizione di atto di appello avverso la sentenza del tribunale di Monza n. 1353/2009 di riconoscimento dell'usucapione di un terreno a favore di una società, causa discussa alla prima udienza nel mese di ottobre 2010 e rinviata al 21 dicembre 2012;
- azione di recupero crediti nei confronti di una società erogatrice di energia elettrica per un lasso temporale limitato (un mese) in relazione alla mancata restituzione degli importi versati a titolo di deposito cauzionale e per differenze su consumi presunti ed effettivi. Per tale vertenza a partire dal mese di dicembre sono intercorsi contatti con la società per definire la somma da corrispondere essendoci discordanza tra la documentazione contabile del comune e quella della società;
- azione di sfratto per morosità nei confronti di una società che occupava in virtù di convenzione aggiudicata dopo l'esperimento di formale gara di appalto locali di proprietà comunale, controversia risoltasi con la volontaria riconsegna dei locali;
- proposizione di atto di appello avanti il Consiglio di Stato per l'impugnazione della sentenza emessa dal T.A.R. Lombardia n. 5268/2009 (incarico affidato unitamente ad altro legale); attualmente si attende la fissazione dell'udienza di merito che verosimilmente sarà differita dopo il pronunciamento della Corte Costituzionale in ordine alla legittimità di alcune disposizioni della legge regionale 12/2005 per contrasto con la normativa statale di cui al D.P.R. 380/2001 in materia di qualificazione di un intervento edilizio alla stregua di nuova costruzione o di ristrutturazione attuata mediante demolizione e successiva ricostruzione senza identità di sagoma;
- affidamento di incarichi difensivi in relazione a ricorso promosso al T.A.R. avverso un avviso di permesso a costruire che richiedeva l'assenso di un comproprietario del lotto, giudizio definito con sentenza da parte del T.A.R. che ha ritenuto non corretta la prescrizione relativa all'acquisizione dell'assenso del comproprietario, ritenendo preclusa all'ufficio la disamina di vicenda di tipo privatistico tra i due comproprietari in relazione ad atto di divisione ereditaria

- della proprietà di alcuni lotti di terreno ed alla suddivisione della relativa volumetria assentibile sul lotto;
- giudizio cautelare sia al T.A.R. che al Consiglio di Stato in ordine ad un diniego di costruire relativo alla d.i.a. in applicazione della normativa sul piano casa, in tale giudizio sia il T.A.R. che il Consiglio di Stato si sono espressi in senso favorevole per il Comune di Lissone ritenendo giuridicamente fondato l'atto di diniego;
 - giudizio di opposizione ad ordinanza ingiunzione relativa ad un recupero crediti da parte dell'Amministrazione giudizio che si svolgerà nel corso dell'anno 2011;
 - ricorso ex articolo 700 codice procedura civile relativo a due manifestazioni celebratisi in piazza Libertà relative alla denuncia di superamento dei limiti acustici, sul primo dei quali vi è stata una rinuncia al giudizio ed il secondo si è concluso in senso favorevole per l'amministrazione;
 - ricorso al T.A.R. Lombardia presentato in relazione ad un'autorizzazione alla celebrazione di uno spettacolo di cabaret in piazza Libertà con contestazione delle legittimità del provvedimento di deroga al rispetto dei valori acustici prescritti nell'area di riferimento;
 - ricorso al T.A.R. presentato avverso un diniego alla concessione di permesso a costruire in sanatoria per la realizzazione di un soppalco in insediamento produttivo industriale;
 - ricorso al T.A.R. presentato in relazione alla costruzione di una tettoia a confine, procedimento per il quale, a seguito dell'emissione di un'ordinanza di ripristino emessa dal Comune prima della proposizione del ricorso e della ottemperanza alla stessa, la parte ricorrente ha rinunciato alla richiesta di sospensione del provvedimento.

Si è inoltre proseguita l'attività difensiva relativamente ad incarichi giudiziali già affidati precisamente:

- causa civile diretta al recupero da parte della compagnia assicurativa dell'importo versato dal Comune ad un cittadino a titolo di risarcimento del danno in considerazione dell'ingiustificato rifiuto della stessa a provvedere alla gestione del sinistro, controversia conclusasi con l'emissione di sentenza da parte del Tribunale di Monza favorevole al Comune di Lissone recante la condanna della compagnia a rifondere la complessiva somma di € 52.669,43, versata all'ente nel mese di dicembre 2010;
- causa civile pendente al Tribunale di Monza promossa da cittadino nei confronti di terzi e dell'amministrazione rispetto alla violazione delle norme sulle distanze tra edifici (controversia in fase istruttoria);
- causa civile promossa dall'Amministrazione avanti il Tribunale civile di Bergamo sezione distaccata di Clusone al fine di proporre opposizione a decreto di ingiunzione promosso nei confronti della amministrazione comunale per il pagamento di costi di assistenza, rispetto alla quale il Giudice ha

- rigettato la richiesta di concessione della provvisoria esecutività del decreto opposto;
- azione diretta ad ottenere l'ammissione di credito al passivo fallimentare di società cooperativa sottoposta a liquidazione coatta amministrativa;
 - controversia relativa a giudizio di appello promosso da una cittadina avverso la sentenza del Tribunale di Monza 3476/2005 favorevole al comune in relazione ad occupazione di aree per la realizzazione di tratti di viabilità, giudizio conclusosi con il rigetto dell'appello e la conferma della sentenza di primo grado favorevole al Comune di Lissone;
 - proposizione di alcune istanze di ammissione al passivo fallimentare per il recupero di alcuni crediti.

Servizio legale (attività stragiudiziale)

L'attività in ambito stragiudiziale si sostanzia nel supporto agli uffici legali esterni per la definizione di controversie affidate a professionisti privati.

Nel corso dell'anno 2010 tale attività ha riguardato cause, non ancora definite, relative alla disciplina degli oneri di urbanizzazione ed a dinieghi dell'Amministrazione in ambito edilizio.

Risultano definite in senso favorevole tutte le controversie relative a richieste risarcitorie promosse nei confronti di dipendenti comunali in relazione all'attività di autorizzazione delle manifestazioni, alcune con condanna della controparte al pagamento delle spese legali.

Per quanto riguarda l'attività consulenziale resa in favore degli uffici comunali si tralascia l'indicazione dell'attività di mera consulenza verbale che si sostanzia in una disamina congiunta con l'ufficio interessato di aspetti controversi e della disciplina adottata, e si segnala unicamente gli ambiti di maggiore rilievo, precisamente:

- redazione di più pareri relativi al regime delle distanze tra edifici;
- oneri di urbanizzazione (compensazione svincolo cauzione);
- ultrattività piano particolareggiato;
- modificazione convenzione piano di recupero;
- interpretazione della legge regionale 39/2004 in tema di serra bioclimatica;
- cessione aree A.N.A.S.;
- nuovo assetto normativo relativo alla vertenza per la cessione delle azioni della società gestrice delle farmacie comunali;
- redazioni diffide ad adempiere a società inadempienti rispetto all'ottemperanza di disposizioni ed obbligazioni derivanti da contratti o convenzioni stipulate con l'ente;

- disamina del contenuto di fideiussioni rilasciate da compagnie assicuratrici o finanziarie a garanzia del versamento degli oneri di urbanizzazione;
- interpretazione dell'articolo 51 della legge regionale n. 12/2005;
- parere in merito alle disposizioni di cui all'articolo 5 legge regionale n. 13/2009
- parere su somministrazione farmaci nelle scuole;
- richiesta presentata all'Agenzia delle entrate per la restituzione della tassa di concessione governativa sulla telefonia mobile, situazione che nell'anno 2011 vedrà la riproposizione della richiesta in via giudiziale in considerazione del silenzio dell'Agenzia delle entrate.

GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Misurazione e valutazione della performance

La concreta realizzazione del ciclo della performance, disciplinata nel titolo II del decreto legislativo 150/2009, richiede l'introduzione di un sistema e di una metodologia i cui modelli sono stati definiti sul finire dell'anno 2010 dalla commissione nazionale per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.), di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009. Su questa base gli enti locali dovranno adeguare il proprio ordinamento al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni del titolo II sopra richiamato. Per quanto è dato di capire al momento, considerate anche le note interpretative dell'ANCI, gli enti locali dovranno continuare ad utilizzare gli strumenti di programmazione e di gestione disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000.

In particolare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio annuale e pluriennale, il piano esecutivo di gestione, lo stato di attuazione dei programmi, il rendiconto di gestione, ciascuno per la funzione che gli è propria, si confermano quali strumenti per:

- definire e assegnare gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori;
- collegare gli obiettivi con l'allocazione delle risorse;
- monitorare in corso di esercizio l'attività svolta e attivare eventuali interventi correttivi;
- misurare e valutare i risultati raggiunti;
- riconoscere i premi collegati alla performance organizzativa e individuale;
- rendicontare i risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Quanto alla specifica problematica relativa alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa e individuale, in applicazione delle previsioni contenute nell'articolo 13 del decreto legislativo n. 150/2010, la commissione nazionale per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) ha approvato le delibere n. 89 e n. 104, contenenti indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del sistema di misurazione e valutazione della performance in termini di efficienza e produttività. Tali documenti indicano alle amministrazioni pubbliche come procedere per implementare nei propri rispettivi ordinamenti gli strumenti che secondo la riforma Brunetta sono essenziali per il miglioramento dei servizi pubblici e per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Questi documenti, delibere C.I.V.I.T. e note interpretative ANCI, sono stati attentamente approfonditi affinché potessero fornire gli elementi indispensabili per formulare una proposta di regolamentazione del ciclo della performance, il cui schema verrà proposto all'attenzione degli organi gestionali e di governo dell'Ente nei primi mesi del 2011.

Piano della trasparenza

Il decreto legislativo n. 150/2010 assegna alla commissione nazionale per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art.11 del decreto stesso. Tali linee guida sono state adottate dalla Commissione nazionale con deliberazione n. 105 del 14 ottobre 2010. L'Amministrazione comunale ha provveduto ad applicare le citate disposizioni di legge, pubblicando sul sito web istituzionale notizie, informazioni, dati ed atti relativi a:

- compiti e funzioni delle varie unità organizzative;
- curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo
- le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
- gli incarichi conferiti a soggetti esterni;
- i contratti collettivi decentrati integrativi relativi all'utilizzo delle risorse decentrate;
- finanziamento e destinazione risorse decentrate per il trattamento accessorio del personale dipendente;
- percentuale di assenza del personale dipendente;

La programmazione triennale del fabbisogno di personale

La Giunta Comunale con deliberazione n. 169 del 26 maggio 2010 ha approvato il "Programma triennale del fabbisogno del personale

2010-2012. Piano annuale delle assunzioni 2010-2011", le cui previsioni, successivamente modificate con le deliberazioni n. 371 del 9 dicembre 2010 e n. 400 del 22 dicembre 2010, tengono conto delle seguenti necessità:

- sostituire il personale cessato da servizio per dimissioni volontarie dovute a collocamento a riposo o a mobilità verso altri enti;
- coprire i posti vacanti, attualmente ricoperti con rapporti precari, con assunzioni a tempo indeterminato.

A seguito della conclusione delle rispettive procedure sono state assunte, con contratto di lavoro a tempo indeterminato le seguenti figure professionali:

- "Collaboratore professionale Messo Comunale - Categoria B.3", due figure mediante concorso pubblico;
- "Istruttore Aiuto Bibliotecario - Categoria C.4", mediante mobilità esterna preceduta da avviso pubblico e valutazione comparativa;
- "Funzionario Edilizia Privata - Categoria D.3", mediante concorso pubblico;
- "Funzionario Servizi Demografici - Categoria D.3", mediante concorso pubblico;
- "Educatore Asilo Nido - Categoria C.1", due figure a tempo pieno e una a tempo parziale, mediante concorso pubblico ;
- "Istruttore Aiuto Educativo - Categoria C.1", mediante concorso pubblico ;
- "Istruttore Direttivo Polizia Locale - categoria D.1", mediante concorso pubblico;
- "Assistente Sociale - categoria D.1", due figure mediante scorrimento della graduatoria.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato effettuate nel corso del 2010, le stesse hanno riguardato esclusivamente il servizio asilo nido, dove le assenze del personale educativo, anche di breve periodo, richiedono immediate sostituzioni al fine di garantire i previsti e necessari rapporti con i minori frequentanti. Il resto del personale a tempo determinato presente in vari servizi è stato assunto o confermato nel corso dell'anno 2009 fino al 31 gennaio 2011.

Il piano formativo del personale

La Giunta comunale con deliberazione n. 143 del 14 maggio 2010 ha approvato "Il piano generale della formazione del comune di Lissone 2010 - 2011". La predisposizione del piano è avvenuta nel rispetto dei seguenti criteri metodologici:

- a) segnalazione dei dirigenti;
- b) coerenza dell'attività formativa con gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione;
- c) problematiche emergenti all'interno della struttura organizzativa dell'ente;

d) adeguamento delle competenze del personale della pubblica amministrazione in relazione all'innovazione normativa e tecnologica.

Il risultato del processo di elaborazione ha evidenziato la necessità di concentrare gli interventi formativi intorno a due principali indirizzi:

- formazione trasversale
 - *lingue straniere*
 - *informatica*
 - *diritto amministrativo e degli enti locali*
 - *ruolo, relazioni e comunicazione del personale di front-line*
 - *formazione manageriale per dirigenti e responsabili*
- formazione specifica
 - *su proposta dei dirigenti*

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, la Giunta Comunale ha individuato i seguenti principali indirizzi:

- favorire la massima partecipazione del personale dipendente, mediante l'adozione di specifiche modalità organizzative che tengano conto dell'articolazione dell'orario di lavoro e della necessità di ridurre al minimo il possibile disagio agli utenti dei servizi di appartenenza;
- svolgimento dei corsi con modalità residenziali in tutti i casi in cui il numero dei partecipanti sia tale da giustificare da un punto di vista economico ed organizzativo tale scelta, nel qual caso gli interventi che si risolvono in un solo incontro o in due giornate consecutive devono essere programmati ad una frequenza massima di uno ogni tre settimane.
- organizzazione dei corsi residenziali presso la Biblioteca civica;
- allestimento presso la Biblioteca civica di un apposito spazio attrezzato da utilizzare in via permanente per la formazione nell'ambito informatico;
- impiego delle professionalità interne per lo svolgimento dei corsi di informatica, mediante apposito incarico da conferire nel rispetto delle norme contrattuali e legislative vigenti;
- allargare la partecipazione a tutti gli amministratori che ne fossero interessati, prevedendo nel caso risulti necessario l'organizzazione di specifici incontri.

In attuazione di quanto sopra evidenziato, per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze informatiche, sono stati svolti, previa verifica dello stato delle conoscenze individuali, vari corsi di studio in materia di sistemi operativi, word e applicativi grafici. Tutte le lezioni si sono svolte presso la Biblioteca civica e hanno visto la partecipazione di n. 73 dipendenti per il sistema operativo base, n. 38 dipendenti per il corso di word di base e n. 14 per il corso di Photoshop. Quanto agli altri ambiti

di interesse generale si segnalano i seguenti interventi, tutti organizzati presso la sala polifunzionale della Biblioteca civica:

- il 25 maggio sul tema "L'Amministrazione pubblica digitale. Dematerializzazione dei documenti e procedimenti amministrativi informatici", propedeutica allo sviluppo degli interventi di gestione informatica dei flussi documentale nel nostro ente, con 41 partecipanti;
- il 21 settembre sul tema "La redazione di atti amministrativi", con 41 partecipanti;
- il 5 ottobre sul tema "La riforma Brunetta del pubblico impiego", con 16 partecipanti;
- il 28 ottobre 2010 sul tema "Lavorare in team e gestire gruppi di lavoro", con 18 partecipanti.

Oltre a ciò il personale ha partecipato a varie altre giornate di aggiornamento professione su materie diverse occasionalmente proposte dai vari dirigenti, per un totale di 177 partecipanti. Alcuni dipendenti hanno partecipato a più momenti formativi.

Elaborazione statistiche sul personale

Innumerevoli sono i dati e le informazioni annualmente chieste da vari organismi e autorità centrali al fine di verificare, fra le altre cose, l'andamento del costo del lavoro pubblico e dell'occupazione. Come ogni anno le principali rilevazioni, collocate principalmente nel primo semestre dell'anno, riguarderanno:

- statistica ragioneria dello Stato;
- prospetto informativo ex legge 68/1999 riguardante le assunzioni di categorie protette;
- rilevazione permessi sindacali;
- anagrafe delle prestazioni;
- Formez, rapporto annuale sulla formazione nelle pubbliche amministrazioni;
- censimento del personale degli enti locali;
- certificazione sulle risorse decentrate e loro utilizzo.

La predisposizione di un nuovo regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici

L'attività di predisposizione dello schema di regolamento ha subito un rallentamento a causa dei continui interventi del legislatore nazionale in tema di disciplina del rapporto di lavoro, da ultimo il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010. Approfondite le ultime disposizioni si procederà alla ripresa dell'attività di stesura dello schema del nuovo regolamento nei primi mesi del 2011.

La contrattazione del nuovo contratto decentrato integrativo

Le delegazioni trattanti, di parte pubblica e di parte sindacale, hanno interrotto ogni confronto in attesa che la materia trovasse una sua definitiva stabilizzazione a seguito degli ultimi interventi legislativi, in particolare il decreto legislativo n. 150/2010 e il decreto-legge n. 78/2010, per mezzo dei quali il legislatore ha ridefinito la ripartizione di competenze fra fonti negoziali e fonti unilaterali nella disciplina del rapporto di lavoro. In proposito si parla di una vera e propria ripubblicizzazione del rapporto di lavoro pubblico, nel senso di una limitazione del ruolo dei contratti collettivi nazionali e dei contratti decentrati integrativi nella regolamentazione di alcuni fondamentali aspetti della prestazione lavorativa. Superata l'attesa per la conversione dell'ultimo decreto legge, se la parte sindacale confermerà la propria disponibilità, si potrà riprendere il confronto. In caso contrario continuerà ad essere applicato il vigente contratto decentrato per le parti ritenute compatibili con quanto previsto dai citati decreti.

Emoticons ovvero misuriamo la soddisfazione dei cittadini e degli utenti

"*Mettiamoci la faccia*" è un'iniziativa pilota promossa dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in partnership con enti nazionali ed amministrazioni locali, per rilevare in maniera sistematica la **soddisfazione di cittadini e utenti** per i servizi pubblici erogati agli sportelli o attraverso altri canali (web e telefono). L'Amministrazione comunale ha aderito a questo progetto con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 25 novembre 2009 nell'ottica di una sempre maggiore conoscenza delle attese degli utenti e di un miglioramento continuo dei servizi.

La rilevazione della "*customer satisfaction*" avviene attraverso sistemi che consentono la rilevazione continua e in tempo reale della soddisfazione dei cittadini e degli utenti allo sportello, attraverso l'utilizzo di dispositivi semplici e diretti: *gli emoticons*, interfacce emozionali.

Nei primi mesi dell'anno sono state acquistate le apparecchiature e i programmi necessari ad avviare la sperimentazione presso la Biblioteca civica e gli sportelli dei servizi demografici e statistici. Da ultimo sono stati predisposti i punti di rete per consentire il funzionamento delle apparecchiature.

Programmazione pianificazione e controllo

Il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche a norma

dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", prevede (art. 1) che "le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotano di strumenti adeguati a ... verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediate tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione)".

L

a normativa è stata ripresa dalla legge 4 marzo 2009 n. 15, "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti", e, in esecuzione di questa, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dove all'articolo 6, si dispone:

1. Gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi di cui all'articolo 5 durante il periodo di riferimento e propongono, ove necessario, interventi correttivi in corso di esercizi.

2. Ai fini di cui al comma 1, gli organi di indirizzo politico-amministrativo si avvalgono delle risultanze dei sistemi di controllo di gestione presenti nell'amministrazione.

In attuazione di tali indicazioni programmatiche il Consiglio Comunale del 10 dicembre 2009 con deliberazione n. 76, ha approvato lo schema di Convenzione per l'implementazione del sistema di pianificazione e controllo direzionale del comune di Seregno presso il comune di Lissone. Il progetto approvato contestualmente alla convenzione distribuisce negli anni 2010 e 2011 le attività necessarie alla concreta realizzazione del sistema, suddividendole fra le fasi di progettazione, di sperimentazione, di standardizzazione. Nei primi mesi del 2010 sono stati realizzati e seguenti interventi:

- formazione/informazione dei dirigenti;
- analisi delle attività svolte da ogni singolo dipendente;
- definizione requisiti del software.

INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY (I.C.T.)

Documento informatico, procedimento e firma digitale.

La piena realizzazione dei diritti di cittadinanza digitale previsti dal d.lgs. n. 82/2005 passa per una compiuta digitalizzazione dei procedimenti e dell'attività amministrativa. La norma cardine in materia è rappresentata dall'articolo 41, comma 1, del codice dell'amministrazione digitale ove si dispone che "le pubbliche Amministrazioni gestiscono i procedimenti amministrativi utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione". La disposizione in questione implica un notevole

cambiamento della prassi amministrativa perché consacra il definitivo passaggio dal procedimento cartaceo a quello informatico.

Per favorire questo processo di cambiamento che è insieme culturale, organizzativo, gestionale e tecnologico, l'Amministrazione comunale ha organizzato nel mese di maggio una giornata di formazione in house riservata esclusivamente al proprio personale. Nel corso dell'incontro sono stati trattati tutti i temi toccati dalla digitalizzazione dei procedimenti di formazione, conservazione e trasmissione dei documenti informatici.

Per favorire la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello scambio dei documenti fra soggetti istituzionali, Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali, e apparato amministrativo, sono stati realizzati specifici interventi:

- acquisto (bilancio 2009), configurazione e assegnazione ad ogni amministratore di un net-book;
- acquisto e assegnazione ad ogni amministratore di una PEC;
- noleggio schede mobili di trasmissione dati per ogni amministratore.

Oltre che rappresentare un risparmio di carta, l'utilizzo esteso di queste tecnologie permetterà di razionalizzare e snellire i procedimenti di trasmissione di innumerevoli atti e provvedimenti: convocazioni, ordini del giorno, schemi di proposte di deliberazioni, documenti istruttori.

Protocollo informatico e gestione dei flussi documentali

Le attività di gestione dei documenti e degli archivi delle pubbliche amministrazioni, unitamente a quelle di protocollazione, rientrano tra i "servizi di connettivo", vero e proprio punto nevralgico di ogni attività amministrativa. In particolare, l'attività di protocollazione è quella in cui si certifica mittente e destinatario di ogni comunicazione in entrata e in uscita, identificandola in modo univoco nell'ambito di una sequenza numerica collegata con l'indicazione cronologica. La dematerializzazione dei documenti e del flusso di circolazione degli stessi fra cittadini e pubblica amministrazione e fra le stesse pubbliche amministrazioni comincia dall'introduzione del protocollo informatico. Il Comune di Lissone da diversi anni ha dato attuazione alle previsioni normative contenute nel decreto legislativo n. 82/2005 in tema di informatizzazione del protocollo, mediante l'introduzione di apparecchiature e programmi che consentono la scansione ottica dei documenti in entrata e in uscita.

Il completamento di questo intervento richiede l'introduzione della gestione informatica del flusso documentale, vale a dire la

migrazione dal supporto cartaceo al supporto digitale dei contenuti dell'attività amministrativa. Per dare basi solide e certe a questo processo, sia per quanto riguarda gli aspetti giuridici che quelli organizzativi-gestionali, è stata elaborata una proposta di manuale operativo finalizzato a regolamentare la trasmissione e la presa in carico dei documenti informatici da parte delle varie unità operative. Si tratta di un documento finalizzato a realizzare adeguate condizioni operative per il miglioramento del flusso informativo e documentale interno dell'ente, anche ai fini dello snellimento e della trasparenza dell'azione amministrativa. In particolare il manuale contiene specifiche previsioni per quanto riguarda le seguenti questioni:

- documenti non soggetti a registrazione di protocollo;
- fasi della protocollazione in entrata (assegnazione primaria del documento e presa in carico dello stesso da parte del servizio destinatario, assegnazione secondaria da parte del responsabile del procedimento);
- fasi della protocollazione in uscita (passaggio progressivo dal protocollo centralizzato al protocollo decentrato);
- introduzione del fascicolo elettronico.

Per quanto riguarda le fasi e i tempi di questo lavoro si ritiene necessario condividere con i dirigenti lo schema del manuale, proponendo agli stessi un documento di lavoro, sul quale raccogliere osservazioni. Successivamente si procederà alla stesura definitiva di uno schema da sottoporre alla Giunta comunale.

Sito web istituzionale e servizi "on line"

Dal maggio 2008 il Comune di Lissone dispone di un sito *Web* che risponde ai requisiti tecnico-giuridici fissati nel codice dell'amministrazione digitale. Realizzate con la piattaforma accessibile FlexCMP secondo un'ottica di massima usabilità e navigabilità, le attuali pagine del sito, circa 2.450 (1.270 fine 2008, 1.934 fine 2009) sono fruibili da ogni tipologia di utenza, anche in presenza di disabilità fisiche (es. non vedenti, non udenti, ipovedenti) o di difficoltà di accesso. I contenuti proposti permettono ai cittadini/utenti di acquisire informazioni su tutta l'attività dell'ente, sui procedimenti amministrativi, sulle regole di accesso ai servizi e alle prestazioni.

Posta elettronica certificata - P.E.C.

In relazione ad internet si può affermare con sicurezza che la posta elettronica (e-mail) rappresenta lo strumento di comunicazione interpersonale più diffuso ed utilizzato. La posta elettronica ha, infatti, caratteristiche di immediatezza e semplicità tali da rendere possibile, in tempo reale, lo scambio di testi e *files* multimediali. Queste caratteristiche, unitamente ad un esiguo costo della posta elettronica, hanno determinato una

vera e propria rivoluzione nella comunicazione a distanza, a discapito della tradizionale posta cartacea.

Nella pubblica amministrazione recenti interventi del legislatore ed iniziative del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione hanno consentito di avviare la distribuzione gratuita delle CEC-PEC a tutti i cittadini che ne facciano richiesta. L'obiettivo è quello di favorire la più ampia diffusione di questa modalità di comunicazione e di trasmissione dei documenti fra cittadini e pubblica amministrazione.

Il Comune di Lissone ha introdotto dal gennaio 2010 un proprio indirizzo di posta elettronica certificata mediante il quale comunicare con l'esterno nel pieno rispetto dei requisiti di forma, di integrità e di certezza stabiliti dalle norme in materia. Nella misura in cui le iniziative del Ministero avranno successo, si potrà realizzare una progressiva sostituzione della comunicazione cartacea con un sistema di connettività basato esclusivamente sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il sistema pubblico di connettività (SPC)

L'introduzione e lo sviluppo degli strumenti fin qui illustrati richiede di essere ricondotto ad una logica unitaria, rappresentata dal sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC). E' chiaro che la possibilità di avere entro il 2012 un'amministrazione "senza carta", in cui i procedimenti siano completamente informatizzati e dematerializzati - obiettivo fondamentale del Piano e-Government 2009-2012 del Governo italiano - non potrà essere realizzato senza che sia garantita l'interazione tra le reti delle diverse Amministrazioni. L'interconnessione, infatti, è lo strumento essenziale per procedere alla reingegnerizzazione dei procedimenti ed alla razionalizzazione dell'azione amministrativa sfruttando al meglio l'immenso patrimonio di dati delle Amministrazioni.

Come citato nella relazione previsionale e programmatica, in applicazione della legge n. 69/2009, articolo 36, comma 3, al fine di accelerare la diffusione del sistema pubblico di connettività, il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, d'intesa con la conferenza unificata Stato Regioni ed Enti Locali, dovrebbe adottare un programma atto ad assicurare, l'adesione di tutte le Amministrazioni al predetto sistema, ed in particolare *"la realizzazione di progetti di cooperazione tra i rispettivi sistemi informativi e la piena interoperabilità delle banche dati, dei registri e delle anagrafi, al fine di migliorare la qualità e di ampliare la tipologia dei servizi, anche on-line, erogati a cittadini e imprese, nonché di aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'amministrazione pubblica"*.

Al momento non risulta che il Ministero abbia proceduto alla elaborazione e proposta di tale documento. Il Comune di Lissone continuerà a seguire con particolare interesse le iniziative del Ministero, fornendo tutta la collaborazione possibile affinché siano realizzate le condizioni tecniche e organizzative necessarie a rientrare a pieno titolo nel sistema pubblico di connettività e cooperazione.

Sviluppo del sistema informativo comunale.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi informativi comunali, intesi nella loro dimensione tecnologica, le attività del presente anno hanno riguardato i seguenti interventi:

- configurazione e installazione di n. 100 personal computers in sostituzione di macchine già in uso e superate;
- acquisto di n. 30 personal computers in sostituzione di macchine già in uso e superate;
- configurazione di n. 41 net-book per gli amministratori;
- realizzazione di un sistema wireless per consentire ai cittadini, sia all'interno della Biblioteca che nei giardini antistanti l'edificio, di accedere gratuitamente ad Internet;
- acquisto, installazione e configurazione applicazione software di gestione computo metrico e contabilità lavori per l'ufficio lavori pubblici.
- proseguimento dell'aggiornamento, avviato alla fine del 2008, alla nuova versione in ambiente Full Web delle procedure gestionali del sistema informativo comunale tramite l'acquisto della nuova applicazione di gestione ICI e tributi.
- acquisto di n. 196 licenze software di Microsoft Office
- acquisto di n. 50 licenze software CAL di Microsoft Windows Server
- acquisto di n. 50 licenze software CAL di Microsoft Exchange Server
- acquisto di n. 75 licenze software CAL di Microsoft SQL Server
- acquisto di n. 2 nuovi switch di rete in sostituzione dei 2 dispositivi, già in uso e superati, che costituiscono il "centro stella" della rete di trasmissione dati interna.

Wireless

Nel mese di dicembre 2009 sono state acquistate le attrezzature occorrenti ad avviare la realizzazione del progetto Wireless a partire dalla biblioteca civica comunale. Nel corso del 2010 sono state completate sia l'installazione che la configurazione degli apparati ed eseguiti tutti i test di funzionamento opportuni. Con l'attivazione del servizio, che avverrà nel corso del 2011, i cittadini in possesso di un pc portatile, previo accreditamento gratuito, potranno connettersi con il sistema senza limiti orari e senza oneri di utilizzazione, con l'unico obbligo "fisico" di essere all'interno della struttura o nelle immediate vicinanze.

COMUNICAZIONE - U.R.P.

Sono state mantenute tutte le attività già attivate e ampliate negli anni precedenti:

- attività di front-office diretta a favorire lo scambio di informazioni fra amministrazione e cittadini;
- attività di back-office necessaria al trattamento delle richieste e segnalazioni dirette ai servizi comunali o ad altri enti;
- gestione del servizio S.M.S.-e-mail, accompagnata da un'attività di sensibilizzazione della collettività affinché ne venga compresa l'utilità e aumentato il suo utilizzo;
- collaborazione continua con gli uffici interni ed esterni per la gestione e lo sviluppo della comunicazione ai cittadini;
- gestione continua delle informazioni e studio formato immagini per monitor ingresso Comune e ai vari piani;
- organizzazione e gestione della presenza istituzionale del Comune di Lissone presso manifestazioni ed eventi pubblici, individuati di volta in volta dall'Amministrazione;
- supporto tecnico all'utilizzo di attrezzature multimediali mobili o fisse installate nelle varie strutture comunali;
- supporto tecnico per il trattamento e la diffusione dei dati elettorali in occasione delle varie elezioni, ultime in ordine di tempo quelle regionali degli scorsi 28 e 29 marzo 2010.

Per quanto riguarda il periodico "Lissone Informa", come è noto la sua stampa non ha mai comportato spese per l'amministrazione, salvo per pochi numeri ai quali sono stati aggiunti inserti particolari, come in occasione dell'edizione di ottobre alla quale veniva allegato un pieghevole con le notizie sull'annuale sagra. Negli anni e fino al 31.12.2009, data di scadenza del contratto, le spese di pubblicazione e diffusione sono sempre state interamente coperte dalla raccolta pubblicitaria a cui l'operatore incaricato provvedeva direttamente. Ma viste le difficoltà via via riscontrate nell'ultimo periodo dell'anno 2009 e nel corso dei primi mesi del 2010 ad avere inserzionisti sufficienti a coprire i costi di produzione, difficoltà dovute essenzialmente al perdurare dell'attuale situazione di crisi economica, che coinvolge anche le attività del nostro territorio, non è stato più possibile ottenere un prodotto senza oneri per l'Amministrazione comunale. Al momento sono in corso approfondimenti e verifiche per comprendere se è possibile riprendere la pubblicazione del periodico e la sua diffusione.

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

Nel corso del 2010 l'attività è stata prioritariamente indirizzata in ambiti relativi allo svolgimento delle procedure inerenti elezioni regionali del 28 e 29 marzo ed all'applicazione delle norme su cittadini stranieri e comunitari.

I recenti sviluppi della disciplina inerente i cittadini stranieri e comunitari hanno creato dal punto di vista interpretativo ed operativo diverse problematiche sia in ambito anagrafico che di stato civile con applicazione distinta di norme e prassi operative. Il cittadino dell'Unione Europea conseguentemente viene considerato in modo distinto rispetto agli stranieri in quanto le norme di rango comunitario sono preordinate a tutelare la libera circolazione e soggiorno nel territorio dell'Unione e - per quanto riguarda lo Stato Civile - i criteri stabiliti dal Regolamento 2201/2003 normano il riconoscimento delle decisioni emesse dai Paesi dell'Unione Europea in materia di matrimonio. I cittadini comunitari iscritti in anagrafe sono pari a n. 756.

Le norme riguardanti i cittadini stranieri, e in particolare la legge 94/2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", hanno richiesto prassi operative stringenti ed accurate, sia in relazione all'aumento del fenomeno immigratorio, sia in relazione alla verifica dei requisiti per il regolare soggiorno sul territorio. I cittadini stranieri iscritti in anagrafe sono pari a n. 2485

Le attività globalmente riconducibili alle elezioni regionali ed all'applicazione delle norme sui cittadini stranieri, sono state espletate contemporaneamente alle altre procedure operative, ugualmente rilevanti.

Anagrafe

L'implementazione delle procedure inerenti il progetto INA-SAIA (Indice Nazionale Anagrafi e Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico), la cui centralità a livello nazionale è riscontrabile nella costituzione presso la Direzione Centrale dei Servizi Demografici di un apposito nucleo operativo, ha consentito la realizzazione delle interconnessioni con le anagrafi comunali del territorio italiano. Si sono conseguentemente sviluppate le modalità di dialogo telematico tra tutte le anagrafi e gli enti collegati quali I.N.P.S., Motorizzazione Civile ed Agenzia delle entrate.

In particolare il popolamento dell'INA ha richiesto l'allineamento di codici fiscali e l'inserimento di dati anagrafici dei cittadini residenti che sono stati inviati con modalità telematiche attraverso il SIATEL (protocollo di scambio dati delle Finanze), così da consentire l'allineamento dell'Anagrafe tributaria con gli archivi anagrafici.

L'esigenza di allineare gli archivi comunali e quelli fiscali è imprescindibile anche per le procedure di emissione della carta d'identità elettronica (CIE) in quanto l'Anagrafe dovrà trattare il codice fiscale del cittadino e garantire il dialogo telematico per il confronto e le variazioni delle informazioni.

Nella seconda metà dell'anno 2010 è stata predisposta e completata la procedura per l'acquisto di hardware e software per l'emissione della CIE, sono stati attuati i procedimenti autorizzatori presso il Ministero dell'interno, è stato adeguato il piano di sicurezza trasmesso successivamente alla Prefettura per le attività di verifica e sono state attivate le fasi propedeutiche al concreto rilascio del documento che si auspica rilasciabile in tempi brevi compatibilmente con le ulteriori modalità operative che il Ministero dell'interno attuerà direttamente.

Si è costantemente proceduto all'implementazione del processo di informatizzazione dell'archivio dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) attraverso l'utilizzo del software "backbone AIRE" e gli aggiornamenti della procedura ANAG-AIRE. Ciò ha consentito di gestire in modo totalmente informatico l'anagrafe degli italiani residenti all'estero e trasmettere direttamente al Ministero dell'interno i dati per la memorizzazione e l'aggiornamento della banca dati centrale, consentendo di allineare i dati contenuti nell'AIRE centrale con quelli presenti negli archivi consolari, costituendo un archivio unico costantemente aggiornato da comuni e consolati. Si è inoltre proceduto a svolgere attività di controllo sulle iscrizioni AIRE secondo quanto previsto dalla legge 133/2008.

Le procedure inerenti l'anagrafe informatizzata e le sottese azioni di monitoraggio, sviluppo e attuazione delle fasi di controllo, hanno inoltre comportato l'implementazione dell'archivio informatico che ha semplificato alcune modalità operative, consentendo uno snellimento dell'attività amministrativa con ovvie ricadute sugli utenti, unita a riduzione dei tempi di espletamento delle pratiche.

Strettamente collegate alle dinamiche anagrafiche sono state le fasi preparatorie del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Il Comune di Lissone è stato individuato da ISTAT come comune pilota per le operazioni di censimento ed a tale scopo si è proceduto alla rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC) riguardanti famiglie e convivenze. Le liste sono state quindi estratte, elaborate ed inviate a ISTAT che successivamente ne ha attestato la correttezza. Sono state poi attivate le fasi inerenti la rilevazione dei numeri civici (RNC), attraverso la quale saranno raccolti e forniti a ISTAT i dati sulle caratteristiche strutturali degli edifici e sui numeri civici del territorio, opportunamente riportati in apposite cartografie. La complessa procedura ha richiesto procedure di individuazione e formazione di appositi rilevatori, oltre che la predisposizione di appositi atti amministrativi e la partecipazione a corsi di formazione specifici.

Stato civile

Le attività nel corso dell'anno 2010 sono state caratterizzate dall'applicazione rigorosa delle norme previste dal codice civile, dal D.P.R. 396/2000 e dalla legge 127/1997 nonché dall'approfondimento e rispetto delle specifiche leggi inerenti la cittadinanza, le adozioni e i rapporti di filiazioni ed il matrimonio.

In particolare, l'applicazione della legge 94/2009, "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", ha modificato procedure e modalità di controllo relativamente alla celebrazione di matrimonio con almeno un partner straniero.

Si è quindi proceduto alla verifica e al controllo dei documenti quali il permesso di soggiorno o la carta di soggiorno, indispensabili per attestare la regolarità del soggiorno nel territorio italiano.

L'applicazione della legge 218/1995, "Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato", ha richiesto costantemente approfondimenti e specifica formazione, in quanto le modalità applicative delle norme di diritto privato riguardano non solo la trascrizione delle sentenze provenienti dall'estero ma anche il diritto applicabile agli atti di stato civile, la capacità e i diritti della persona, i rapporti di famiglia .

Allo stesso modo il Regolamento 2003 CE del Consiglio dell'Unione Europea, che ha innovato le procedure per il riconoscimento delle sentenze di divorzio nell'ambito degli Stati dell'Unione Europea, ha richiesto procedure attente e rigorose, sia in relazione alla complessità degli aspetti procedurali sia in relazione all'aumento delle richieste.

Si è inoltre proceduto alla predisposizione delle prassi inerenti il riconoscimento di cittadinanza italiana, oltre che alla formazione per quanto riguarda cittadini comunitari e stranieri di n. 133 atti di stato civile.

Statistica

L'applicazione della metodologia statistica allo studio dei fenomeni demografici attiene sia alla dimensione numerica della popolazione e alla sua evoluzione nel tempo, sia allo studio dei fenomeni riguardanti la popolazione stessa, come ad esempio nascite, morti, immigrazioni.

L'elaborazione delle statistiche richieste dal Ministero dell'interno e dell'Ufficio nazionale di Statistica sono stati realizzati nei tempi e con le modalità previste dalle norme in materia.

E' stato predisposto, e presentato nel mese di gennaio, l'Annuario Statistico del Servizi Demografici che ha permesso una indispensabile valutazione dei flussi anagrafici e di stato civile, oltre che una accurata conoscenza dei fenomeni migratori della popolazione.

La statistica Numeri al Femminile riguardanti valutazione e comparazione delle dinamiche anagrafiche della componente femminile della popolazione, intesa nelle sue componenti italiana e straniera è stata presentata nel mese di marzo.

E' stato inoltre predisposta la statistica "Gli Stranieri a Lissone - da Studenti a Imprenditori", attivando sinergie operative con Camera di Commercio di Monza e Brianza e le scuole del territorio lissonese. Si è proceduto ad analizzare la componente straniera sul territorio comunale e valutato in particolare l'ambito scolastico e lavorativo dei cittadini stranieri, in particolare quello della cosiddetta "seconda generazione". La statistica, per i suoi aspetti innovativi, è stata oggetto di presentazione a convegno nazionale dell'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe (ANUSCA) nel mese di novembre.

Procedure di autenticazione atti e di alienazione beni

Le procedure previste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporto e dal decreto-legge 223/2006, relative all'autenticazione di atti di alienazione di beni mobili registrati e degli atti di costituzione di garanzia degli stessi sono state applicate e rimodulate in quanto ACI ha ampliato il campo d'intervento prevedendo la possibilità per i cittadini di compiere presso gli uffici di anagrafe atti quali l'autentica di firma su passaggi di proprietà di automezzi. Necessariamente si sono svolte attività di coordinamento con ACI, Ministero delle infrastrutture ed uffici collegati, oltre che ricorso a interventi di formazione specifiche per il personale addetto.

Pubblicazione "Io Cittadino"

L'attività di informazione dei servizi offerti alla popolazione si è esplicitata nel 2010, oltre che attraverso i consueti canali d'informazione, nella diffusione di un piccolo libro che, tramite apposita grafica, indica ai genitori dei nuovi nati i diritti dei cittadini all'interno della società ed i servizi che l'Amministrazione comunale offre, illustrando certificati e atti amministrativi che accompagnano il cittadino nel suo percorso di vita

Formazione delle risorse umane

La complessità applicativa delle norme e i ripetuti interventi legislativi, le prassi individuate dal Ministero dell'interno e le

disposizioni della Prefettura nonché l'attenzione posta dai cittadini alle prassi anagrafiche e di stato civile, hanno richiesto attenta e costante attività di formazione delle risorse umane addette, che si è tradotta anche in attività di autoformazione attraverso riunioni e scambi informativi all'interno del settore organizzativo competente.

Si illustrano di seguito i principali procedimenti del Settore Servizi Demografici e Statistici.

Anagrafe

	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
CAMBI DI RESIDENZA	2.450	1.458	1.299
ALTRE VARIAZIONI ANAGRAFICHE	2.136	1.168	1.265
CERTIFICATI ANAGRAFICI	34.085	14.380	18.021
CARTE DI IDENTITA'	3.439	1.896	4.591
PASSAPORTI	564	544	696
LASCIAPASSARE MINORI	1.113	551	791
ISCRIZ. ANAGR. STRANIERI	611	250	210
ISCRITTI U.E. D.LGS. 30/2007	111	79	50
PASSAGGI PROP.VEICOLI	313	213	259
VERIFICA AUTO CERTIFICAZIONI ACCERTAM. PER ENTI VARI	1.560	1.229	1.176
CERTIFICAZIONI STORICHE/ORIGINARIE	85	65	45
AGGIORNAMENTI INA/SAIA	6.197	3.192	2.307

Stato Civile

	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
CERTIFICATI DI STATO CIVILE	3.008	2.850	2.400
CERTIFICATI AD USO INTERNO	3.408		
ATTI DI NASCITA	515	338	285
ATTI DI MATRIMONIO	266*	188*	185*
ATTI DI MORTE	313	300	206
ATTI DI CITTADINANZA	54	36	17
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO	229	208	220
DIVORZI	33	27	26
RILASCIO C.F. NUOVI NATI SEGUITO DENUNCIA	460	265	263
ART. 36 PER CAMBIO NOME	14	1	15
ANNOTAZIONI	981	513	619
COPIE INTEGRALI	121	71	90
CREMAZIONI	74	33	32
SEPARAZIONE BENI	35	20	13
AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO	15	20	6

* di cui 49 civili nel 2010. 50 civili nel 2009 e 52 civili nel 2008,

Elettorale

	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
TESSERE ELETTORALI	1.429	1.266	1.381
DUPLICATI TESSERE ELETTORALI	210	301	310
TORNATE ELETTORALI	25	28	31
ISCRIZIONI	1.429	1.260	1.381
CANCELLAZIONI	1.062	1.227	1.109
LISTE AGGIUNTE U.E. E ALTRE	2	36	
AGG.ALBO SCRUTATORI	107	63	76
AGGIORNAMENTO TESSERE ELETTORALI	523	32.500	
AGGIORNAMENTO ALBO PRES. SEGGIO	37		

Leva Militare

	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
RUOLI MATRICOLARI	650	365	600
LISTE DI LEVA	164	196	178
ESTRATTI RUOLI MATRICOLARI	50	20	25

Statistiche

Le statistiche complessivamente elaborate sono pari a n. 14, con cadenza annuale o semestrale, oltre a statistiche fornite su richiesta - anche quotidianamente - ad Agenzia delle entrate.

Le statistiche in dettaglio sono le seguenti:

- Annuario Statistico Generale (gennaio)
- Numeri al Femminile (marzo)
- Gli Stranieri a Lissone - da studenti a imprenditori? (maggio/novembre)
- statistiche della popolazione: modelli D7/A e D7/B effettuate mensilmente.
- statistiche P2 e P3 effettuate entro 31 gennaio 2010.
- statistica multiscopo sulle famiglie: effettuata entro marzo 2010.
- variazioni anagrafiche per Agenzia delle entrate: secondo i tempi e comunque quotidianamente.
- rilevazione statistica sezioni elettorali e degli iscritti (semestrali) e revisione dinamica iscritti liste elettorali (gennaio/luglio)
- statistiche POSAS e STRASA elaborate entro febbraio.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Bilancio e gestione contabile

Il ruolo del servizio finanziario degli enti locali è puntualmente delineato dal vigente ordinamento contabile, disciplinato dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al quale si sono aggiunti, seppur non con valore di precetto, i principi contabili degli enti locali dettati dall'apposito Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'interno. Si tratta di un ruolo ben preciso, di fondamentale importanza, di portata estremamente ampia e sempre più richiedente competenze multidisciplinari.

L'incessante evoluzione normativa intervenuta negli ultimi anni, specie con riferimento alla disciplina del patto di stabilità interno, ha estremamente accresciuto l'importanza del ruolo del servizio finanziario, direttamente volto al coordinamento ed alla gestione dell'intera attività finanziaria dell'ente locale, affiancando tutta una serie di nuove competenze a quelle istituzionali tradizionalmente volte alla gestione contabile ed all'attività di predisposizione dei documenti contabili di governo e dei rendiconti.

Le norme sul patto di stabilità interno hanno infatti ulteriormente accentuato il ruolo di controllo dei flussi di entrata e spesa, sia sotto il profilo della cassa che sotto il profilo della competenza finanziaria.

Va dunque, in primo luogo, evidenziata la complessa attività di monitoraggio inerente il patto di stabilità interno, sia con riferimento alla determinazione della effettiva capacità di spesa a livello gestionale, al fine del raggiungimento degli obiettivi dettati dalla articolata normativa in materia, sia con riferimento ai diversi adempimenti amministrativi, di certificazione e comunicazione.

Continuo, nel corso dell'anno, è stato altresì il monitoraggio dello stato di accertamento delle entrate e di impegno della spesa, secondo i principi dettati dall'ordinamento contabile degli enti locali. Tale compito è venuto poi a formalizzarsi nel momento previsto dall'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, di accertamento del permanere degli equilibri di bilancio. Con deliberazione n. 56 del 30 settembre 2010 il Consiglio Comunale ha infatti proceduto ad accertare il permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2009, proprio sulla base della costante verifica operata dal servizio finanziario durante tutto il corso della gestione annuale 2010.

Come già detto più sopra, stante la sempre crescente influenza dei vincoli di natura finanziaria sulle attività dell'ente è stato

estremamente rilevante il ruolo di coordinamento della complessiva gestione finanziaria svolto durante tutto l'esercizio.

In merito alla gestione del bilancio di previsione e degli altri documenti contabili di programmazione, va ricordato che è stata curata la completa istruttoria di n. 7 variazioni di bilancio, compresa quella di assestamento generale, oltre ai diversi provvedimenti di modifica del piano esecutivo di gestione e di prelevamento dal fondo di riserva.

Le attività relative alle funzioni di rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione hanno trovato esplicitazione nella predisposizione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2009, approvato dal Consiglio Comunale in data 30 giugno 2010 con deliberazione n. 38.

Tributi

L'attività relativa ai tributi è attualmente caratterizzata dall'acquisizione di una crescente importanza in un contesto contrassegnato da una necessaria maggior autonomia finanziaria degli enti locali. Nel sistema delle fonti di diritto relative alla finanza locale, nel corso del 2010 è stato dato ancora più impulso alle fonti di autofinanziamento, derivanti sia dallo sviluppo dell'attività accertativa tradizionale sia dal sistema delle compartecipazioni.

Il Comune di Lissone svolge un fondamentale ruolo nel fornire alla cittadinanza, che ad esso si rivolge, il più completo e soddisfacente servizio possibile in tema di tributi comunali e di problematiche fiscali. Particolarmente significativa risulta infatti l'attività di assistenza al contribuente, sia mediante una continua e qualificata attività di *front-office* allo sportello sia mediante una più specifica attività informativa.

In materia di imposta comunale sugli immobili - l'entrata più rilevante, sia in termini puramente quantitativi che in termini organizzativi e gestionali - l'anno 2010 è stato ancora caratterizzato dalla riscossione diretta dell'imposta mediante convenzionamento con Poste Italiane S.p.A. per l'esercizio dell'attività di incasso. Di rilievo è stato pertanto l'impegno nell'organizzazione di tutte le fasi propedeutiche all'emissione dei bollettini di versamento ed al recapito degli stessi.

La riscossione dell'I.C.I. è avvenuta inoltre mediante il cosiddetto modello F24, obbligatoriamente a disposizione dei contribuenti quale modalità aggiuntiva di versamento. Tale modalità - che nel Comune di Lissone era stata prevista, mediante apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate, già a partire dal 2005 - ha avuto amplissima diffusione tra i contribuenti, tanto che una elevatissima percentuale dell'importo totale delle

riscossioni complessive ottenute proviene ormai da versamenti effettuati con il modello F24.

L'attività di bonifica e controllo della banca dati I.C.I. è proseguita in modo mirato, concentrandosi sulle posizioni di particolare complessità in termini di quantità di immobili posseduti e di numerosità di atti di trasferimento di diritti reali. E' stata avviata una ricerca mirata a titolo sperimentale, sulla corrispondenza tra banca dati I.C.I. e Catasto, relativa ai fabbricati a destinazione commerciale ed uffici.

In tema di recuperi di annualità pregresse è proseguito lo svolgimento dell'attività di controllo e accertamento dell'anno d'imposta 2005 e, limitatamente ad alcune posizioni di maggior consistenza, per le annualità ancora accertabili. E' stata avviata la procedura di accertamento relativa all'annualità 2006, limitatamente ai fabbricati di categoria catastale D. L'attività è stata attuata mediante il controllo incrociato con i dati provenienti dalle dichiarazioni d'inizio attività ed i permessi di costruire presentati al comune nel corso del 2003 e del 2004; è stato avviato il controllo capillare dei modelli di dichiarazione catastale denominati Doc.Fa., verificandone il contenuto tecnico, le dichiarazioni espresse dai contribuenti e la coerenza di tali informazioni con le dichiarazioni I.C.I.

Le modalità di controllo eseguite, in parte ancora innovative per l'ufficio, si presentano sempre più evolute e ricche di approfondimenti tecnico-giuridici relativi alla materia edilizia, catastale ed urbanistica.

Non sono state emesse liquidazioni d'imposta ma accertamenti mirati frutto di complesse analisi.

Sempre in tema di controlli I.C.I. sono stati formati i ruoli coattivi di riscossione per le partite per le quali i contribuenti non hanno versato la cifra richiesta, per quanto riguarda gli accertamenti e le liquidazioni notificate nell'anno 2009.

L'attività di controllo, oltre che il recupero a favore del Comune, ha comportato anche l'evasione di numerose pratiche di rimborso, ognuna delle quali ha comportato un'apposita verifica sulla sussistenza del relativo diritto e sulla quantificazione delle somme da corrispondere.

E' stata effettuata l'attività di accertamento dell'imposta sulla pubblicità, mediante la verifica delle documentazioni in possesso dell'ufficio, mediante il controllo sul territorio e mediante l'emissione di liquidazioni, con la notifica dei corrispondenti avvisi di accertamento, realizzando ottimi risultati in relazione agli obiettivi iniziali e consolidando la capacità di recupero di gettito evaso, realizzatasi negli anni precedenti. Nessun ricorso è stato presentato da parte dei contribuenti.

A fronte di tutta la complessiva attività di accertamento tributario sono stati presentati solo tre ricorsi relativi all'I.C.I., di cui uno relativo ad una cartella esattoriale orami scaduta.

In materia di prelievo sui rifiuti, grandissimo impegno è stato profuso relativamente alla verifica dell'evoluzione della normativa e della giurisprudenza, da ciò ne è derivata la redazione di tutti gli atti deliberativi gestionali, il cui contenuto è risultato di particolare complessità.

In particolare, avendo monitorato le varie interpretazioni sull'inquadramento giuridico del prelievo sui rifiuti, sia attraverso una compiuta attività di studio che attraverso il confronto con altri comuni, si è pervenuti al convincimento della natura tributaria del prelievo e, a tal fine, è stato predisposto un complesso atto deliberativo, approvato dal Consiglio Comunale nel corso del mese di settembre, con il quale è stato dato atto della natura tributaria della tariffa di igiene dell'abitato per il 2010, approvando altresì una specifica convenzione con il soggetto gestore, valida per l'anno in questione.

Sono proseguite compiutamente le pratiche, già avviate nel 2009, di verifica di accatastamenti non corrispondenti allo stato di fatto e di aggiornamento della banca dati catastale, a seguito notizie emerse nel corso dell'attività di gestione dell'I.C.I.

L'ufficio ha partecipato al tavolo di lavoro congiunto, costituito dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle entrate, quale rappresentante delle amministrazioni comunali della Lombardia insieme ad alcuni altri comuni, per quanto riguarda lo sviluppo dell'attività congiunta di contrasto all'evasione fiscale e partecipazione all'accertamento dei tributi erariali.

In tema di riscossione è stato predisposto per tempo un bando per l'affidamento, mediante gara ad evidenza pubblica, delle procedure di riscossione coattiva; alla luce dei numerosi dubbi emersi a livello nazionale circa le modalità concrete di individuazione degli affidatari del servizio in oggetto, le procedure di gara non sono state avviate. Sono state tuttavia predisposte le opportune modifiche regolamentari per adeguare tali documenti alle modalità di riscossione vigenti dal 2011 e per gettare le basi per successive scelte, da effettuarsi a quadro normativo più chiaro.

I ruoli esattoriali emessi, riguardanti la riscossione coattiva di tutte le entrate gestite, sono stati predisposti ed inviati attraverso una nuova procedura telematica, risultante sicuramente più efficiente in termini gestionali.

SOCIETA' PARTECIPATE

A.S.M.L. S.p.A e societa' collegate e/o controllate

La nascita, a fine 2007, della holding Gelsia S.r.l., con le sue società operative di business (Gelsia Ambiente, Gelsia Calore, Gelsia Energia e Gelsia Reti, tutte nella forma giuridica di società a responsabilità limitata) ha profondamente mutato il panorama operativo delle società partecipate dal Comune di Lissone.

L'intero gruppo societario di Gelsia, operante su un'importante parte del territorio brianzolo, offre ora solide basi per una sempre crescente valorizzazione del patrimonio aziendale del Comune di Lissone.

In tale contesto A.S.M.L. S.p.A. ha svolto un sempre fondamentale ruolo di società patrimoniale del Comune di Lissone, in grado di apportare il proprio importante contributo alle complessive decisioni da assumersi da parte dei gruppi aziendali di riferimento.

L'anno 2010 è stato prevalentemente caratterizzato da interventi di ampia razionalizzazione degli assetti societari; in particolare, a far data dal 1° novembre 2010, le società Gelsia Calore S.r.l. e Gelsia Energia S.r.l. sono di fatto cessate, essendo state oggetto di fusione per incorporazione nella capogruppo Gelsia S.r.l.

Altre societa' partecipate

In relazione alle altre società partecipate l'anno 2010 è stato caratterizzato da una estrema dinamicità.

Dapprima, a seguito della deliberazione consiliare n. 33 dell'8 giugno 2010, si è proceduto alla dismissione della residua quota di partecipazione comunale in Compagnia Trasporti Nord Milano S.p.A., non essendo più stati ravvisati i presupposti di diritto e di fatto per il mantenimento della partecipazione azionaria stessa.

Successivamente, a seguito della deliberazione consiliare n. 52 del 15 settembre 2010, è stato disposto il recesso da Sviluppo Brianza S.c.a.r.l., avendo l'organo consiliare ravvisato il venir meno delle motivazioni che avevano a suo tempo portato alla costituzione della società.

Infine, con deliberazione consiliare n. 92 del 17 dicembre 2010, si è proceduto alla ricognizione delle società partecipate, secondo quanto disposto dall'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007 n. 244. L'esito di tale ricognizione ha portato a disporre il mantenimento della partecipazione del

Comune di Lissone, oltre che in A.S.M.L. S.p.A., in Progetto Lissone S.p.A., in Alto Lambro Servizi Idrici S.p.A. ed in Lissone Farmacie S.p.A. ed a disporre la dismissione della partecipazione comunale in Palazzo del Mobile S.p.A.

AREA ACQUISTI

Nell'ambito della attività relativa agli acquisti ed all'economato, anche nel corso dell'anno 2010, si è puntato su una precisa programmazione funzionale degli acquisti; in virtù di detta programmazione, dopo un'attenta e puntuale ricognizione dei vari fabbisogni di beni e servizi di interesse comunale, si è poi, garantita una costante analisi qualitativa e quantitativa dei prodotti e degli interventi necessari al buon funzionamento dei vari uffici e servizi comunali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative (in particolare del decreto legislativo 163/2006) ed attraverso una riduzione dei microprocedimenti e di ogni altra attività superflua.

L'applicazione quotidiana di detta "programmazione funzionale degli acquisti" ha permesso di fornire risposte adeguate, sia in termini quantitativi che temporali, alle istanze di forniture di beni e di prestazione di servizi formulate dai vari settori amministrativi.

Nell'ottica, poi, di razionalizzare e semplificare gli acquisti di beni e servizi e di favorire l'innovazione tecnologica e le più moderne tecniche di scelta del contraente, attraverso il ricorso al marketplace della pubblica amministrazione, si è provveduto, nel corso dell'anno 2010, a diversi approvvigionamenti di toner, cartucce ed altro materiale consumabile per stampanti ed apparecchiature informatiche, oltre che di n. 1 videoproiettore.

Il ricorso al cosiddetto mePA (procedura di scelta del contraente disciplinata dal D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101) ha consentito un crescente abbandono del cartaceo con contestuale incremento dell'utilizzo della firma digitale, una riduzione dei termini di consegna, una riduzione dell'attività amministrativa per la verifica dei requisiti delle imprese partecipanti alle procedure, e, soprattutto, attraverso le richieste di offerta, la possibilità di invitare un numero molto elevato di fornitori nell'ambito di un mercato assai concorrenziale.

Sempre nell'ottica di favorire l'utilizzazione degli strumenti di e-procurement nonché la digitalizzazione e, quindi, l'adozione di soluzioni di gestione documentale informatica e la dematerializzazione dei documenti amministrativi, con abbandono, sempre più, del cartaceo, è stato accresciuto il numero di procedure di gara lanciate ed aggiudicate mediante l'utilizzo della Piattaforma SINTEL, Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia. Si è provveduto, in particolare, ad utilizzare

la piattaforma Sintel al fine di approvvigionare n. 3 distinte apparecchiature/attrezzature da destinare alla scuola dell'infanzia ed all'asilo nido di via del Tiglio.

Parallelamente è proseguito il ricorso alle convenzioni attivate dalla CONSIP; l'adesione a dette convenzioni ha consentito, a parità di livello qualitativo-merceologico, una riduzione di tempi e costi necessari per l'approvvigionamento di taluni beni e servizi, quali servizi di telefonia mobile, buoni per l'acquisto di carburante e fotocopiatori in noleggio.

Accanto alla verifica e liquidazione delle bollette inerenti i consumi energetici, di acqua e gas ed i servizi telefonici, si è cercato di affinare ancor di più l'analisi predittiva di detti consumi, operando al contempo un costante ed attento monitoraggio sui documenti contabili dei fornitori.

Nell'ottica, poi, di razionalizzare gli acquisti e di ridurre i tempi ed i costi connessi alle procedure di selezione dei fornitori, è stato anche accresciuto, nel corso dell'anno 2010, il ricorso alle convenzioni stipulate dalla Centrale Regionale degli Acquisti della Lombardia, costituita all'interno di Lombardia Informatica secondo il disposto di cui alla legge regionale 33/2007. Si è infatti aderito a diverse convenzioni stipulate da Lombardia Informatica S.p.A. aventi ad oggetto la fornitura biennale di energia elettrica, la fornitura di cancelleria, la fornitura di carta in risme e la fornitura di divise, abbigliamento tecnico ed accessori per la Polizia Locale.

Sempre nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti, assai significativa è risultata l'attività volta all'implementazione del green public procurement. Allo scopo di approvvigionare beni e servizi caratterizzati da un minor impatto ambientale si è infatti provveduto ad inserire in vari capitolati speciali d'oneri i criteri di preferibilità ambientale, ex articolo 83, comma 1, lettera e), ai fini della valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose.

Di particolare pregnanza e complessità è risultata, altresì, l'attività di adempimento alle nuove disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari dettate dalla legge 136/2010, così come successivamente modificata dalla legge 217/2010.

Tenuto conto delle scadenze dei vari appalti aventi ad oggetto l'affidamento di servizi di natura continuativa, indispensabili per il buon funzionamento dell'attività amministrativa, è stata assicurata la continuità di siffatti servizi d'istituto mediante l'indizione e l'aggiudicazione di diverse procedure di gara ad evidenza pubblica.

Nella scelta delle diverse procedure di gara, in ossequio ai principi generali relativi ai contratti pubblici ed, in

particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, sono state, quanto più possibile, privilegiate le procedure aperte. A garanzia, poi, della "qualità" di forniture e/o servizi da appaltare, si è cercato di preferire, come criterio di scelta del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex articolo 83 del d.lgs. 163/2006.

Il concetto di accountability ha continuato ad essere esteso a tutte le forniture ed a tutti i servizi. Il "dar conto" della piena rispondenza, sia qualitativa che quantitativa, dei prodotti e dei servizi offerti, nonché la verifica del rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle forniture/prestazioni, ha costituito un aspetto imprescindibile dell'intera attività contrattuale.

Sono state rafforzate, pertanto, le modalità di riscontro della piena rispondenza tra capitolato di gara e forniture/prestazioni offerte; sono state formalizzate ai fornitori diverse contestazioni e sono state, altresì, applicate delle penali.

Con riguardo, alla manutenzione dei beni mobili, l'Amministrazione, oltre ad assicurare in taluni casi la sostituzione di macchinari ed apparecchiature obsoleti con attrezzature a tecnologia avanzata ed a basso consumo energetico, ha continuato a garantire con tempestività gli interventi manutentivi richiesti dai vari uffici e servizi comunali, verificando, al contempo, la correttezza e la regolarità degli stessi.

Con particolare riguardo all'attività inerente l'inventario dei beni mobili comunali, sono state assicurate le ordinarie operazioni di tenuta dei relativi registri provvedendo, in attuazione al disposto di cui all'articolo 230 del d.lgs. 267/2000, all'aggiornamento ed alla gestione dei dati inventariali relativi al patrimonio mobiliare del Comune di Lissone, ed, in particolare, alla registrazione ed alla localizzazione di nuovi acquisti di beni mobili, alla registrazione degli spostamenti di beni mobili, all'applicazione di apposita etichetta autoadesiva per ogni nuovo bene mobile inventariato.

Oltre ad assicurare l'ordinaria attività economica e la gestione della relativa cassa con tenuta dei relativi registri, è stato infine garantita la riscossione delle rette delle mense scolastiche, procedendo al riscontro dell'avvenuto regolare pagamento delle rette degli anni precedenti ed all'emissione dei bollettini di pagamento delle rette scolastiche, alle successive operazioni di controllo ed eventuale recupero per la scuola materna Tiglio e per l'asilo nido comunale.

POLIZIA LOCALE

Sicurezza ed ordine pubblico

Proseguendo con le attività effettuate nel 2009, si sono garantiti i servizi di istituto, con presenza continua e diffusa sul territorio.

Si sono affrontate le problematiche date dal pacchetto sicurezza contenuto nel "decreto Maroni", che ha prodotto ulteriore ampliamento delle competenze attribuite alla polizia locale.

Si è dato inizio alla riorganizzazione della struttura organizzativa del comando per adeguare la stessa alle attuali necessità operative come previsto nella delibera di Giunta relativa alla riorganizzazione del settore

Organigramma della struttura polizia locale

Si è perseguito nel corso del 2010 il raggiungimento degli obiettivi del comando con i seguenti criteri:

- presenza e visibilità sul territorio
- partecipazione della collettività alle scelte operative
- continui contatti con l'Assessore di riferimento e con il Sindaco per la gestione e soluzione delle problematiche e delle azioni intraprese.

Accertamento delle violazioni alle norme di comportamento e sanzioni accessorie

Si è proseguito nelle azioni a contrasto dei comportamenti ritenuti pericolosi e lesivi mediante controlli sia di tipo preventivo che repressivo, con particolare attenzione ai controlli relativi ai comportamenti potenzialmente pericolosi (velocità non commisurata alle condizioni delle strade, rispetto delle prescrizioni dettate dal codice della strada con particolare attenzione agli incroci, ed alle rotatorie, ecc.)

Si sono continuati i controlli per guida in stato di ebbrezza e di uso di sostanze stupefacenti.

Miglioramento qualitativo tramite formazione del personale

Considerato il ruolo strategico della formazione e dell'aggiornamento professionale, si è garantita la possibilità di partecipazione a seminari, corsi di qualificazione, giornate di studio a tutto il personale, compresi i seminari di aggiornamento organizzati dal comando; ciò anche in relazione alla continua produzione normativa in materia di codice della strada ed alle sempre maggiori deleghe attribuite alla polizia locale che richiedono un continuo adeguamento formativo.

Nel corso dell'anno il comando ha organizzato tre giornate di studio presso la sede comunale.

Servizio integrato con Poste Italiane S.p.A. per affidamento servizi di notifica di atti giudiziari relativi a violazioni al codice della strada e atti amministrativi

E' proseguita la convenzione con Poste Italiane S.p.A. relativa alla gestione delle fasi di notifica, archiviazione elettronica e fisica degli avvisi di ricevimento e della rendicontazione del pagamento presso gli uffici postali avvenuti mediante bollettino.

L'utilizzo di detto servizio ha consentito un risparmio di risorse umane che è stato possibile impiegare in altre attività.

Centrale operativa e videosorveglianza

La disponibilità della centrale operativa e del sistema di videosorveglianza quale ausilio alla gestione operativa del comando ha consentito una maggiore tutela del territorio, sia a livello di tutela del patrimonio comunale che al fine di prevenire e reprimere i fenomeni legati alla microcriminalità e al controllo della circolazione stradale. Inoltre la presenza delle telecamere concretizza una forte azione di tipo preventivo e dissuasivo ed opera come valido deterrente rispetto a possibili comportamenti illeciti.

Corsi di educazione stradale e conseguimento al certificato di idoneità alla guida di ciclomotori

Anche per l'anno 2010 è stata effettuata la docenza da parte del personale di polizia locale ai corsi di educazione stradale alle scuole, in particolare nelle scuole primarie.

PROGRAMMI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		PAGAMENTI COMPETENZA
			Importo	%	
01: "Servizi alla persona nell'ambito scolastico e didattico"	4.465.380,00	4.541.257,41	4.202.598,85	12,88	2.479.142,71
02: "Servizi alla persona nell'ambito culturale e ricreativo"	1.872.200,00	1.999.967,90	1.887.513,38	5,78	1.265.003,04
03: "Servizi alla persona nell'ambito sportivo"	211.900,00	356.560,00	342.647,04	1,05	111.628,98
04: "Servizi alla persona nell'ambito giovanile e condizione femminile"	162.754,09	140.077,97	128.924,30	0,39	87.128,18
05: "Servizi alla persona nell'ambito sociale e della famiglia"	5.025.299,70	5.659.055,00	5.292.724,89	16,22	3.758.500,72
06: "Servizi attività produttive e Polizia amministrativa"	319.700,00	322.350,00	303.126,37	0,93	280.514,09
07: "Servizi nell'ambito ambientale e dei trasporti"	202.000,00	6.032.770,00	6.027.290,41	18,47	3.048.499,30
08: "Servizi tecnici - Gestione del Territorio e Patrimonio"	4.309.700,00	4.917.760,99	4.720.930,22	14,46	2.654.580,36
09: "Servizi tecnici - Edilizia ed urbanistica"	1.174.050,00	1.319.476,40	1.261.250,91	3,86	761.840,59
10: "Servizi generali di supporto ed istituzionali"	7.438.115,29	8.768.164,68	8.473.908,14	25,96	6.851.099,43
TOTALE	25.181.099,08	34.057.440,35	32.640.914,51	100,00	21.297.937,40